



Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi  
del Comune di Trento

**Atti Fondamentali A.S.I.S.**

**Esercizio 2015**



**AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI  
DEL COMUNE DI TRENTO**

Sede in Via IV Novembre, 23/4 - 38121 Gardolo di Trento.

**Bilancio Preventivo Economico Annuale 2015**

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso Enti Pubblici di riferimento ancora dovuti</b> (per capitale di dotazione deliberato da versare)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.000	8.000
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	5.000
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	2.055.000	2.252.000
	2.059.000	2.265.000
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.500	5.000
2) Impianti e macchinario	1.474.000	1.506.000
3) Attrezzature industriali e commerciali	66.500	85.000
4) Altri beni	76.000	79.000
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.620.000	1.675.000
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi

c) verso Enti pubblici di riferimento

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi

1. Stato
2. Regione
3. altri Enti territoriali
4. altri Enti del settore pubblico allargato
5. diversi

- oltre 12 mesi

1. Stato
2. Regione
3. altri Enti territoriali
4. altri Enti del settore pubblico allargato
5. diversi

7.000

7.000

3) Altri titoli

4) --

**Totale immobilizzazioni**

**3.686.000**

**3.940.000**

**C) Attivo circolante**

*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

28.000

47.000

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

5) Acconti

6) Altre

28.000

47.000

*II. Crediti*

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

1.150.000

1.191.000

- oltre 12 mesi

1.150.000

1.191.000

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Verso Enti Pubblici di riferimento

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4-bis) Tributarî		
- entro 12 mesi	2.549.000	2.508.000
- oltre 12 mesi		
	2.549.000	2.508.000
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	30.000	30.000
- oltre 12 mesi	55.000	30.000
	85.000	60.000
5) Verso altri		
1. Stato		
2. Regione		
3. altri Enti territoriali		
4. altri Enti del settore pubblico allargato		
5. diversi		
- oltre 12 mesi	260.000	260.000
1. Stato		
2. Regione		
3. altri Enti territoriali		
4. altri Enti del settore pubblico allargato		
5. diversi		
	260.000	260.000
	4.044.000	4.019.000
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4)		
5) Altri titoli		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		
a) Tesoriere		
b) Banche	1.120.000	1.287.000
c) Poste		
	1.120.000	1.287.000
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.000	7.000
	1.127.000	1.294.000
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.199.000</b>	<b>5.360.000</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	9.000	9.000
	9.000	9.000
<b>Totale attivo</b>	<b>8.894.000</b>	<b>9.309.000</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>

**A) Patrimonio netto**

*I. Capitale di dotazione* 3.951.000 3.951.000

*II. \_\_*

*III. Riserva di rivalutazione*

*IV. Fondo riserva* 29.000 27.000

*V Riserve statutarie*

a) fondo rinnovo impianti 354.000 349.000

b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti 6.000 6.000

c) fondo manutenzioni urgenti non programmabili 35.000 35.000

---

395.000 390.000

*VI. \_\_*

*VII. Altre riserve*

a) fondo contributi in c/capitale

b) altre

*VIII. Utili (perdite) portati a nuovo*

*IX. Utile (perdita) dell'esercizio* 7.000 7.000

**Totale** 4.382.000 4.375.000

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte

3) Altri 375.000 375.000

**Totale** 375.000 375.000

**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato** 475.000 535.000

**D) Debiti**

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) - -

3) - -

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

a) Tesoriere

b) Banche

c) Poste

- oltre 12 mesi

a) Tesoriere

b) Banche		
c) Poste		
5) Mutui		
- entro 12 mesi	273.000	205.000
- oltre 12 mesi	1.435.000	1.769.000
		<u>1.708.000</u>
		1.974.000
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.142.000	1.414.000
- oltre 12 mesi		
		<u>1.142.000</u>
		1.414.000
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso Enti pubblici di riferimento		
- entro 12 mesi		
a) per quote di utile di esercizio		
b) per interessi		
c) altri		
- oltre 12 mesi		
a) per quote di utile di esercizio		
b) per interessi		
c) altri	36.000	36.000
		<u>36.000</u>
		36.000
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	173.000	96.000
- oltre 12 mesi		
		<u>173.000</u>
		96.000
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	162.000	160.000
- oltre 12 mesi		
		<u>162.000</u>
		160.000
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	261.000	164.000

- oltre 12 mesi		261.000	164.000
<b>Totale</b>		<b>3.482.000</b>	<b>3.844.000</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
- aggio sui prestiti			
- vari	180.000		180.000
		180.000	180.000
<b>Totale passivo</b>		<b>8.894.000</b>	<b>9.309.000</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		102.536.708	101.021.387
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi			
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>102.536.708</b>	<b>101.021.387</b>
		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Conto economico</b>			
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.605.000	2.600.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
a) diversi	110.000		138.000
a1) ricavi c/manutenzione Impianti Sportivi Comune di Trento	933.000		1.307.000
b) corrispettivi	182.000		180.000
c) trasferimento annuale da Comune di Trento	6.110.000		5.972.000
d) contributi in conto impianti (quote esercizio)			
		7.335.000	7.597.000
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>9.940.000</b>	<b>10.197.000</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		299.000	276.000
7) Per servizi		7.121.000	7.448.000
8) Per godimento di beni di terzi		48.000	45.000

<b>9) Per il personale</b>		
a) Salari e stipendi	1.365.000	1.358.000
b) Oneri sociali	415.000	413.000
c) Trattamento di fine rapporto	77.000	76.000
d) Trattamento di quiescenza e simili	23.000	23.000
e) Altri costi		
	1.880.000	1.870.000
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	205.000	213.000
(Quote contributi in conto impianti imm. immateriali)	-5.000	-8.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.000	163.000
(Quote contributi in conto impianti imm. materiali)	-31.000	-35.000
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	5.000
	331.000	338.000
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	3.000	-4.000
<b>12) Accantonamento per rischi</b>		-
<b>13) Altri accantonamenti</b>	70.000	70.000
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	55.000	54.000
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.807.000</b>	<b>10.097.000</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	133.000	100.000
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) Proventi da partecipazioni:</b>		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	-	-
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
	16.000	27.000
	16.000	27.000
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari:</b>	16.000	27.000

a) imprese controllate			59.000
b) imprese collegate			
c) Enti pubblici di riferimento			
d) altri	52.000	52.000	59.000
		52.000	59.000

**Totale proventi e oneri finanziari** -36.000 -32.000

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- a) plusvalenze da alienazioni
  - b) sopravvenienze attive / insussistenze passive
  - c) quota annua di contributi in conto capitale
- d) altri

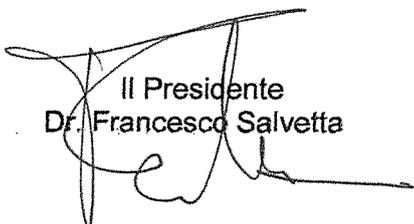
21) Oneri:

- a) minusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze passive / insussistenze attive
- c) altri

**Totale delle partite straordinarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>97.000</b>	<b>68.000</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	90.000		61.000
a) Imposte correnti		90.000	61.000
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>7.000</b>	<b>7.000</b>

Gardolo, 10 ottobre 2014.

  
Il Presidente  
Dr. Francesco Salvetta

  
Il Direttore  
Ing. Luciano Travaglia

---

**Nota integrativa al  
Bilancio Preventivo Economico Annuale 2015  
dell'Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi  
del Comune di Trento**

Sede in Via IV Novembre, 23/4 - 38121 Gardolo di Trento.  
Registro Imprese di Trento n. 01591870223

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Premessa**

Il presente bilancio preventivo economico annuale 2015 viene predisposto secondo quanto indicato dall'articolo 25 dello Statuto aziendale, adottato con deliberazione n. 155 di data 18/11/1997 del Consiglio comunale di Trento e successive modifiche.

**Programmazione delle attività e dei servizi.**

**ATTIVITA'**

Nel presente bilancio preventivo viene descritta la programmazione delle attività e dei servizi previsti per l'esercizio 2015, che corrispondono alla gestione degli spazi degli impianti sportivi affidati dal Comune di Trento su cui si effettua anche l'attività di investimento, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'attività gestionale operativa a favore dell'utenza singola e associativa.

Per elaborare il presente documento di previsione si è fatto riferimento ai dati monitorati dall'azienda nei vari settori operativi (manutenzioni, amministrativo, commerciale), rilevati al 30 settembre 2014 e proiettati a tutto il periodo 2014, deducendo tramite i *'budget di settori'* i fabbisogni e le risorse disponibili nei vari *'centri di attività'* di cui si compone l'azienda. Partendo da tali dati, tenendo conto dei periodi di apertura programmati degli impianti e degli investimenti pianificati, si è provveduto a determinare i costi e i ricavi previsionali per l'esercizio economico annuale 2015.

I ricavi previsti da utenza impianti subiscono delle variazioni, individuate tenendo conto delle dinamiche degli accessi da parte dell'utenza, storicamente monitorate e proiettate ai fabbisogni individuati dalla collettività sportiva, considerando gli impianti dove riprenderanno le attività dopo le ristrutturazioni eseguite.

Infine, più specificatamente, per quanto riguarda la determinazione dei costi si è tenuto presente dei dati monitorati nel corso dell'esercizio 2014, dal cui controllo si rileva un'analitica proiezione delle esigenze preventivate dall'Azienda per fornire un servizio qualitativamente sempre migliore.

Per una sintesi analitica delle previsioni dei costi e dei ricavi aziendali si rinvia al dettaglio rinvenibile nel bilancio triennale di previsione esercizi 2015-2017.

## **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio preventivo economico annuale è conforme a quanto disposto dal Decreto del Ministro del Tesoro di data 26 aprile 1995 e dall'art. 40 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 e in quanto compatibile al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni recate in materia dall'articolo 2427 del Codice civile, in quanto compatibile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice civile, parte integrante del bilancio preventivo economico annuale.

Per il confronto con l'esercizio precedente, si è adottato il bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2014, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 40 di data 03/03/2014.

Dal confronto con il bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2013, emergono alcune differenze, dovute alle dinamiche patrimoniali ed economiche più aggiornate nel bilancio preventivo 2014.

Si ricorda di seguito l'insieme degli indirizzi a cui A.S.I.S. ha fatto riferimento che sono, oltre agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione 08/11/2011 n. 106, anche quanto stabilito dagli "indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria" del Comune di Trento, nonché gli indirizzi specifici ad A.S.I.S.

Infatti, A.S.I.S. (Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento) è stata costituita con deliberazione del Consiglio comune di Trento n. 155 del 18.11.1997 e le è stato contestualmente affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali, gli atti che oggi regolano l'esistenza dell'Azienda ed i rapporti con il Comune di Trento sono:

- a) lo Statuto aziendale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 18/11/1997 n. 155 e da ultimo modificato con deliberazione 02/05/2006, n. 31;
- b) il contratto di servizio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 08/11/2011 n. 106, con decorrenza 01/01/2012 e scadenza 31/12/2017.

Lo Statuto aziendale definisce, tra l'altro, la missione di A.S.I.S. quale:

- la gestione, conduzione, manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- l'acquisizione, costruzione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

All'Azienda speciale, ente strumentale del Comune, competono funzioni gestionali, mentre all'ente locale competono funzioni di indirizzo e di controllo.

Gli indirizzi all'Azienda, definiti ed approvati nel corso dell'anno 2011 da parte del Consiglio comunale per tutta la durata del contratto di servizio, mirano al principale obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'impiantistica sportiva nel rispetto dei principi di correttezza, equità e trasparenza.

In un contesto economico di sempre maggiore ristrettezza a causa della mancanza di risorse pubbliche, rimangono di riferimento per A.S.I.S. i contenuti del Protocollo d'intesa per individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società di capitali, sottoscritto tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012, nonché le disposizioni per gli enti e organismi pubblici controllati dai comuni previste dalla legge provinciale n. 25/2012 (finanziaria 2013).

A.S.I.S. deve impegnarsi a realizzare possibili sinergie con il Comune al fine del risparmio delle risorse pubbliche a disposizione ed in particolare, relativamente all'affidamento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazione, A.S.I.S. dovrà ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune. A tale scopo A.S.I.S. deve fornire tutte le informazioni attinenti agli incarichi stessi attraverso la rilevazione, mediante conti analitici, dei relativi costi e di quelli per prestazioni di servizio, e gli elenchi di tutti gli incarichi esterni affidati annualmente evidenziando quelli pubblicati e quelli non pubblicati sul sito nonché le motivazioni del ricorso a tali affidamenti in ragione del contenuto delle prestazioni.

A.S.I.S. proseguirà anche per il 2015 nel contenimento delle spese mettendo in atto, ove possibile, eventuali future azioni di miglioramento dell'efficienza gestionale che agiscono sui costi "aggredibili", con osservanza delle disposizioni previste per le pubbliche amministrazioni, che sono state e saranno emanate per incidere e produrre effetti sul sistema economico.

Confermando il forte impegno aziendale nel seguire gli indirizzi affidategli dal Comune di Trento, la cui trattazione specifica viene demandata alla Relazione del C.d.A. e del Direttore al Bilancio Preventivo Economico Annuale, si vuole ribadire il fatto che, anche per il prossimo esercizio: non esistono ulteriori margini di miglioramento della situazione economica aziendale attraverso la riduzione di spesa, eccezion fatta per la rimodulazione ed il contenimento della gamma del servizio destinato agli utenti, nonché l'efficientamento energetico degli edifici ed impianti tecnologici all'interno degli stessi.

Si descrivono di seguito le principali componenti dei ricavi e dei costi aziendali e le azioni che l'azienda intende attuare per aumentare i primi e contenere i secondi:

**A. andamento dei ricavi:**

**A1) i ricavi da tariffa**, come l'andamento storico e la passata stagione estiva hanno confermato, sono fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche. Gli aspetti negativi da considerarsi sono: in estate le "basse" temperature, l'assenza di sole ed il persistere di precipitazioni piovose, mentre in inverno le

ritardate e/o scarse precipitazioni nevose. Per far fronte a questi eventi negativi l'Azienda mette in atto gli strumenti a sua disposizione, ossia:

- in estate, mantenere i lidi estivi alla massima efficienza, intraprendendo e favorendo eventuali iniziative ludico-ricreative al fine di invogliare l'utenza generale e le famiglie nello specifico, ad una maggior frequentazione degli stessi;
- in inverno:
  1. nel caso di ritardate e/o scarse precipitazioni nevose, provvedere alla produzione di neve artificiale presso il Centro del Fondo delle Viote, per quanto economicamente molto onerosa, per permettere agli operatori ed ai fondisti il regolare svolgimento dell'attività (commerciale e sportiva);
  2. promuovere e favorire gli ingressi al Palaghiaccio mantenendo l'impianto alla massima efficienza e promuovendo eventuali momenti di aggregazione ludico-ricreativa e sportiva per il pubblico;

**A2) l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi.** Questa attività trova sempre più esigui margini di miglioramento nelle fasce orarie più frequentate da parte degli utenti, ossia dopo le ore 17. Infatti, in tale orario gli spazi sportivi sono in pratica, completamente saturi (percentuale di occupazione ca. 96,5%). L'Azienda procede comunque nel suo impegno con specifiche iniziative, volte a promuovere un maggior utilizzo degli spazi ludico-motori soprattutto nelle altre fasce orarie, ad esempio quelle mattutine, per poter incrementare l'utilizzo e quindi i ricavi, benché non sia ragionevole pensare ad un significativo aumento degli stessi (nelle piscine sono previsti ad esempio: abbonamenti specifici, e corsi destinati a particolari fasce d'utenza e fasce orarie);

**A3) la continua attività di ricerca di risorse finanziarie legate al supporto degli sponsor e vendita di spazi per scopo pubblicitario.** Tuttavia per quanto riguarda le sponsorizzazioni, si assiste ad una tendenza dove gli sponsor sono sempre meno inclini ad acquistare il tradizionale "spazio per la pubblicità" che comporta il semplice, ancorché limitato, ricavo per l'Azienda. La tendenza che si sta affermando è la partecipazione a progetti in co-marketing, tra A.S.I.S. e soggetti partners, su temi ed iniziative che coinvolgono la "famiglia", la "sicurezza", ...: temi che per lo sponsor generano maggior visibilità e valore sociale agli occhi dei partecipanti all'iniziativa. Proporre e realizzare ciò comporta inevitabilmente, per la nostra Azienda, maggiori oneri di progettazione e sforzi organizzativi, riducendo il ricavo economico globale. Per intensificare l'attività di ricerca di sponsor, A.S.I.S. non avendo un'adeguata struttura per tale scopo ritiene di doversi appoggiare, senza costi, ad un soggetto specializzato che trovi esso stesso interesse in tale attività.

## **B. andamento dei costi:**

La politica di attenzione e di contenimento dei costi mediante specifici "piani di miglioramento" è sempre stata attuata in azienda così come testimoniato dai risultati tangibili e positivi rilevabili, anno per anno, dai bilanci d'esercizio. Le azioni di "buona ed efficiente gestione" hanno necessariamente subito una "intensificazione" dal 2011 a causa della riduzione del trasferimento ad A.S.I.S. (- 200 mila euro nel 2011 e - 400 mila euro nel 2012, invarianza del trasferimento 2013 rispetto al 2012): a tali riduzioni è da aggiungere che il mancato adeguamento annuale del trasferimento almeno pari all'indice Istat ha

comportato per A.S.I.S. un saldo negativo (differenza tra maggiori costi e maggiori entrate per l'incremento tariffario) stimato in ca. 150-190 mila euro/anno al quale si è dovuto far fronte con una riduzione analoga dei costi.

Le azioni continuative che saranno messe in atto nel prossimo esercizio 2015 verteranno su quanto segue:

- la gestione ed il monitoraggio continuo, dopo la "messa a regine", presso gli impianti "energivori" (C.S. Trento sud e C.S. Trento nord) degli interventi tesi alla "riqualificazione energetica" per consolidare l'obiettivo di contenimento dei consumi energetici previsti in fase progettuale, puntando a massimizzare il beneficio degli interventi finora eseguiti;
- completamento dell'audit energetico avviato nel 2014 presso il C.S. Trento sud audit teso ad analizzare altri interventi che producano risparmio energetico (interventi che a causa di non sufficienti risorse economiche da parte del Comune di Trento saranno autofinanziati e saranno realizzati negli anni 2015 e 2016);
- l'attenta gestione degli impianti fotovoltaici installati che, pur avendo un "pay back" di medio termine, con i costi energetici attuali consentono all'azienda di contenere i costi mediante lo "scambio sul posto" e i contributi statali (tariffa incentivante);
- l'avvio di altri audit energetici su edifici non ancora oggetto di efficientamento e l'adozione delle soluzioni tecniche che l'analisi avrà evidenziato come idonee e con "pay back" conveniente (previo inserimento nei prossimi piani di investimento);
- il mantenimento del blocco dello "staff turnover" ossia della non automatica sostituzione del personale che a diverso titolo lascia l'Azienda anche in occasione dell'uscita per pensionamento di un addetto al servizio cassa prevista a fine 2014. Infatti, dal 2005 al 2014 i cinque dipendenti a tempo pieno ed un'impiegata a tempo parziale, che hanno lasciato l'azienda, non sono stati sostituiti; ciò è stato possibile grazie alla riorganizzazione interna del lavoro e ad una "flessibilizzazione" professionale del personale, che ne ha aumentato la produttività, senza aumentare il ricorso a contratti a tempo determinato, salvo quello indispensabile a seguito di attività stagionali specifiche. Si confida sul fatto che, tale prassi sia attuabile anche per il futuro prossimo, vale a dire per la delicata figura dell'addetto alla cassa (di prossimo pensionamento), per il cui incarico è indispensabile la continuità della presenza in servizio.
- La continuazione del progetto di "automation building" che consiste nell'ottimizzazione dell'utilizzo dei consumi energetici (energia elettrica, energia termica, ..) creando uno stretto ed indispensabile collegamento con il reale utilizzo dello spazio sportivo: ciò, nelle previsioni, dovrà essere gestito da un sistema software, hardware ed una serie di attuatori, collegato al "piano delle autorizzazioni": attualmente è stato sospeso per mancanza di risorse;
- lo studio e l'implementazione, ove "l'automation building" non è possibile o particolarmente onerosa, di soluzioni tecniche di livello inferiore e di comportamenti virtuosi che necessariamente coinvolgono pure l'utente ed il controllo sugli utilizzi ad esso autorizzati;
- la gestione del "piano di miglioramento della produttività" anche da parte dei partner aziendali, che comporti un contenimento dei costi per l'azienda senza pregiudicare gli attuali standard di qualità;

- il rafforzamento e l'intensificazione del già avviato piano di contenimento dei costi di manutenzione, basato su controlli periodici ed analisi costante dell'eventuale scostamento dal budget.

Qualora le azioni previste non fossero compatibili con i livelli di trasferimento erogati dal Comune di Trento, come già indicato, andranno messe a punto altre azioni straordinarie, per contenere ulteriormente i costi aziendali, vale a dire adottare delle chiusure parziali al pubblico degli impianti sportivi, previa condivisione tra Azienda e Comune di Trento.

E' inoltre da sottolineare sul versante costi, come l'andamento recente dei prezzi petroliferi, nonché lo scenario mondiale futuro del mercato petrolifero, fanno pensare al permanere di una certa tensione sui prezzi che presumibilmente tenderanno ad aumentare, anziché scendere, con conseguente influenza negativa sui costi energetici e sull'intera situazione economica di A.S.I.S.; tutto ciò, nonostante la vigenza di contratti di fornitura sicuramente "economici/competitivi" che mirano ad abbattere una buona parte delle componenti tariffarie del prezzo finale dell'energia elettrica. In questo contesto, si può sottolineare l'efficace azione di A.S.I.S. che ha intrapreso e concluso entro il 31.12.2012, il progetto fotovoltaico esteso a sette grandi strutture sportive, oltre a quella di Trento nord, con una potenza complessiva installata pari a 905 kWp circa così suddivisi:

<b>Centro Sportivo</b>	<b>kWp Installati</b>
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	216,24
C.S. Trento Nord - Piscina	171,36
C.S. G.Manazzon - Piscina	172,09
C.S. Trento Sud - Palatrento	116,62
C.S. Vela Piedicastello - Palestra	98,40
C.S. Melta - Spogliatoi	47,04
C.S. Mattarello - Palestra	42,48
C.S. Campo Atletica 'Covi e Postal'	40,32
<b>Potenza Totale Installata</b>	<b>904,55</b>

#### **INVESTIMENTI IN CONTO IMPIANTI.**

Il contratto di servizio di data 29/11/2011 (n.23579 di raccolta), disciplina i rapporti tra A.S.I.S. ed il Comune di Trento; esso stabilisce che: l'azienda, nell'ambito dei propri strumenti di programmazione, redige un programma pluriennale degli investimenti unitamente ad una relazione con le motivazioni di tali interventi, le priorità, i preventivi dei costi, gli eventuali risparmi e/o gli addizionali costi di gestione.

Di seguito si evidenziano gli interventi che si propone di realizzare nel corso dell'esercizio 2015 (importi IVA esclusa, espressi in Euro):

**PIANO INVESTIMENTI 2015 (importi in €uro IVA esclusa)**

N.	Impianto oggetto dell'intervento	Breve descrizione dell'intervento	Importo 2015 (IVA esclusa)	
			Contributo c/impianti	Altri Finanziamenti
1	C.S.Trento nord	Miglioramento della pavimentazione della vasca idromassaggio	18.000,00	0
2	C.S.Trento nord	Migliorie all'edificio (1^ fase)	20.000,00	
3	C.S. Ito del Favero	Rifacimento fondo vasca 25 metri (1^ fase)	35.000,00	0
4	Impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Miglioramento del livello ambientale e sostituzione caldaia.	15.000,00	0
5	C.S. Trento sud - PalaTrento	Migliorie per garantire la sicurezza e la funzionalità	20.000,00	0
6	C.S. Trento sud - PalaTrento	Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio	0	370.000,00
7	C.S. Trento sud - campo baseball e campo rugby	Riqualificazione area (1^ fase)	600.000,00	0
8	Centro fondo Viote	Sostituzione e razionalizzazione dei pannelli solari termici	10.000,00	0
9	C.S. Piedicastello-Vela	Installazione impianto per il dosaggio del biossido cloro liquido	18.000,00	0
10	Campo atletica leggera "Covi e Postal"	Manutenzione pista atletica e implementazione controllo accessi	32.000,00	0
11	Impianti sportivi vari (certificati QIS 10001)	Adeguamento delle strutture alle prescrizioni CONI	15.000,00	0
12	Impianti sportivi vari (campo calcio Talamo, centro fondo Viote, Briamasco, Trentinello, Softball, ..)	Monitoraggio e ripristino strutture in legno 1° fase	25.000,00	0
13	Impianti sportivi vari	Installazione dei defibrillatori (1^ fase)	20.000,00	0
14	C.S. Ito del Favero	Sostituzione caldaia	10.000,00	0
15	Impianti sportivi vari (ove è stato installato l'impianto fotovoltaico)	Adeguamento o sostituzione degli impianti di rifasamento	25.000,00	0
16	Impianti sportivi vari	Interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza	30.000,00	0
17	Impianti sportivi vari	Interventi a seguito di adeguamenti a normative tecniche sportive	10.000,00	0
18	Impianti sportivi vari	Sistemazione area ingresso con posizione del custode	10.000,00	0

19	Impianti sportivi vari	Acquisto attrezzatura sportiva.	20.000,00	0
20	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	0	10.000,00
<b>Totali Piano Investimenti 2015</b>			<b>€uro 933.000</b>	<b>€uro 380.000</b>

Nota: importi in Euro (IVA esclusa)

In sintesi il Piano Investimenti dell'anno 2015 si articolerà su 20 interventi per un totale pari a 1.313.000 Euro (oltre ad IVA), finanziati per Euro 933.000,00, pari a un importo compresa Iva di Euro 1.138.260,00, da contributo comunale e con altri finanziamenti (risorse proprie da autofinanziamento) per Euro 380.000,00 (oltre ad IVA).

Si prevede, nel corso del 2015 autofinanziamento, attraverso accensione di contratto di mutuo e/o "mezzi propri" aziendali, per i seguenti interventi:

6	C.S. Trento sud - PalaTrento	Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio (fase 2015: interventi su PalaTrento; fase 2016: interventi su PalaGhiaccio e impianti tecnologici comuni)	€ 370.000
20	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	€ 10.000

(Nota: importi IVA esclusa)

Per una migliore comprensione e dettaglio dell'attività investitoria dell'azienda si rinvia a quanto indicato nel Piano Investimenti 2015-2017 e nelle relative "schede identificative dell'investimento", che formano parte integrante del presente bilancio.

Si ricorda altresì che per l'individuazione degli investimenti, come peraltro nel passato, sono stati adottati i seguenti criteri: adeguamento alle norme di legge; miglioramento della sicurezza degli utenti e/o dipendenti, miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del luogo, miglioramento del confort del luogo e soddisfacimento delle aspettative, aumento dei ricavi, miglioramento/ adeguamento tecnico e risparmio energetico / economico per stabilirne la priorità.

Si dettagliano di seguito gli importi previsti dal Comune di Trento per gli investimenti nel triennio 2015-2016-2017.

Anno	Totale investimenti. (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (I.V.A. compresa)
2015	1.313.000,00	933.000,00	1.138.260,00
2016	958.000,00	948.000,00	1.156.560,00
2017	1.165.000,00	1.155.000,00	1.409.100,00

Si precisa che l'utilizzazione anche parziale del "fondo rinnovo impianti", al quale è destinata annualmente parte dell'utile d'esercizio, trova evidenza solo nel "vincolo" di utilizzazione che viene imposto allo stesso in relazione all'intervento finanziato, ma non è possibile una riduzione dello stesso in quanto il fondo è posta di patrimonio netto aziendale (riserva statutaria di utili), che confluisce in un fondo di garanzia non disponibile, e funge da garanzia per le poste di bilancio iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale aziendale per gli investimenti autofinanziati.

Le risorse per il finanziamento degli interventi autofinanziati sono generate dal bilancio economico delle attività commerciali accessorie, che l'azienda mette in atto ai sensi dell'articolo 10 del contratto di servizio, con le quali l'azienda ha potuto, anno per anno, ottenere degli utili senza pregiudicare le prestazioni gestionali riguardanti le attività di servizio pubblico.

Di seguito si dà dettaglio degli utili derivanti dall'attività accessoria commerciale, conseguiti negli ultimi esercizi, così come rendicontato annualmente nel prospetto di bilancio commerciale, commentato ed allegato al bilancio consuntivo annuale di Asis:

bilancio commerciale anno 2011 Euro 110.620,93;

bilancio commerciale anno 2012 Euro 110.009,13;

bilancio commerciale anno 2013 Euro 104.593,00.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio preventivo economico annuale 2015 segue criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare secondo il principio di prudenza, nell'ottica del bilancio preventivo, possono essere indicati esclusivamente gli utili realizzabili alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza.

Inoltre il rispetto del principio di competenza determina l'assegnazione a ciascun esercizio dell'effetto delle operazioni avvenute in quell'esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta nei bilanci preventivi l'adozione di stime contabili comparabili.

Il processo di stima richiesto prevede l'adozione di giudizi basati sulle informazioni più recenti tra quelle disponibili.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio preventivo sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze in concessione dei software applicativi sono ammortizzate nella misura di un terzo annuo.

Le migliorie su beni di terzi, costituite dalle opere di manutenzione straordinaria volte all'ampliamento, all'ammodernamento e al miglioramento degli elementi strutturali del complesso degli impianti sportivi affidati, vengono ammortizzate, salvo eccezioni, nel periodo più breve tra quello di utilità e quello contrattuale di godimento, così come indicato nel contratto di servizio in vigore che ha durata di sei anni a decorrere dal 01 gennaio 2012, considerando il contratto rinnovabile con sufficiente certezza almeno per il periodo previsto dal richiamato Statuto

aziendale, che fissa la durata aziendale, prorogabile, fino al 31 dicembre 2020 (art. 2 del Contratto di Servizio Comune-A.S.I.S.; art. 5, 1° comma dello Statuto).

**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Debiti**

Sono previsti al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono previsti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Rimanenze magazzino**

Materie prime, materie di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO.

**Fondo TFR**

Rappresenta la previsione dell'effettivo debito in maturazione verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

**Imposte sul reddito**

Le imposte accantonate si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dati sull'occupazione**

La previsione dell'organico aziendale ripartito per qualifica funzionale e calcolato per unità effettive medie aziendali, vale a dire tenendo conto dei contratti stagionali e part-time, risulta essere il seguente:

Qualifica funzionale	Unità effettive di dipendenti previsti nel 2015	Unità effettive di dipendenti previsti nel 2014
Dirigente	1	1
Quadro	1	1

Funzionario	4	4
Impiegato	10,8	10,8
Operaio specializzato/ Operaio	15,5	15,3
Istruttori	1,6	1,7
Cassiere	9,5	9,9
<b>Totali</b>	<b>43,4</b>	<b>43,7</b>

Le frazioni tengono conto dei lavoratori a tempo parziale, delle assunzioni stagionali di istruttori e cassieri e di eventuali assunzioni temporanee in sostituzione di maternità. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello di Federculture.

Le nuove assunzioni previste riguarderanno contratti a tempo determinato, per lo più stagionali.

## ATTIVITA'

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
2.059.000	2.265.000	-206.000

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Adeguamento Preventivo 14 Preconsuntivo14	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammor.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	8.000	0	0	0	-4.000	4.000
Diritti brevetti industriali	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	5.000	-2.000	0	0	-3.000	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Manutenzioni straordinarie e migliorie beni di terzi	2.252.000	1.000	0	0	-198.000	2.055.000
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
	<b>2.265.000</b>	<b>-1.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-205.000</b>	<b>2.059.000</b>

#### II. Immobilizzazioni materiali

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
1.620.000	1.675.000	-55.000

## Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	63.000
Ammortamenti esercizi precedenti	58.000
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>5.000</b>
Adeguamento preventivo 2014 a preconsuntivo 2014	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.500
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.500</b>

La voce comprende costruzioni leggere ed opere idrauliche fisse.

## Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.889.000
Ammortamenti esercizi precedenti	383.000
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.506.000</b>
Adeguamento preventivo '14 a preconsuntivo '14	54.000
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	86.000
Arrotondamenti passivi	0
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.474.000</b>

La voce comprende impianti idraulici, impianti termotecnici ed elettrici, impianti d'irrigazione, impianti trattamento acqua ed impianti d'allarme.

## Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.248.000
Ammortamenti esercizi precedenti	1.163.000
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>85.000</b>
Adeguamento preventivo '14 a preconsuntivo '14	4.000
Acquisizione dell'esercizio	13.000
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	35.500
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>66.500</b>

La voce comprende attrezzatura generica, attrezzatura d'officina e riparazioni, attrezzatura specifica alla gestione aziendale, attrezzatura minuta, automezzi.

## Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.197.000
Ammortamenti esercizi precedenti	1.118.000
Svalutazione esercizi precedenti	0

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>79.000</b>
Adeguamento preventivo '14 a preconsuntivo '14	14.000
Acquisizione dell'esercizio	17.500
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	34.500
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>76.000</b>

La voce comprende mobili ed arredi, macchine elettromeccaniche d'ufficio, macchine ordinarie d'ufficio, arredamenti.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
28.000	47.000	-19.000

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di prodotti per il trattamento acqua nelle piscine, materiali di consumo e beni destinati alla rivendita.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.044.000	4.019.000	25.000

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.150.000			1.150.000
Verso Enti pubblici di riferimento	0			0
Tributari	1.309.000	640.000	600.000	2.549.000
Per imposte anticipate	85.000			85.000
Verso altri	260.000			260.000
	<b>2.804.000</b>	<b>640.000</b>	<b>600.000</b>	<b>4.044.000</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2425 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2014	5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio	5.000	5.000
Accantonamento esercizio	5.000	5.000
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.127.000	1.294.000	-167.000

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.120.000	1.287.000
Denaro e valori in cassa	7.000	7.000
	<b>1.127.000</b>	<b>1.294.000</b>

Il saldo rappresenta la previsione delle disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori previsti per l'esercizio 2015 disponibili a fronte delle esigenze di finanziamento a breve periodo.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.000	9.000	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### PASSIVITA'

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.382.000	4.375.000	7.000

Descrizione	31/12/2014	Adeguamenti	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale di dotazione	3.951.000				3.951.000
Riserve di rivalutazione	0				0
Fondo riserva	27.000		1.000		29.000
Riserve statutarie o regolamentari:	0		0		0
a) Fondo rinnovo impianti	349.000		6.000		354.000
b) Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	6.000		0		6.000
c) Fondo Manutenzioni urgenti	35.000		0		35.000
Altre riserve:	0		0		0
a) Fondo contributi in C/capitale per investimenti	0		0		0
b) Altre	0		0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0		0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.000		7.000	7.000	7.000
<b>TOTALI</b>	<b>4.375.000</b>	<b>0</b>	<b>14.000</b>	<b>7.000</b>	<b>4.382.000</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
375.000	375.000	0

Descrizione	31/12/2014	Adeguamenti	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte					
Fondo rischi controversie legali	124.000				124.000
Fondo Manutenzione e ripristino	181.000	0	30.000	-30.000	181.000
Fondo premi a dipendenti	70.000	-15.000	70.000	-55.000	70.000
	<b>375.000</b>	<b>-15.000</b>	<b>100.000</b>	<b>-85.000</b>	<b>375.000</b>

Gli adeguamenti si sono resi necessari al fine di riallineare quanto previsto in sede di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014, con quanto in essere alla data di elaborazione del presente bilancio. I decrementi del fondo manutenzione e ripristino, rappresentano nello specifico, la quota di fondo che si prevede di utilizzare per l'anno 2015 a fronte delle spese di ripristino e manutenzione ordinaria ciclica, svolte periodicamente su beni di grandi impianti. L'utilizzo di tale fondo viene effettuato sulla base di quanto programmato dall'area tecnica dell'azienda, con l'obiettivo di ripartire il fondo su alcuni progetti caratteristici di manutenzione ordinaria ciclica dei grandi impianti in gestione.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
475.000	535.000	-60.000

Il fondo accantonato rappresenta il previsto debito dell'azienda speciale al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.482.000	3.844.000	-362.000

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	273.000	1.033.000	402.000	1.708.000
Debiti verso fornitori	1.142.000			1.142.000
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	0	36.000		36.000

Debiti tributari	173.000			173.000
Debiti verso Enti previdenziali	162.000			162.000
Altri debiti	261.000			261.000
	<b>2.011.000</b>	<b>1.069.000</b>	<b>402.000</b>	<b>3.482.000</b>

## E) Ratei e risconti

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
180.000	180.000	0

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alle quote dei contributi in conto impianti da riscontare nei successivi esercizi, nonché ad altri ratei e risconti passivi, previsti di competenza dell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
9.940.000	10.197.000	-257.000

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi da Piscine	1.151.000	1.138.000	13.000
Ricavi da Stadio del Ghiaccio	110.000	135.000	-25.000
Ricavi da Palestre	599.000	582.000	17.000
Ricavi da Campi Calcio ed Atletica	229.000	228.000	1.000
Ricavi da Centro Fondo Viote	43.000	42.000	1.000
Altri Ricavi connessi agli Impianti Sportivi	473.000	475.000	-2.000
<b>Ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>2.605.000</b>	<b>2.600.000</b>	<b>5.000</b>
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Ricavi da Utilizzi extrasportivi	0	0	0
Ricavi da Rimborsi e Proventi diversi	153.000	180.000	-27.000
Ricavi da Rimborsi Utenze Comune Trento	37.000	35.000	2.000
Ricavi da Servizio Pulizia c/Comune Trento	102.000	103.000	-1.000
Trasferimento annuale da Comune di Trento	6.110.000	5.972.000	138.000
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>6.402.000</b>	<b>6.290.000</b>	<b>112.000</b>
Ricavi conto impianti sportivi Comune di Trento	933.000	1.307.000	-374.000
	<b>9.940.000</b>	<b>10.197.000</b>	<b>-257.000</b>

### B) Costi della produzione

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
9.807.000	10.097.000	-290.000

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	299.000	276.000	23.000
Servizi	7.121.000	7.448.000	-327.000
Godimento di beni di terzi	48.000	45.000	3.000

Personale	1.880.000	1.870.000	10.000
Ammortamento netto immobilizzazioni immateriali	200.000	205.000	-5.000
Ammortamento netto immobilizzazioni materiali	126.000	128.000	-2.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.000	5.000	0
Variazione rimanenze materie prime	3.000	-4.000	7.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	70.000	70.000	0
Oneri diversi di gestione	55.000	54.000	1.000
	<b>9.807.000</b>	<b>10.097.000</b>	<b>-290.000</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Si prevede che i costi relativi agli acquisti destinati alle materie prime sussidiarie e di consumo, per il cui dettaglio si rinvia al bilancio triennale di previsione 2015 – 2017, vengano conteggiati in circa Euro 299.000 con un contenimento del 8,33% rispetto al bilancio preventivo 2014.

I costi per servizi di manutenzione impianti sono previsti in Euro 3.461.000.  
I costi per energia sono quantificati in Euro 2.275.000.

La proiezione dei costi energetici aziendali nel bilancio triennale, e specificatamente per gli anni 2015-2016 e 2017, è stata fatta aggiornando i valori 2014, sulla base dei consumi storici e su quelli previsti nel triennio al netto dei risparmi per utilizzo impianti fotovoltaici realizzati.

Si ricorda, a questo punto, l'importanza della costante collaborazione con l'Amministrazione, perché non sussistono margini significativi di miglioramento delle azioni straordinarie atte a contenere ulteriormente i costi aziendali, pertanto nel caso in cui queste non fossero sufficienti a compensare maggiori costi derivanti dalla gestione, e/o l'andamento dei ricavi 2015 non fosse conforme alle previsioni, sarà indispensabile un trasferimento aggiuntivo al fine di garantire l'equilibrio del bilancio e la regolare gestione degli impianti.

I costi per altri servizi sono stimati in circa in circa Euro 452.000 (-3,60% rispetto al valore a preventivo per il 2014, pari a 469.000 Euro), così composti:

- spese generali amministrative diverse 360.000 Euro;
- compenso ad amministratori e revisori, ed Organo di Vigilanza 65.000 Euro;
- incarichi di studio, ricerche e consulenza 15.000 Euro;
- spese di promozione, comunicazione e pubbliche affissioni 12.000 Euro.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi per complessivi 1.880.000 Euro.

Va precisato che la voce 'costi per il personale' non considera, come per il bilancio economico preventivo per l'anno 2014, l'aumento di costo derivante dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro Federculture, che si stima in Euro 75.000,- circa, comprensivo di aumento contrattuale e

corresponsione dell'indennità di vacanza contratto. Se questa ipotesi si avverasse, nel corso del 2015 sarà necessario un trasferimento aggiuntivo a copertura del maggior costo di gestione.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati previsti sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle 'altre' immobilizzazioni immateriali, costituite dalle manutenzioni straordinarie sulle parti strutturali degli impianti sportivi dati in gestione, sono previsti prevalentemente con riferimento al periodo più breve tra quello di utilità e quello contrattuale di godimento desunto dal Contratto di servizio e dallo Statuto Aziendale (certezza della rinnovazione).

### **C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(36.000)	(32.000)	(4.000)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi finanziari diversi	16.000	27.000	-11.000
(Interessi e altri oneri finanziari)	(52.000)	(59.000)	7.000
	<b>(36.000)</b>	<b>(32.000)</b>	<b>(4.000)</b>

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi sui seguenti contratti di mutuo:

- mutuo stipulato con il Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. per finanziare parte della ristrutturazione dell'impianto di Madonna Bianca;
- mutuo stipulato con la Cassa Rurale di Trento per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico di Trento nord;
- mutuo stipulato con il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, per il finanziamento degli impianti fotovoltaici installati sui maggiori centri sportivi in gestione.

Gli interessi attivi considerano quanto maturerà su conto corrente ordinario, nonché la quota di interessi legali sui crediti erariali vantati dall'azienda.

### **E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

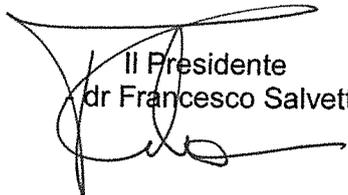
Non è prevedibile alcuna posta straordinaria per l'esercizio 2015.

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
90.000	61.000	29.000

Le imposte sul reddito d'esercizio si riferiscono all'IRAP e all'IRES conteggiate in base alla normativa fiscale vigente.

Gardolo di Trento, 10 ottobre 2014.

  
Il Presidente  
dr Francesco Salvetta -

  
Il Direttore  
- ing. Luciano Travaglia -



Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi  
del Comune di Trento

Sede in Via IV Novembre 23/4 - 38121 Gardolo (TN)  
Registro Imprese di Trento n. 01591870223

Flusso monetario netto al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

<b>FLUSSO MONETARIO NETTO</b>	<b>PREVENTIVO 2015</b>
Utile (perdita) d'esercizio	7.000
Ammortamenti immateriali	205.000
Ammortamento materiali	157.000
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	-
Accantonamenti TFR	100.000
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	70.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-
<b>CASH FLOW LORDO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>539.000</b>
Variazione rimanenze	19.000
Variazione crediti commerciali ed operativi	42.000
Variazione debiti commerciali ed operativi	-173.000
<b>FLUSSO MONETARIO DELLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO</b>	<b>427.000</b>

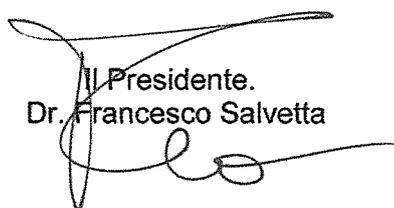
Rendiconto finanziario al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	PREVENTIVO 2015
<b>DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI</b>	<b>1.294.000</b>
<b>Fonti</b>	
1. Flusso monetario delle operazioni di esercizio	427.000
<b>Totale fonti</b>	<b>427.000</b>
<b>Impieghi</b>	
1. Variazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	101.000
2. Variazione immobilizzazioni finanziarie	7.000
3. Variazione fondi rischi ed oneri	230.000
4. Variazione risconti passivi (contributi c/impianti)	1.000
5. Rimborso finanziamenti medio/lungo	266.000
6. Variazione monetaria area tributaria	-11.000
<b>Totale impieghi</b>	<b>594.000</b>
Variazione netta delle disponibilità monetarie	-167.000
<b>DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI</b>	<b>1.127.000</b>

Gardolo di Trento, 10 ottobre 2014.

Il Presidente.  
Dr. Francesco Salvetta



Il Direttore.  
ing. Luciano Travaglia







RAFFRONTO DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013 - CONSUNTIVO ECONOMICO AL 30.09.2014 - BILANCIO PREVENTIVO 2014

	IMPORTI ESPRESSI IN EURO/1000	BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2013	CONSUNTIVO 30 SETTEMBRE 2014	BILANCIO PREVENTIVO 2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>				
	Totale ricavi da utenza impianti	€ 2.083	€ 1.498	€ 2.125
	Totale altri ricavi	€ 475	€ 382	€ 475
	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.558	€ 1.880	€ 2.600
<b>4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>				
		€ -	€ -	€ -
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI (contributo Universiadi 2013)</b>				
		€ -	€ -	€ -
<b>a) DIVERSI</b>				
		€ 489	€ 206	€ 318
<b>b) CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI</b>				
		€ -	€ -	€ -
<b>c) TRASFERIMENTI ANNUALI DAL COMUNE DI TRENTO</b>				
		€ 5.609	€ 4.479	€ 5.972
	Totale altri ricavi e proventi (a + b + c)	€ 6.098	€ 4.685	€ 6.290
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (1 + 4 + 5)</b>	€ 8.656	€ 6.565	€ 8.890
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) PER MATERIE PRIME, SUSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>				
	Totale costi per materie prime, suss., di consumo e merci	€ 289	€ 230	€ 276

RAFFRONTO DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013 - CONSUNTIVO ECONOMICO AL 30.09.2014 - BILANCIO PREVENTIVO 2014				
	IMPORTI ESPRESSI IN EURO/1000	BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2013	CONSUNTIVO 30 SETTEMBRE 2014	BILANCIO PREVENTIVO 2014
7) PER SERVIZI				
Costi per servizi Universiadi 2013				
Totale costi per servizi	€	5.780	€ 4.355	€ 6.141
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
Totale costi godimento beni di terzi	€	45	€ 36	€ 45
9) PER IL PERSONALE				
Totale costi per il personale	€	1.893	€ 1.396	€ 1.870
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Totale ammortamento immob. immateriali e materiali	€	365	€ 258	€ 338
11) VARIAZ. DELLE RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS, CONS., MERCI				
Totale variazioni rimanenze inat. Prime, suss, cons, merci	-€	4	€ -	-€ 4
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
Totale accantonamenti per rischi	€	-	€ -	€ -
13) ALTRI ACCANTONAMENTI				
Totale altri accantonamenti	€	95	€ 53	€ 70
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE				

RAFFRONTO DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013 - CONSUNTIVO ECONOMICO AL 30.09.2014 - BILANCIO PREVENTIVO 2014				
	IMPORTI ESPRESSI IN EURO/1000	BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2013	CONSUNTIVO 30 SETTEMBRE 2014	BILANCIO PREVENTIVO 2014
Totale oneri diversi di gestione		€ 89	€ 79	€ 54
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		€ 8.552	€ 6.407	€ 8.790
<b>RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)</b>		€ 104	€ 158	€ 100
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Risultato gestione finanziaria		€ 31	€ 24	€ 32
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>				
Risultato rettifiche di valore di attività		€ -	€ -	€ -
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
Risultato gestione straordinaria		€ -10	€ -	€ -
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		€ 83	€ 134	€ 68
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		€ 77	€ 88	€ 61
<b>23) UTILE/PERDITA ESERCIZIO</b>		€ 6	€ 46	€ 7







**RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL DIRETTORE  
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2015**

\* \* \*

La presente relazione illustra l'attività dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento così come rappresentata nei documenti di programmazione economico-finanziaria elaborati per l'esercizio 2015. Tali documenti corrispondono a quanto segue:

- a) **Bilancio preventivo economico annuale 2015**, redatto secondo lo schema tipo, determinato con D.M. del Ministero del Tesoro 26/04/1995, completo di **stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario**;
- b) **Programma degli interventi e delle opere di manutenzione straordinaria e degli investimenti previsti nell'esercizio 2015.**

***GLI ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI SALIENTI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2015***

Non si prevede alcun incremento del capitale di dotazione, così come negli esercizi precedenti, in quanto esso risulta adeguato in relazione alla tipologia delle attività che l'Azienda svolge ed è pure adeguato per garantire l'equilibrio economico-finanziario della stessa.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento, finalizzati alla manutenzione ordinaria, alla manutenzione straordinaria e alla manutenzione di somma urgenza degli impianti, si prevede il finanziamento tramite il consueto contributo in "conto impianti", così come disciplinato dal Contratto di servizio, in vigore già dal 1° gennaio 2006, approvato nella sua ultima versione in data 8 novembre 2011.

Continua, anche nell'esercizio 2015, la politica per gli investimenti, interamente finanziati dal Comune di Trento per Euro 1.138.260,00, mentre una quota di Euro 463.600,00 troverà la copertura con altre fonti, per un totale complessivo pari a 1.601.860,00 (IVA compresa) corrispondenti ad Euro 1.313.000,00 + IVA.

Si fa presente che, l'Azienda ha facoltà di utilizzare parzialmente le risorse derivanti da autofinanziamento a copertura di alcuni interventi d'investimento, ciò al fine di sgravare il Comune nell'attribuzione del contributo in conto impianti. A garanzia di dette operazioni 'autofinanziate' esiste il fondo rinnovo impianti iscritto tra le poste di patrimonio netto, con relativo vincolo di destinazione, destinando annualmente e per quanto previsto dallo Statuto parte dell'utile d'esercizio.

Gli investimenti di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria (anche urgenti) degli impianti in gestione per il 2015, risultano individuati secondo i seguenti criteri:

- adeguamento alle norme di legge;
- miglioramento della sicurezza degli utenti e dipendenti;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dell'impianto;
- interventi tesi alla salvaguardia dell'ambiente;
- interventi tesi al risparmio energetico/economico;
- miglioramento/adeguamento tecnico;
- miglioramento del 'confort' dell'impianto;
- aumento dei ricavi.

In base a detti criteri, è stato possibile predisporre sia il **Piano degli investimenti per l'esercizio 2015** che il **Piano Triennale degli investimenti 2015-2017**.

## ***L'AZIONE SUI RICAVI CARATTERISTICI***

### **PIANO TARIFFARIO**

L'Azienda, secondo l'art. 11 del Contratto di servizio e gli indirizzi denominati "Indirizzi ed orientamenti per le società costituite per l'esercizio di servizi pubblici e per le società partecipate", propone la seguente **manovra tariffaria**:

1. per l'utenza individuale: una struttura analoga a quella del 2014 che conferma, stabilita la tariffa standard/piena (pari al costo del servizio), l'applicazione di diverse riduzioni in funzione dei tre soggetti tipo (adulto, "ragazzo" e under 14 – over 65 – disabile). Per quanto riguarda la manovra tariffaria 2015 il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nella seduta n. 3/2014 del 17.10.2014 ha deliberato di non operare alcun aumento tariffario ma di intervenire esclusivamente sulle tariffe che, non presentano un arrotondamento ai 10 centesimi di euro: ciò al fine di facilitare le modalità di pagamento degli utenti ed incentivare la frequentazione;
2. per l'utenza associativa: anche per tale tipologia di utenza il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nella seduta n. 3/2014 del 17.10.2014 ha deliberato di non operare alcun aumento tariffario: ciò al fine di incentivare gli utilizzi da parte delle società/associazioni sportive.

Si ricorda come:

1. considerata la struttura dei costi aziendali, la quale verrà illustrata dettagliatamente nel proseguo, emerge che il ca. 76% dei costi totali sono costi che A.S.I.S. "subisce" dall'esterno senza disporre di alcuna leva per una possibile loro riduzione, essendo essi legati alla dinamica delle tariffe energetiche, alla dinamica salariale legata al C.C.N.L. del personale dipendente, all'adeguamento del costo dei servizi appaltati (in gran parte

- legati alla loro dinamica salariale),...: questi hanno nella loro globalità una dinamica media di crescita "storica" del ca. 3% annuo;
2. considerata la significativa azione di efficienza condotta negli anni recenti dall'Azienda, è inverosimile operare una "continua" riduzione sui costi rimanenti (24%), sicuramente maggiormente "governabile", tale da compensare gli aumenti descritti al punto precedente (ca. 3% sul 76% dei costi totali);
  3. considerato il buon livello di saturazione degli utilizzi impianti (palestre, campi calcio, piscine al coperto), è inverosimile fare previsioni di aumenti significativi degli ingressi in tali impianti. Inoltre, altro aspetto importante dei ricavi, gli ingressi nei lidi estivi e presso il Centro del Fondo delle Viote, sono soggetti ad una forte variabilità in quanto influenzati "prevalentemente" dalle condizioni meteorologiche (alte temperature e presenza di bel tempo in estate nonché la presenza di neve naturale in inverno);
  4. considerato che la proposta tariffaria di A.S.I.S. prevede per il 2015 un'invarianza delle tariffe come sopra indicato e considerato inoltre che i ricavi da tariffa rappresentano il 24% ca. del valore della produzione, con questa proposta tariffaria tesa anche all'aumento degli ingressi/utilizzi risulta comunque impossibile "compensare" i costi "subiti" dall'Azienda.

Risulta evidente il divario ("gap") tra costi e ricavi, che si accumula nel tempo per le considerazioni sopra riportate; per il suo contenimento, l'Azienda ritiene assolutamente fondamentale l'aver concluso nel 2012 l'ambizioso "piano di riduzione dei consumi energetici", sugli impianti maggiormente energivori, che va assolutamente integrato da altre azioni di efficientamento energetico (quali ad esempio la sostituzione degli attuali corpi illuminanti, ove possibile e conveniente, con corpi illuminanti a led, anche tramite eventuali collaborazioni ESCo).

A tal fine, A.S.I.S., avvalendosi del supporto di personale altamente qualificato in materia di qualità energetica degli edifici, sia per la parte strutturale che per la parte impiantistica, dovrà, come già avviato presso il C.S. Trento sud e il C.S. Trento nord, continuare pur in presenza di limitate risorse economiche a svolgere approfonditi audit energetici su specifici impianti/edifici maggiormente "energivori": questo deve essere considerata un'attività strategica e continuativa.

Dal successo degli interventi di efficientamento energetico quali quelli già realizzati (interventi che erano inclusi nel "progetto fotovoltaico" sugli edifici in disponibilità di A.S.I.S.), e di altri futuri che consentiranno il contenimento dei costi "non aggredibili", dipende quasi unicamente, il rispetto dell'equilibrio di bilancio, salvaguardando al contempo: la qualità del servizio erogato; la sicurezza e le condizioni igienico-sanitarie degli impianti gestiti; nonché la possibilità di rispettare l'indice di "copertura dei costi" mediante tariffa, così come indicato dal Comune pari al 24% minimo.

Nel caso in cui il risultato del contenimento previsto dei costi e/o i ricavi siano minori di quanto previsto nel Bilancio preventivo 2015, sarà inevitabile per A.S.I.S., come già deliberato in passato dal Consiglio di amministrazione, proporre al Comune di Trento l'attuazione di azioni straordinarie per contenere ulteriormente i costi aziendali. Queste azioni, che per quanto sopra

detto non possono trovare efficacia nel contenimento ulteriore dei costi, consisteranno inevitabilmente nella "modifica" della gamma di servizi erogati, vale a dire: ulteriori chiusure temporanee degli impianti, eventualmente in aggiunta a quelle già pianificate.

### Prospetto di analisi dell'incidenza dei costi "non aggredibili"

**Totale costi produzione - Anno 2014 Preconsuntivo** (al netto dei trasferimenti dal Comune di Trento in c/investimenti e per rimborso dei servizi affidati)

**8.483.000**

Voci di costo con % "subita"	Ammontare	% "subita"	Valore della % "subita"	% su costi totali
Costi energia	2.113.000	100,00%	2.113.000	
Costo del personale A.S.I.S.	1.876.000	97,00%	1.819.720	
Servizio custodia	1.036.000	73,90%	765.604	
Servizio pulizia	784.000	100,00%	784.000	
Servizio assistenti bagnanti	532.000	100,00%	532.000	
Preparazione campi	309.000	92,00%	284.280	
Servizio manutenzione CF Viote	120.000	89,30%	107.160	
Servizio vigilanza	51.000	100,00%	51.000	
Facchinaggi e servizi manovalanza	23.000	63,40%	14.582	
<b>Totale costi "subiti"</b>	<b>6.844.000</b>		<b>6.471.346</b>	<b>76,29%</b>

(Nota: la quota "governabile" è pari a 372.654 Euro circa ovvero 6.844.000 – 6.471.346)

#### Costi "governabili"

Quota "governabile" dei costi "subiti" (differenza di quanto sopra)	372.654			
Servizi manutenzione impianti	321.000			
Acq.Materie prime e di consumo	283.000			
Costi amministrativi, consulenze	477.000			
Noleggi	48.000			
<b>Totale costi "governabili"</b>	<b>1.501.654</b>			<b>17,70%</b>

#### Altri Costi

Costo manutenzione impianti (contribuito)	1.307.000			
Contributo manutenzione impianti	-1.307.000			
Ammortamenti	342.000			
Accantonamenti	70.000			
Variazione delle rimanenze	0			
Proventi ed oneri diversi di gestione	98.000			
<b>Totale altri costi</b>	<b>510.000</b>			<b>6,01%</b>

### ATTIVITA' GESTIONALI

L'attività fondamentale ("*core business*") dell'Azienda è ed è sempre stata quella di mantenere gli impianti sportivi pubblici affidati in gestione, in buono stato di efficienza e conservazione mediante un'adeguata manutenzione ordinaria, associata ad una manutenzione straordinaria, sostenuta dalla politica investitoria.

Inoltre la politica investitoria, soprattutto negli anni recenti, si è concentrata innanzitutto al miglioramento dell'efficienza energetica ed ha continuato a porre attenzione al miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie degli impianti e all'ammodernamento degli stessi in

modo da renderli più "attraenti" al fine di aumentare gli ingressi/utilizzi e quindi i ricavi da parte dell'utenza individuale ed associativa e quindi in ultima analisi aumentare l'indice di "copertura dei costi".

In conformità agli attuali indirizzi del Comune di Trento l'Azienda ritiene di dover continuamente adoperarsi al fine di perseguire obiettivi, altrettanto importanti, quali:

a) **la crescita del livello di "soddisfazione dell'utente"**, obiettivo del servizio, monitorata tramite periodica rilevazione annuale. Nello specifico per il 2013 il risultato è stato:

Fattori di qualità	Livello di soddisfazione 2013 (in %)					
	Impianti natatori	Palestre	Campi calcio	Palaghiaccio	Centro fondo Viote	Campo atletica
Qualità servizio medio globale	81,8%	81,6%	79,2%	79,4%	79,1%	81,3%
Qualità dell'informazione ricevuta (telefono, centralino, sito,...)	89,5%	78,1%	87,9%	90,6%	79,1%	85,8%
Qualità del servizio accoglienza (addetti cassa)	82,8%	83,0%	83,4%	82,4%	81,2%	81,0%
Qualità servizio pulizia: ingresso impianti	83,1%	78,7%	69,9%	67,6%	81,5%	77,8%
Qualità servizio pulizia: ingresso spogliatoi	78,8%	75,6%	74,2%	74,7%	81,5%	82,3%
Qualità servizio pulizia: servizi igienici, docce	76,5%	75,6%	78,5%	74,0%	74,1%	76,0%
Qualità, confort e manutenzione impianto ed "area attività"	83,2%	74,9%	80,2%	87,2%	77,3%	82,3%

Ciò, conferma il giudizio positivo dei cittadini-utenti sulla "qualità" degli impianti e della gestione operata da A.S.I.S.. Sempre dalla stessa rilevazione, nella sezione "ascolto", è emerso che dei 1.610 intervistati il 63,4% ha dichiarato di praticare attività sportiva in maniera saltuaria o continuativa, e che di essi il ca. 43% lo fa negli impianti gestiti da A.S.I.S.. Per tali utenti, A.S.I.S.:

- è garanzia di una gestione "improntata alla sicurezza del servizio erogato" (93,0%), "improntata alla qualità del servizio erogato" (88,7%), "rispettosa dei diritti di tutti" gli utenti (85,7%) ed "attenta all'efficienza ed ai costi di gestione" (78,9%);

- dovrebbe intensificare e sviluppare maggiormente l'attività corsistica a "prezzi sociali" nelle piscine per il 60,8% e nelle palestre per il 66,9%.

Per un "miglioramento continuo" del servizio serve un duplice impegno:

- 1) per quanto riguarda gli addetti, "produttori del servizio", un continuo "orientamento all'utente" (aumentate capacità di relazione interpersonale, intensificazione dell'ascolto, comprensione e recepimento delle aspettative, sia esplicite che latenti (maggior empatia), ..);
- 2) per quanto riguarda gli impianti renderli sempre "più sicuri" ed "attraenti";

**b) l'aumento dell'efficienza aziendale e delle qualità delle prestazioni del personale "produttore del servizio".** Ciò si esplica in:

- 1) una continua verifica se la struttura organizzativa (attualmente "per processi") è veramente orientata ed adeguata alle mutevoli esigenze dell'utente. Tale miglioramento della qualità delle prestazioni individuali, verrà sostenuto, se le risorse economiche lo consentono, da una specifica "rilevazione del benessere organizzativo", ciò a seguito dell'adozione nel 2012 del "modello organizzativo per processi", teso al trasferimento delle responsabilità "verso il basso" (*top – down*), riconducendole a chi realmente esegue le diverse attività e ne ha, di conseguenza, la "responsabilità tecnica";
- 2) nella realizzazione di un articolato "percorso formativo" delle risorse umane;

**c) la riduzione dei costi di gestione** attraverso la ricerca di adeguate ed innovative soluzioni gestionali e tecniche, soprattutto nel campo del risparmio energetico, come ad esempio la centrale termica ausiliaria a micro-cogenerazione con motore endotermico in assetto cogenerativo a celle combustibile ("fuel cell"), nonché nell'ambito dell'illuminazione degli impianti sportivi, applicando in modo diffuso, ove possibile, la tecnologia "LED" vale a dire lampade che utilizzano i più avanzati sistemi di emissione luminosa tramite diodi (anche tramite collaborazioni ESCo, parziali o totali).

**d) l'aumento, anche oltre le prescrizioni di legge, ove esistano condizioni e situazioni "critiche", della sicurezza, del livello delle condizioni igienico-sanitarie e del rispetto dell'impatto ambientale sugli impianti a disposizione degli utenti.**

Premesso ciò, si ritiene opportuno analizzare sinteticamente i fatti gestionali più significativi avvenuti nel 2014 che hanno influito nella formazione del budget per il 2015 e quelli specifici previsti per lo stesso esercizio 2015.

**A. Fatti gestionali di rilievo avvenuti nel 2014 e rilevanti per il 2015**

- A1) Il mantenimento della certificazione secondo la norma di riferimento QIS HEPA 10001-10002 (verifica dell'ente certificatore Bureau Veritas) sui 10 impianti per i quali era stata "ottenuta"

nel 2011 (6 dei quali erano stati certificati nel 2008): la visita di rinnovo è prevista per novembre 2014;

- A2) il mantenimento della certificazione secondo la norma di riferimento UNI EN ISO 14001:2004 e della registrazione EMAS sugli stessi 10 impianti certificati secondo la norma QIS HEPA 10001-10002: la visita di rinnovo è prevista per dicembre 2014;
- A3) l'audit energetico teso al massimo "sfruttamento" del sistema di riqualificazione energetica del C.S.Trento sud (PalaTrento e PalaGhiaccio) da implementarsi con investimento ad hoc nel prossimo futuro;
- A4) il massimo sfruttamento dell'avvenuta riqualificazione energetica del Centro Sportivo Trento nord, con l'esercizio dell'impianto fotovoltaico da 173 kWp; dell' "impianto meccanico" (nuove caldaie e nuovo sistema di controllo). In definitiva l'intervento ha comportato un contenimento dei consumi quantificato in ca. 25.000 €/anno ed un ricavo complessivo da impianto fotovoltaico di ca. 56.000 €/anno (al netto degli interessi della rata del mutuo).

#### ANALISI PRODUZIONE FOTOVOLTAICA C.S.TRENTO NORD (ultimi 12 mesi)

	Quota	Energia	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	12 mesi	kWh 173.755,75	€ 0,256	€ 44.481,47
Autoconsumo (pari al 83.68%)	81,06%	kWh 140.848,15	€ 0,175	€ 24.648,43
Quota Energia ceduta	18,94%	kWh 32.907,60	€ 0,09	€ 2.961,68
Quota interessi della rata mutuo				-€ 15.818,15
Quota ammortamento				-€25.351,35
<b>Margine operativo netto</b>				<b>€ 30.922,08</b>

- A5) in aggiunta a quanto sopra detto, è in funzione, grazie alla partnership con Dolomiti Energia Rinnovabili (DER), una centrale termica ausiliaria con micro-cogeneratori a motore endotermico in assetto cogenerativo alimentati da gas metano per la produzione sia di energia termica che di energia elettrica (due gruppi da 30 kW termici e 15 kW elettrici).
- A6) massimo sfruttamento in massima efficienza dei sette impianti fotovoltaici installati presso i principali centri sportivi cittadini in gestione (PalaTrento, Palaghiaccio, C.S."G.Manazzon", C.S. Melta, Campo atletica 'Covi e Postal', C.S. Mattarello, C.S. Vela) che con una potenza installata pari a 733 kWp produrranno ca. 700.000 kWh con un auto consumo stimato in circa 430.000 kWh ed una cessione di energia per 274.000 kWh con un incentivo fotovoltaico per ca. € 161.000 che sommati ai risparmi da autoconsumo (€ 75.000 ca.) ed ai ricavi da cessione energia non consumata (€ 25.000 ca.) assommano a maggiori ricavi per ca. € 261.000;

#### STIMA PRODUZIONE FOTOVOLTAICA SU 7 CENTRI SPORTIVI TRENTO (12 mesi)

	Quota	Energie	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	su 12 mesi	kWh 704.322,10	€ 0,228	€ 160.585,44
Autoconsumo (pari al ca.60%)	61,04%	kWh 429.893,10	€ 0,175	€ 75.231,29
Quota Energia ceduta	38,96%	kWh 274.429,00	€ 0,09	€ 24.698,61
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 38.948,81
Quota ammortamento				-€ 60.225,88
<b>Margine operativo netto</b>				<b>€ 161.340,65</b>

La stessa analisi svolta su tutti gli impianti fotovoltaici installati sugli impianti gestiti da A.S.I.S. porta alla seguente stima annuale (ricavi totali per ca. 334.000 Euro):

	Quota	Energia	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	su 12 mesi	kWh 878.077,85	€ 0,235	€ 206.348,29
Autoconsumo	65,00%	kWh 570.741,25	€ 0,175	€ 99.879,72
Quota Energia ceduta	35,00%	kWh 307.336,60	€ 0,09	€ 27.660,29
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 54.766,96
Quota ammortamento				-€ 85.577,23
<b>Margine operativo netto</b>				<b>€ 193.544,11</b>

A7) il mantenimento, l'osservanza e l'adeguamento del "modello di organizzazione, gestione e controllo richiesto dal D.M. 231/2001" con il Piano Nazionale Anticorruzione, definendo sistemi di raccordo con l'Amministrazione comunale finalizzati a realizzare il flusso delle informazioni necessario per consentire la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, amministrazione aperta e trasparenza, anche con riferimento al Codice Etico aziendale. Ciò non può prescindere da un costante e profondo coinvolgimento di tutto il personale ed in modo particolare dei responsabili, al fine di evidenziare e portare in risalto tutti i reati che potenzialmente possono essere commessi dal personale A.S.I.S. nello svolgimento delle attività aziendali.

## B. Fatti rilevanti previsti per il 2015

- B1) Il mantenimento in condizioni di massima efficienza degli impianti acquisiti, proseguendo con i lavori tesi alla riqualificazione energetica;
- B2) il mantenimento in ottime condizioni di efficienza degli otto impianti fotovoltaici installati sui principali centri sportivi cittadini in gestione e disponibilità di A.S.I.S con potenza installata complessiva pari a ca. 904,6 kW ;
- B3) le implementazioni tecnologiche per migliorare ulteriormente il rendimento e l'efficienza energetica dell'intervento di riqualificazione energetica realizzato presso il C. S. di Trento sud (autofinanziamento);
- B4) la realizzazione del "prototipo" di centrale termica ausiliaria con micro-generatori a celle combustibile ("fuel cell") presso il C.S. "Ito del Favero" (in collaborazione con SOFCPower, Dolomiti Energia ed Università di Trento): il progetto presentato all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche è stato giudicato positivamente e pertanto sono stati concessi i contributi richiesti per la sua realizzazione;
- B5) il completamento dell'audit energetico del C.S. Trento sud, iniziato nel 2014; per quanto riguarda gli altri audit previsti (C.S. Trento nord, C.S. "Ito del Favero e C.S. Vela – Piedicastello) non è possibile stabilire il completamento per mancanza di risorse economiche specifiche a disposizione;

- B6) l'aumento dell'efficienza aziendale e delle qualità delle prestazioni del personale "produttore del servizio": ciò sostenuto, se le risorse economiche lo consentono, da una specifica rilevazione del "benessere aziendale" e da un adeguato percorso formativo;
- B7) l'avvio di uno studio preliminare per il miglioramento delle condizioni lavorative degli uffici amministrativi di A.S.I.S. in quanto non completamente conformi alle norme vigenti;
- B8) il mantenimento della certificazione secondo le norme di riferimento QIS HEPA 10001-10002, UNI EN ISO 14001:2004 ed EMAS (audit dell'ente certificatore Bureau Veritas) sui 10 impianti certificati nel 2011.

### **C. Indirizzi del Consiglio Comunale**

Si ricorda di seguito l'insieme degli indirizzi a cui A.S.I.S. uniforma per il suo operato che sono, oltre agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione 08/11/2011 n. 106, anche quanto stabilito dagli "indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria" del Comune di Trento, nonché gli indirizzi specifici ad A.S.I.S. .

A.S.I.S., Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento, costituita con deliberazione consiliare n. 155 del 18.11.1997, che le ha affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali, individuando gli atti che regolano l'esistenza dell'Azienda ed i rapporti della stessa con il Comune di Trento, ossia:

- a) lo Statuto aziendale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 18/11/1997 n. 155 e da ultimo modificato con deliberazione 02/05/2006, n. 31;
- b) il contratto di servizio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 08/11/2011 n. 106, con decorrenza 01/01/2012 e scadenza 31/12/2017.

In tali documenti e nello specifico nello Statuto aziendale si definisce, tra l'altro, la missione di A.S.I.S. quale:

- la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

All'Azienda speciale, ente strumentale del Comune di Trento, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e di gestione per la gestione e lo sviluppo dell'impiantistica e delle attività sportive cittadine, competono funzioni gestionali, mentre al Comune competono funzioni di indirizzo e di controllo.

Gli indirizzi all'Azienda, definiti ed approvati nel corso dell'anno 2011 da parte del Consiglio comunale per tutta la durata del contratto di servizio e ben esplicitati nel Piano Programma A.S.I.S., mirano al principale obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'impiantistica sportiva nel rispetto dei principi di correttezza, equità e trasparenza.

In un contesto economico di sempre maggiore ristrettezza a causa della mancanza di risorse pubbliche, rimangono di riferimento per A.S.I.S. i contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società di capitali, sottoscritto tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012, nonché le disposizioni per gli enti e organismi pubblici controllati dai comuni previste dalla legge provinciale n. 25/2012 (finanziaria 2013).

Nello specifico, A.S.I.S. deve impegnarsi a realizzare possibili sinergie con il Comune al fine del risparmio delle risorse pubbliche a disposizione ed in particolare, relativamente all'affidamento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazione, A.S.I.S. dovrà ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune. Anche per la redazione di studi di fattibilità e progetti preliminari per la realizzazione di investimenti A.S.I.S. deve ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune.

Gli indirizzi specifici che il Comune di Trento ha previsto per A.S.I.S. per il 2015 prevedono essenzialmente:

- a) di proseguire nel contenimento delle spese mettendo in atto azioni di miglioramento dell'efficienza gestionale che agiscono sui costi "aggredibili" (ca. il 24% del totale), con osservanza delle disposizioni previste per le pubbliche amministrazioni, che sono state e saranno emanate per incidere e produrre effetti sul sistema economico;
- b) di trasmettere un'analisi dettagliata sulla distribuzione degli ingressi negli impianti sportivi e delle relative entrate tariffarie, di procedere ad un'analisi del sistema vigente delle agevolazioni tariffarie per l'utenza associativa nonché di trasmettere un'analisi del sistema di imputazione dei costi per il singolo impianto;
- c) di individuare nuove iniziative, anche a valenza commerciale, che stimolino l'utenza individuale ed associativa all'utilizzo degli impianti sportivi.

Per quanto riguarda l'indirizzo a), il contenimento delle spese, si conferma il forte impegno aziendale nel seguire gli indirizzi affidategli dal Comune di Trento, ma si vuole ribadire anche in questo contesto il fatto che i margini di miglioramento della situazione economica aziendale attraverso la riduzione di spesa sono sempre più esigui e difficilmente possibili, ciò alla luce dei miglioramenti operati in passato e grazie all'applicazione costante di un sistema di controllo di gestione. Essi in realtà, poggiano essenzialmente sull'efficientamento energetico degli edifici e degli impianti tecnologici all'interno degli stessi; pertanto al fine di ottenerne significativi e "rapidi" tagli dei costi, si dovrà operare la rimodulazione ed il contenimento della gamma del servizio erogato/destinato agli utenti.

A tal fine, ed in merito ai costi per la gestione degli impianti scolastici in orario extrascolastico, è necessario che A.S.I.S., con la collaborazione dei competenti uffici tecnici comunali individui possibili forme di contenimento dei costi per utenze e gestione calore, con conseguenti riduzioni dei rimborsi dovuti dall'amministrazione comunale.

Sul fronte delle entrate viene richiesto ad A.S.I.S. di mantenere invariate le tariffe con incrementi pari al massimo al tasso di inflazione programmata ed al contempo di rispettare l'obiettivo minimo del 24% dell'indice di copertura dei costi: questi due indirizzi sono "difficilmente" conciliabili in quanto per fare ciò l'Azienda deve mettere in campo azioni di riduzione costi che devono sopperire al "gap" tra ricavi e costi che si origina dalla loro diversa dinamica e peso.

Per quanto riguarda l'**indirizzo b)** ove è richiesto ad A.S.I.S di **trasmettere un'analisi dettagliata sulla distribuzione degli ingressi** negli impianti sportivi e delle relative entrate tariffarie, di procedere ad un'analisi del sistema vigente delle agevolazioni tariffarie per l'utenza associativa nonché di trasmettere un'analisi del sistema di imputazione dei costi per il singolo impianto, al fine di costruire un modello sistematico a supporto della definizione delle tariffe per ogni categoria d'impianto si fa presente che:

- a) per gli ingressi individuali, A.S.I.S. dal 2015 predisporrà delle modifiche software che consentiranno di stabilire una reale correlazione diretta e proporzionale tra ricavi ed ingressi "eliminando" gli ingressi funzionali al servizio erogato ma che non contribuiscono ricavo, quali gli ingressi "under 6"; accompagnatori degli "under 6" (mamme che entrano ed escono almeno due volte nell'impianto natatorio per "assistere" il loro bambino, partecipanti alle gare/manifestazioni, ...) per un totale che potrebbe essere del 20-23% degli ingressi globali;
- b) per gli utilizzi associativi, le ore globali effettivamente considerate come utilizzo degli impianti includono, tra l'altro le ore reali di durata delle partite (ca. 11.500 ore nel corso del 2013): partite che hanno una "tariffa a corpo" e quindi contribuiscono ad un ricavo indipendente dalla durata della partita stessa (mentre le durate sono conteggiate puntualmente nelle ore di utilizzo sopra dette e costituiscono il 13,1% degli utilizzi globali). Quindi anche per tale tipo di utilizzo, al fine di giungere ad una correlazione diretta e proporzionale tra ricavi ed utilizzi, bisognerebbe sostituire le "tariffe a corpo" con delle tariffe orarie: A.S.I.S. farà una proposta tariffaria per l'anno 2016 in tal senso.

Per quanto riguarda l'**indirizzo c)**, ossia **incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi** e di conseguenza aumentare le entrate, sia tariffarie che quelle delle attività accessorie, mediante l'individuazione di nuove iniziative, anche a valenza commerciale, che stimolino l'utenza individuale ed associativa all'utilizzo degli impianti sportivi, si fa presente che ove è stato possibile A.S.I.S. ha continuamente perseguito tale obiettivo. Tuttavia, frequentemente la contemporanea presenza o la difficile convivenza tra tali iniziative (concerti, manifestazioni, ecc.) e le attività sportive, che hanno la precedenza con l'attuale sistema / regolamento di utilizzo degli impianti sportivi, rende molto difficile incrementare queste iniziative, per altro molto "redditizie" ed utili per aumentare il "grado di copertura dei costi" degli impianti.

Con riferimento alle politiche di investimento, A.S.I.S. deve prevedere prioritariamente interventi di manutenzione straordinaria che rendono sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti, con i dovuti adeguamenti agli standard di legge e successivamente, interventi che possono valorizzare e migliorare il patrimonio impiantistico sportivo del Comune, rendendo sempre più attrattivi gli impianti sportivi.

A.S.I.S. è inoltre sollecitata a proseguire nel processo di miglioramento e qualificazione dei flussi informativi relativi alla gestione procedendo, in collaborazione con il Comune, ad una revisione degli indicatori previsti dalle schede tecniche d'impianto di ciascuna tipologia di impianto sportivo, per l'individuazione di parametri da rendicontare che possano garantire una misurazione più adeguata della qualità dei livelli di servizio erogato presso gli impianti sportivi.

In relazione ai nuovi criteri di assegnazione degli impianti sportivi, viene chiesto ad A.S.I.S. di monitorare la domanda di spazi sportivi e di adeguare le richieste ai nuovi criteri in corso di approvazione: a tal proposito si ricorda che A.S.I.S. ha presentato al Comune di Trento:

- a) una proposta, che è parte integrante della relazione tecnico-economica prevista all'art. 17 del Contratto di servizio, tesa a misurare oggettivamente il "livello di soddisfazione" della domanda di utilizzi da parte delle società/associazioni sportive;
- b) un'articolata proposta di modifica dei criteri di assegnazione degli spazi sportivi tesa alla semplificazione degli stessi che se approvata potrà essere operativa dalla stagione 2015/2016 .

In adempimento delle disposizioni nazionali e locali in materia di anticorruzione, è richiesto ad A.S.I.S. di organizzare un idoneo sistema informativo per monitorare l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, definendo sistemi di raccordo con l'Amministrazione comunale finalizzati a realizzare il flusso delle informazioni necessario per consentire la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione.

In tema di amministrazione aperta e trasparenza, è richiesto ad A.S.I.S., come stabilito per il Comune dalle deliberazioni della Giunta comunale n. 291 del 23.12.2013 e n. 24 del 10.02.2014, di rendere accessibili sul proprio sito internet i provvedimenti e gli allegati che dispongono l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere ad enti pubblici e privati (lettera c) comma 1 art.7 L.R. N 8/2012), anche nel caso il cui il valore del beneficio concesso non è quantificabile, con le modalità previste dalla normativa.

Il Piano programma per il 2015 costituirà integrazione al Piano 2012-2014 e concluderà il periodo di durata dell'attuale Consiglio di amministrazione nominato dal Sindaco per la consiliatura in essere. Riguarderà quindi azioni e attività previste nel rispetto degli indirizzi generali già assegnati e le azioni necessarie al perseguimento degli indirizzi sopra assegnati.

#### **D. Effetti economici conseguenti agli indirizzi comunali ad A.S.I.S.**

L'Azienda, per la stesura del presente Bilancio Preventivo 2015, recependo gli indirizzi del Comune di Trento, ha considerato:

- a) la riduzione per le spese degli acquisti di merci e materiali vari;
- b) la riduzione delle spese discrezionali;

- c) la riduzione delle spese derivanti dai compensi previsti ed erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza (ridotte di 2.000 Euro passando da 67.000 a preventivo 2014 alle attuali 65.000 Euro pari al -3,1%), anche considerando la riduzione volontaria del 10%, decisa da tutte singole componenti già operativa dal 2013.
- d) il contenimento della spesa per il Personale, che avviene mantenendo il blocco delle assunzioni e dello "staff turn over": ciò sarà attuato anche in occasione di un ormai prossimo pensionamento di un addetto cassa (si tratterà di una riorganizzazione difficile, in quanto riguarda una posizione "critica" che richiede la continuità del servizio/presenza!). Infatti, come da prassi aziendale consolidata, prima di procedere all'assunzione viene svolta un'analisi ed una riorganizzazione del personale interno, associata ad un'efficace redistribuzione dei compiti e delle mansioni. L'efficacia di tale azione è dimostrata dal fatto che, essa ha comportato un oggettivo contenimento del costo del personale (+4,6% nel 2014 rispetto al 2005) rispetto a quanto la dinamica del C.C.N.L. avrebbe comportato (+16,17%).

<b>Analisi del risparmio derivato da blocco dello "staff turn-over"</b>			
<b>Anno</b>	<b>Importo Euro</b>	<b>Incremento rispetto al 2005</b>	<b>Incremento/adeguamento del CCNL (tot +16,17%)</b>
Anno 2005	1.792.859,33		+5,94%
Anno 2006	1.817.449,78	1,4%	
Anno 2007	1.814.866,87	1,2%	+5,40%
Anno 2008	1.860.991,44	3,8%	
Anno 2009	1.945.816,91	8,5%	+4,83%
Anno 2010	1.956.293,81	9,1%	
Anno 2011	1.902.663,18	6,1%	Nessun aumento
Anno 2012	1.874.223,00	4,5%	
Anno 2013	1.893.085,23	5,6%	Nessun aumento
Anno 2014 preconsuntivo	1.876.000,00	4,6%	

Nota: la valorizzazione dell'aumento contrattuale varrebbe ca. 310.000 Euro dopo il terzo aumento.

A conferma dell'attenzione aziendale al contenimento del costo del personale, si ricorda che si è provveduto nel 2014, confermato anche per il 2015, a ridurre i compensi assegnati alla dirigenza, ancorché fossero inferiori ai massimi stabiliti dalla Provincia, per le proprie Società controllate: ciò è stato possibile a seguito del fatto che, il Direttore di A.S.I.S. dal 2013 ha volontariamente rinunciato: sia al 90% del "premio incentivante", che al 6,7% della retribuzione per un risparmio aziendale pari a ca. 30.000 €/anno. Inoltre, per precisa politica aziendale si acconsente alla fruizione di ferie, riposi e permessi da parte del personale, anche dirigenziale, entro i tempi stabiliti dai contratti collettivi senza che ciò dia luogo a trattamenti economici sostitutivi. **Si precisa altresì che il Bilancio preventivo 2015, come quello del 2014, non prevede alcun adeguamento economico del costo del personale, nonostante la parte economica del C.C.N.L. di Federculture (contratto applicato ai dipendenti di A.S.I.S.), sia scaduta e non ancora rinnovata dal luglio 2009; pertanto nel**

**caso in cui, in corso d'anno dovesse verificarsi il rinnovo del C.C.N.L. che preveda degli incrementi salariali, A.S.I.S. sarà costretta a richiedere al Comune di Trento, un incremento/adeguamento del trasferimento pari all'incremento previsto dal C.C.N.L.;**

- e) riduzione della spesa per gli incarichi di studio (-50%), ricerca, consulenza e collaborazione, la variazione dell'importo preventivato dei costi per detti incarichi, conferma il forte impegno aziendale profuso già dal 2013 e finalizzato a tre obiettivi: i) il *contenimento* del numero degli incarichi, escludendo il ricorso a nuove consulenze legali, amministrative e tecniche; ii) *l'internalizzazione* di talune prestazioni prima affidate all'esterno; iii) la corretta *qualificazione contrattuale* di talune prestazioni con conseguente corretto inquadramento e separazione tra incarichi di consulenza e prestazioni di servizio;
- f) per la spesa per investimenti attinente al rinnovo di attrezzature informatiche (hardware e computer), si provvederà con risorse proprie generate dai ricavi dall'attività commerciale, esercitata secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del Contratto di servizio e quindi senza gravare sui trasferimenti comunali. Inoltre, è altresì previsto l'autofinanziamento tramite capitale di mutuo (ca 370.000 Euro) un importante intervento presso il C.S.Trento sud che comprende: i) "fase 2015", efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio al PalaTrento; ii) "fase 2016" interventi su PalaGhiaccio (sistema di riscaldamento tribune, ..) e impianti tecnologici comuni;
- g) per quanto riguarda le entrate, l'Azienda ha effettuato, come di consueto, un'analisi sulla distribuzione degli ingressi negli impianti sportivi e le relative entrate tariffarie, ed ha proposto un piano tariffario 2015 che prevede l'invarianza delle tariffe di utilizzo associativo e di ingresso individuale salvo arrotondamenti che semplificano la metodologia di pagamento degli utenti.

#### **Per l'anno 2015:**

- il valore del trasferimento comunale ad A.S.I.S., stabilito in 6.110.000,00 Euro, ;
- la rigorosa applicazione di tutte le azioni necessarie per rispettare gli impegnativi obiettivi di contenimento dei costi dettati dalla contingente situazione economica;
- il positivo ed indispensabile effetto degli interventi realizzati nel 2012 e 2013 tesi all'efficientamento energetico ed all'installazione degli impianti fotovoltaici; garantiranno l'equilibrio di bilancio, nonostante il contesto economico dominato da prezzi energetici in costante aumento, con un'incidenza di questi costi per A.S.I.S. pari al 21,9% dei costi della produzione ed una limitata possibilità di incidere su tutti quei costi prevalentemente composti dal costo della manodopera quali i servizi che l'azienda richiede per: custodie, pulizie, servizio assistenza bagnanti, ecc..
- Per quanto concerne il costo del personale dipendente A.S.I.S. (la cui incidenza sul valore della produzione è pari al 19,2%), il Bilancio Preventivo 2015 lo considera praticamente immutato rispetto al 2014, nonostante che, la parte economica del C.C.N.L. sia scaduta e non rinnovata dal 2009, a tal proposito si ribadisce quanto poc'anzi detto, nel caso in cui, durante il 2015 ci fosse il rinnovo del C.C.N.L., A.S.I.S. sarebbe costretta a richiedere un pari incremento del trasferimento annuale.

Detto quanto sopra, A.S.I.S. si impegna, come nel passato, ad eseguire una continua ed attenta attività di controllo di gestione con report mensili, tesa ad evidenziare tempestivamente l'eventuale **disallineamento tra valori a consuntivo e preventivo, causati da maggiori costi** (straordinari e/o non governabili) **o minori ricavi** da utenza (ossia minori ingressi e/o utilizzi). **In presenza di ciò l'obiettivo del rispetto dell'equilibrio di bilancio 2015 sarà possibile**, avendo operato tutte le possibili azioni di contenimento costi, **solo attuando chiusure temporanee di impianti sportivi (in aggiunta a quelle già effettivamente attuate nel 2014): chiusure che saranno deliberate dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. sottoponendole preventivamente all'attenzione del Comune di Trento.**

Per confermare i ridottissimi, o quasi nulli, margini a disposizione dell'Azienda per contenere i propri costi, si ricorda che nell'ultimo decennio sono stati utilizzati metodi e strategie gestionali ed organizzative, che hanno già prodotto il loro positivo effetto, al fine di contenere al massimo i costi, essi sono state:

- un'estrema attenzione nella valutazione delle manutenzioni ordinarie;
- lo stretto monitoraggio e controllo dei consumi energetici, in un'ottica di contenimento dei consumi ed efficientamento energetico delle strutture al fine di migliorarne la resa termica e riducendone i consumi energetici generali (gas, energia elettrica e gasolio) e quindi i costi;
- il blocco dello "staff turnover", inteso come non automatica sostituzione del dipendente uscente ma ricerca e riorganizzazione interna del lavoro grazie ad una "flessibilizzazione" professionale del personale, senza aumentare il ricorso a contratti a tempo determinato, salvo quelli indispensabili a seguito di attività stagionali specifiche;
- il controllo, la selezione nonché la rotazione dei fornitori in ragione di provati criteri di affidabilità, qualità ed economicità dei servizi/beni offerti;
- l'accurata ed attenta formulazione dei contratti commerciali, inserendo dove possibile clausole di tutela;
- l'accurata ed attenta revisione, ove possibile, dei contratti commerciali introducendo la "struttura costo" del fornitore per "oggettivare" il reale aumento dei costi e quindi la validità o meno della richiesta di eventuali adeguamenti annuali;
- la continua ricerca della massima efficacia nella programmazione degli utilizzi e messa a disposizione degli impianti sportivi, indirizzando dove possibile l'utenza su impianti già "aperti/avviati". Ciò per evitare le "aperture/utilizzi spot" di impianti (anche piccoli e/o periferici), che comportassero maggiori costi (custodie, pulizie, utenze energia,..);
- il controllo ed ottimizzazione nell'uso parco automezzi;
- il completamento dell'efficientamento energetico su due grandi impianti (Trento sud e Trento nord) nonché il completamento dell'installazione di impianti fotovoltaici per ca. 905 kWp;
- la diffusione, ove possibile ed economicamente conveniente, della "automation building".

**Di seguito si descrivono le principali componenti dei ricavi e dei costi aziendali e le azioni che l'azienda intende attuare nel 2015 per aumentare i primi e contenere i secondi:**

## A. andamento dei ricavi:

- i ricavi da tariffa, come l'andamento storico ha confermato, sono fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche durante le stagioni. Gli aspetti negativi da considerarsi sono: in estate le "basse" temperature, l'assenza di sole ed il persistere di precipitazioni piovose, mentre in inverno le ritardate e/o scarse precipitazioni nevose. Per far fronte a questi eventi negativi l'Azienda mette in atto gli strumenti a sua disposizione, ossia:
  - in estate:
    1. mantenere i lidi estivi alla massima efficienza, intraprendendo e favorendo eventuali iniziative ludico-ricreative al fine di invogliare l'utenza individuale e le famiglie nello specifico, ad una maggiore frequentazione;
    2. collaborare con il gestore del bar per la creazione di eventi/iniziativa che possano soddisfare l'utente;
  - in inverno:
    1. nel caso di ritardate e/o scarse precipitazioni nevose, provvedere alla produzione di neve artificiale presso il Centro del Fondo delle Viote, per quanto economicamente molto onerosa, per permettere agli operatori ed ai fondisti il regolare svolgimento dell'attività (commerciale e sportiva);
    2. promuovere e favorire gli ingressi al Palaghiaccio mantenendo l'impianto alla massima efficienza e promuovendo in collaborazione con altri soggetti, eventuali momenti di aggregazione ludico-ricreativa e sportiva per il pubblico;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi. Questa attività trova sempre più esigui margini di miglioramento nelle fasce orarie più frequentate da parte degli utenti, ossia dopo le ore 17. Infatti, in tale orario gli spazi sportivi sono in pratica, completamente saturi (percentuale di occupazione ca. 96,5%). L'Azienda procede comunque nel suo impegno con specifiche iniziative, volte a promuovere un maggior utilizzo degli spazi ludico-motori soprattutto nelle altre fasce orarie, ad esempio quelle mattutine, per poter incrementare l'utilizzo e quindi i ricavi, benché non sia ragionevole pensare ad un significativo aumento degli stessi (nelle piscine sono previsti ad esempio: abbonamenti specifici, e corsi destinati a particolari fasce d'utenza e fasce orarie);
- la continua attività di ricerca di risorse finanziarie legate al supporto degli sponsor e vendita di spazi per scopo pubblicitario. Sperimentando nuove forme di collaborazione, se possibile anche con società sportive o terzi. Tuttavia per quanto riguarda le sponsorizzazioni, si assiste ad una tendenza dove gli sponsor sono sempre meno inclini ad acquistare il tradizionale "spazio per la pubblicità" che comporta il semplice, ancorché limitato, ricavo per l'Azienda. La tendenza che sembra più gradita è la partecipazione, a progetti in *co-marketing*, tra A.S.I.S. e soggetti partners, su temi ed iniziative che coinvolgono la "famiglia", la "sicurezza"; temi che per lo sponsor generano maggior visibilità e valore sociale agli occhi dei partecipanti all'iniziativa. Proporre e realizzare queste iniziative, comporta inevitabilmente per la nostra Azienda, maggiori oneri di progettazione e sforzi organizzativi, riducendo il ricavo economico globale. Per intensificare l'attività di ricerca di sponsor, A.S.I.S. non avendo un'adeguata struttura, dovrebbe integrarla oppure "coinvolgere" uno o più soggetti esterni professionali specializzati in tale attività.

## **B. andamento dei costi:**

La politica di attenzione e di contenimento dei costi mediante specifici “piani di miglioramento” è sempre stata attuata in azienda così come testimoniato dai risultati tangibili e positivi rilevabili, anno per anno, dai bilanci d’esercizio. Le azioni di “buona ed efficiente gestione” hanno necessariamente subito una “intensificazione” dal 2011 a causa della riduzione del trasferimento ad A.S.I.S. (- 200 mila euro nel 2011 e - 400 mila euro nel 2012, invarianza del trasferimento 2013 rispetto al 2012): a tali riduzioni è da aggiungere che il mancato adeguamento annuale del trasferimento almeno pari all’indice Istat ha comportato per A.S.I.S. un saldo negativo (differenza tra maggiori costi e maggiori entrate per l’incremento tariffario) stimato in ca. 150-190 mila euro/anno al quale si è dovuto far fronte con una riduzione analoga dei costi.

Le azioni continuative che saranno messe in atto nel prossimo esercizio 2015 verteranno su quanto segue:

- la gestione ed il monitoraggio continuo, dopo la “messa a regime”, presso gli impianti “energivori” (C.S. Trento sud e C.S. Trento nord) degli interventi tesi alla “riqualificazione energetica” per consolidare l’obiettivo di contenimento dei consumi energetici previsti in fase progettuale, puntando a massimizzare il beneficio degli interventi finora eseguiti;
- completamento dell’audit energetico avviato nel 2014 presso il C.S. Trento sud audit teso ad analizzare altri interventi che producano risparmio energetico (interventi che a causa di non sufficienti risorse economiche da parte del Comune di Trento saranno autofinanziati e saranno realizzati negli anni 2015 e 2016);
- l’attenta gestione degli impianti fotovoltaici installati che, pur avendo un “pay back” di medio termine, con i costi energetici attuali consentono all’azienda di contenere i costi mediante lo “scambio sul posto” e i contributi statali (tariffa incentivante);
- l’avvio di altri audit energetici su edifici non ancora oggetto di efficientamento e l’adozione delle soluzioni tecniche che l’analisi avrà evidenziato come idonee e con “pay back” conveniente (previo inserimento nei prossimi piani di investimento);
- il mantenimento del blocco dello “staff turnover” ossia della non automatica sostituzione del personale che a diverso titolo lascia l’Azienda anche in occasione dell’uscita per pensionamento di un addetto al servizio cassa prevista a fine 2014. Infatti, dal 2005 al 2014 i cinque dipendenti a tempo pieno ed un’impiegata a tempo parziale, che hanno lasciato l’azienda, non sono stati sostituiti; ciò è stato possibile grazie alla riorganizzazione interna del lavoro e ad una “flessibilizzazione” professionale del personale, che ne ha aumentato la produttività, senza aumentare il ricorso a contratti a tempo determinato, salvo quello indispensabile a seguito di attività stagionali specifiche. Si confida sul fatto che, tale prassi sia attuabile anche per il futuro prossimo, vale a dire per la delicata figura dell’addetto alla cassa (di prossimo pensionamento), per il cui incarico è indispensabile la continuità della presenza in servizio.
- La continuazione del progetto di “automation building” che consiste nell’ottimizzazione dell’utilizzo dei consumi energetici (energia elettrica, energia termica, ..) creando uno stretto ed indispensabile collegamento con il reale utilizzo dello spazio sportivo: ciò, nelle previsioni, dovrà essere gestito da un sistema software, hardware ed una serie di

attuatori, collegato al “piano delle autorizzazioni”: attualmente è stato sospeso per mancanza di risorse;

- lo studio e l’implementazione, ove “l’automation building” non è possibile o particolarmente onerosa, di soluzioni tecniche di livello inferiore e di comportamenti virtuosi che necessariamente coinvolgono pure l’utente ed il controllo sugli utilizzi ad esso autorizzati;
- la gestione del “piano di miglioramento della produttività” anche da parte dei partner aziendali, che comporti un contenimento dei costi per l’azienda senza pregiudicare gli attuali standard di qualità;
- il rafforzamento e l’intensificazione del già avviato piano di contenimento dei costi di manutenzione, basato su controlli periodici ed analisi costante dell’eventuale scostamento dal budget.

Se le azioni previste non fossero compatibili con i livelli di trasferimento erogati dal Comune di Trento, come già indicato, andranno messe a punto altre azioni straordinarie, per contenere ulteriormente i costi aziendali, vale a dire adottare delle chiusure parziali al pubblico degli impianti sportivi, previa condivisione tra Azienda e Comune di Trento.

E’ inoltre da sottolineare sul versante costi, come l’andamento recente dei prezzi petroliferi, nonché lo scenario mondiale futuro del mercato petrolifero, fanno pensare al permanere di una certa tensione sui prezzi che presumibilmente tenderanno ad aumentare, anziché scendere, con conseguente influenza negativa sui costi energetici e sull’intera situazione economica di A.S.I.S.; tutto ciò, nonostante la vigenza di contratti di fornitura sicuramente “economici/competitivi” che mirano ad abbattere una buona parte delle componenti tariffarie del prezzo finale dell’energia elettrica.

In questo contesto, si può sottolineare l’efficace azione di A.S.I.S. che ha intrapreso e concluso entro il 31.12.2012, il progetto fotovoltaico esteso a sette grandi strutture sportive, oltre a quella di Trento nord, con una potenza complessiva installata pari a 905 kWp circa così suddivisi:

<u>Centro Sportivo</u>	<u>kWp installati</u>
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	216,24
C.S. Trento Nord – Piscina	171,36
C.S. G.Manazzon - Piscina	172,09
C.S. Trento Sud - Palatrento	116,62
C.S. Vela Piedicastello - Palestra	98,40
C.S. Ivieira – Spogliatoi	47,04
C.S. Mattarello - Palestra	42,48
C.S. Campo Atletica ‘Covi e Postal’	40,32
Potenza Totale Installata	904,55

## ANALISI DEI RICAVI

Le azioni previste dall'Azienda per la predisposizione del Bilancio preventivo economico annuale 2015, sono le seguenti:

- a) analisi dei dati consuntivi disponibili al 30 settembre 2014. In tal modo si è considerato l'andamento della stagione estiva che per quanto attiene ai ricavi degli impianti natatori risulta di fondamentale importanza. Va rilevato e ricordato che per l'esercizio 2014, la stagione estiva presso i lidi cittadini va considerata totalmente negativa ed anomala, seppur "ripresentabile" in futuro, e quindi nella stima dei ricavi 2015 non s'è tenuto conto del singolo dato 2014, ma bensì della media "storica" di più anni;
- b) stima di un pre-consuntivo al 31.12.2014, disponendo del consuntivo al 30.09.2014, dei dati storici e della tecnica di stima dei ricavi e dei costi per l'ultimo trimestre ottobre-dicembre 2014;
- c) valutazioni con grande attenzione dei fatti gestionali rilevanti accaduti nel 2014 con impatto sul 2015 e quelli previsti nel 2015, non presenti sugli esercizi precedenti, con impatto sul medesimo esercizio;
- d) considerazione degli indirizzi comunali ricevuti, nonché il percorso tecnico condotto con il Servizio Sport del Comune di Trento in merito alla definizione del piano degli investimenti, pari a 1.313.000,00 Euro + IVA, di cui per 380.000,00 Euro + IVA con altre fonti, e del trasferimento annuale 2015, che ricordiamo essere stato definito in €. 6.110.000.

**Di seguito si ritiene opportuno commentare brevemente le principali voci di ricavo ed il loro valore stimato per il 2015.**

### **- RICAVI PISCINE**

Gli ingressi totali agli impianti natatori per il 2012 sono stati 419.149 a fronte di una stima pari a 421.842; il trend per il 2013 fu stimato in 413.053 unità si è invece attestato a 414.203 ingressi, la stima finale per il 2014 è orientata sulle 388.793 presenza a causa del pessima meteo estiva (ricordiamo che ca. il 20-23% di essi non contribuisce realmente ai ricavi in quanto sono ingressi di bambini under 6 anni e loro accompagnatori, ..).

Dalla tabella di seguito esposta, si evince come l'andamento consuntivato 2012 degli ingressi negli impianti natatori è calato del -1,20% rispetto al 2011, così come gli ingressi del 2013 rispetto al 2012 (-1,16%) e sono definitivamente peggiorati nel 2014 con -6,13% a causa delle pessime condizioni meteo estive che hanno allontanato gli utenti dalle piscine all'aperto con un mancato guadagno stimato in circa 95.000 Euro.

<b>Andamento degli ingressi presso gli impianti natatori cittadini</b>				
<b>Mese</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Gennaio	26.967	28.258	29.542	27.897
Febbraio	30.973	31.669	30.385	33.233
Marzo	37.464	38.857	34.205	37.380
Aprile	33.457	31.283	34.577	30.995
Maggio	38.071	36.411	35.746	35.154
Giugno	42.741	47.017	39.581	39.276
Luglio	46.282	46.898	57.041	41.670
Agosto	47.567	43.022	36.242	25.416
Settembre	20.310	18.039	16.655	18.335 *
Ottobre	35.509	37.578	37.159	36.749 *
Novembre	38.244	37.112	37.568	37.641 *
Dicembre	26.635	23.005	25.502	25.047 *
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>424.220</b>	<b>419.149</b>	<b>414.203</b>	<b>388.793 *</b>
Variazione anno su anno	0,81%	-1,20%	-1,18%	-6,13%

(\*) nota: valori stimati a preconsuntivo

<b>INGRESSI ESTIVI PER ANNO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Giugno	50.511	42.741	47.017	39.581	39.276
Luglio	58.023	46.282	46.898	57.041	41.670
Agosto	29.600	47.567	43.022	36.242	25.416
	138.134	136.590	136.937	132.864	106.362
Variazione % ingressi sul totale anno precedente		-1,12%	0,25%	-2,97%	-19,95%
Variazione assoluta ingressi sul totale anno precedente		-1.544	347	-4.073	-26.502

Analizzata la tendenza degli ultimi anni, si ritiene prudentiale stimare gli ingressi totali presso i tre impianti natatori cittadini per l'anno 2015 pari a 415.000 e quindi "in linea" con gli ingressi del biennio 2012-2013 escludendo il dato del 2014 che comunque ha valore storico statistico, ciò tenendo in giusta considerazione il momento di "crisi" economica che colpisce il nostro Paese e le famiglie nello specifico.

In via del tutto teorica la potenzialità in termini di ingressi, esprimibile dagli impianti natatori cittadini potrebbe comportare un numero pari a ca. 425.000 e ciò lo si desume dalla media delle frequentazioni rilevate nel periodo estivo (2011-2012-2013 e 2014) e dalla migliore frequentazione negli altri mesi nel periodo di osservazione degli ultimi 4 esercizi. ciò è veramente teorico in quanto fa riferimento a due condizioni positive sulle quali non c'è alcuna garanzia che si verifichino:

- una frequentazione degli utenti come negli anni precedenti, al di là del momento economico non favorevole;
- l'incognita meteorologica estiva ci riservi le condizioni meteo, registrate mediamente nei mesi estivi degli anni precedenti.

In realtà, l'estate 2014, in termini di ingressi ai lidi, è da annoverare quale la peggiore registrata dopo l'estate 2005, infatti è stata caratterizzata da brutto tempo per tutto il periodo con solo alcuni brevi periodi di bel tempo per alcuni giorni consecutivi (6-13 giugno, 17-23 giugno, 15-18 luglio e 28-31 agosto).

Gli ingressi nel periodo estivo 2014 rispetto all'analogo periodo dell'anno 2013, evidenziano una flessione del dato con una variazione pari al -19,95% che si traduce in 26.502 minori ingressi rispetto al 2013 (da 132.864 del 2013 alle 106.362 presenze del 2014 nel periodo giugno-agosto). In questo contesto va ricordato che: una quota considerevole dei ricavi aziendali caratteristici (pari a circa il 13% dei ricavi totali da impianti) è fortemente influenzata dalla meteorologia, quota che sale al 15% se teniamo conto dei ricavi storici medi del Centro Fondo Viote.

Va altresì ricordato il fatto che "una parte", pari al ca. 20-23%, degli ingressi totali registrati ai "tornelli" delle piscine cittadine, non contribuisce realmente ai ricavi, in quanto si tratta di ingressi eseguiti da: a) bambini under 6 anni; b) genitori che accompagnano i bambini che necessitano di aiuto negli spogliatoi; c) accompagnatori degli utenti diversamente abili che necessitano di assistenza personale; d) istruttori, allenatori e preparatori sportivi che accedono per seguire ed organizzare gli allenamenti degli atleti nonché impartire le lezioni necessarie all'apprendimento della tecnica sportiva; e) atleti durante le diverse gare.

Per l'anno 2015 A.S.I.S. sarà in grado di "contare" in maniera precisa tali ingressi.

#### → Centro Sportivo "G. Manazzon"

La stima dei ricavi 2015 del Centro Sportivo "G. Manazzon" è stata considerata in aumento (+50.000 Euro) rispetto a quanto è previsto su tale impianto dal pre-consuntivo al 31.12.2014: ciò "contabilizzando" le minori entrate conseguenti alla pessima stagione estiva 2014. I ricavi preventivi 2015 quindi poggiano sui seguenti aspetti:

1. estate 2015 migliore di quella del 2014 ed in linea con gli ultimi dati storici (4 anni);
2. leggera riduzione degli ingressi a seguito di una migrazione nella stagione autunno-inverno verso la piscina "Ito del Favero";

#### → Centro Sportivo Trento Nord

I ricavi 2015 dell'impianto natatorio presso il Centro Sportivo di Trento Nord sono stati stimati in aumento (+42.000 Euro) rispetto a quanto è previsto dal pre-consuntivo al 31.12.2014 in considerazione di alcuni aspetti:

- a) confidando in un'estate 2015 almeno simile alla media storica degli ultimi anni (senza il 2014);
- b) confidando nel ripetersi degli ingressi "storici" nei mesi di settembre, ottobre e novembre;

#### → Centro Sportivo "Ito del Favero" in loc. Madonna Bianca

La stima dei ricavi 2015 dell'impianto natatorio "Ito del Favero" è stata considerata, in leggera crescita rispetto con quanto è previsto dal pre-consuntivo al 31.12.2014 a seguito della valutazione dei seguenti aspetti:

- a) Il gradimento crescente dell'impianto da parte degli utenti che la considerano come struttura nuova ed efficiente, che favorisce l'ingresso di nuovi bagnanti ed il consolidamento della

migrazione di utenti/bagnanti, nel periodo dall'autunno alla primavera, dalla piscina "G. Manazzon";

→ Piscine scolastiche

I ricavi dell'esercizio 2015 sono stati stimati in linea con quelli stimati a preconsuntivo 31.12.2014, considerata la struttura tariffaria, che prevede l'invarianza della tariffa, e la serie storica dei risultati economici di questa categoria d'impianti.

**- RICAVI PALAGHIACCIO (C.S. Trento Sud)**

Nello stimare i ricavi del PalaGhiaccio per l'esercizio 2015 sono stati analizzati essenzialmente i dati del preconsuntivo al 31.12.2014 e si è assunto un valore in diminuzione, in considerazione del fatto che il calendario delle aperture, deliberato dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S., che non prevede l'apertura nei mesi di aprile e settembre 2015.

Infatti il calendario delle aperture 2015 di questo importante impianto cittadino, prevede sei mesi di apertura/disponibilità per l'utenza individuale ed associativa (01.01.2015 – 06.04.2015 e 01.10.2015 – 31.12.2015). Tuttavia A.S.I.S., anche per il 2015, come stato nel 2013 e 2014, considererà positivamente l'eventuale richiesta, da parte delle società che praticano attività sul ghiaccio, di poter disporre ed esercitare le loro attività anche nei mesi di aprile e settembre, ciò applicando la tariffa prevista (tariffa C -30% per un minimo di 10 ore/giorno) contribuirà ad incrementare i ricavi e quindi l'indice di copertura dei costi.

**- RICAVI PALESTRE**

→ PalaTrento (C.S. Trento Sud)

Per quanto attiene ai ricavi del PalaTrento si è ritenuto opportuno considerarli in leggero calo rispetto al preconsuntivo 2014 ciò a seguito:

1. di alcuni utilizzi "non sportivi" avvenuti nel corso del 2014 che hanno generato dei ricavi inattesi, per i quali non c'è certezza che si ripeteranno nel corso del 2015;
2. dell'analisi storica degli utilizzi;
3. delle prenotazioni ricevute (queste sono talvolta confliggenti con la realizzazione di concerti e quindi con l'aumento dei ricavi);

→ Altre Palestre

Per tali impianti, i ricavi per l'esercizio 2015 sono stati considerati in linea rispetto al preconsuntivo al 31 dicembre 2014, in quanto si è voluto considerare:

1. la costanza degli utilizzi, 2015 come 2014, abbinata all'impossibile significativa ottimizzazione della gestione/utilizzi che ne possa determinare un miglioramento;
2. la completa disponibilità delle nuove palestre delle scuole provinciali, nell'orario extra scolastico;

**- RICAVI CAMPI CALCIO**

→ **Stadio Briamasco**

Nello stimare i ricavi dell'esercizio 2015 si sono considerati essenzialmente i dati del preconsuntivo dell'esercizio 2014, tenendo presente che, come per gli altri impianti, il trend delle prenotazioni potrebbe essere in leggero calo rispetto alla stagione 2013/2014.

→ **Altri campi calcio**

Analogamente a quanto sopra evidenziato in ordine alla stima dei ricavi per lo Stadio Briamasco, anche per la stima dei ricavi degli altri campi calcio si sono considerati i dati storici e la tendenza alla riduzione degli utilizzi registrata nel corso del 2013 e 2014.

**- RICAVI CENTRO FONDO VIOTE**

I ricavi 2015 del Centro Fondo Viote sono stati considerati in linea con il preconsuntivo al 31.12.2014 e con i dati storici degli ultimi anni. La motivazione essenziale è dovuta al fatto che negli ultimi anni si è assistito a scarse precipitazioni nevose che sono iniziate a metà/fine dicembre e ciò ha comportato una sensibile riduzione dei ricavi, in quanto gli utenti sottoscrivono l'abbonamento in altri centri del fondo ove è presente la neve naturale ciò nonostante la produzione di neve artificiale alle Viote. Questo conferma ancora una volta, come il Centro Fondo delle Viote, per la sua specificità (altitudine, posizione,..), sconta in maniera determinante l'incognita "rischio meteorologico".

A tal riguardo si ricorda, anche in questa sede, all'Amministrazione, l'onerosità del produrre neve artificiale dovuto essenzialmente al costo che l'azienda deve alla società Trento Funivie per il pompaggio, il sollevamento ed il consumo dell'acqua, nonché per le attività proprie di distribuzione della neve prodotta per poi realizzare "l'anello artificiale" di ca. 2-2,5 km di lunghezza. Da ultimo si evidenzia come il contratto per il pompaggio, il sollevamento ed il consumo dell'acqua oggi vigente con Trento Funivie è in scadenza a fine della stagione invernale 2014/2015 ed A.S.I.S. auspica la stipula di un prossimo contratto "meno oneroso".

**- RICAVI CAMPO ATLETICA LEGGERA**

I ricavi previsti per il 2015 sono stati stimati in base all'andamento degli "ingressi" storici e sulla base del nuovo "piano tariffario" applicato dal 2012 approvato da parte dell'Amministrazione comunale. Ricordiamo che l'obiettivo di tale "piano tariffario" era quello di aumentare "gradualmente" l'indice di copertura dei costi del campo atletica "Covi e Fustai" che era del 6% nel 2011 per allinearli al livello degli altri campi all'aperto.

Anche per tale impianto nel 2015 la struttura tariffaria non prevede aumenti tariffari rispetto al 2014, ma si confida che con l'installazione del controllo accessi si possano evitare gli ingressi senza pagamento.

**- ALTRI RICAVI (VENDITE MATERIALI - NOLEGGI E SERVIZI – SPONSORIZZAZIONI – AFFITTI E COMODATI)**

Il dato evidenziato nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 risulta essere in linea rispetto a quanto riportato nel Bilancio di previsione dell'esercizio precedente, non si dispone infatti di elementi validi per modificare tali previsioni. E' il caso di menzionare che dal 2012 è operativo, per la vendita di abbigliamento ed attrezzatura sportiva, un "accordo in conto vendita" con una primaria azienda italiana (Jaked srl) produttrice di articoli sportivi per piscina, scelta dopo confronto concorrenziale tra analoghe aziende produttrici e distributori locali del settore abbigliamento sportivo.

I ricavi da sponsorizzazioni sono stati in via prudenziale considerati in linea rispetto agli esercizi precedenti così come per i ricavi derivanti dalle vendite di prodotti. I ricavi da impianti fotovoltaici sono stimati in 234.000 Euro a seguito dell'analisi delle produzioni storiche mensili dei diversi impianti a partire dal mese di giugno 2012.

**- ALTRI RICAVI E PROVENTI (RIMBORSI SPESE – RIMBORSI UTENZE C/COMUNE – CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI – TRASFERIMENTO ANNUALE DA COMUNE DI TRENTO)**

Per quanto attiene questa voce di ricavi previsti per l'esercizio 2015, si rileva come l'importo sia stato considerato sostanzialmente in calo rispetto le previsioni dell'anno 2014, con riduzione della stima per rimborsi spese e rettifiche non essendoci ipotesi che confermano i valori del 2014.

**- TRASFERIMENTO ANNUALE DAL COMUNE DI TRENTO**

L'importo del trasferimento ad A.S.I.S. adottato per la formazione del Bilancio preventivo 2015 risulta pari a Euro 6.110.000,= ciò a seguito di specifica indicazione del Comune di Trento.

**L'AZIONE SULLE SPESE CORRENTI**

La metodologia utilizzata per la definizione dei ricavi previsti nel Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2015, viene determinata utilizzando i seguenti strumenti:

- l'analisi dei dati riportati nel Bilancio consuntivo al 30.09.2014;
- l'analisi dei dati riportati nel Bilancio pre-consuntivo al 31.12.2014;
- l'analisi dei dati storici degli anni precedenti;
- gli impegni contrattuali già in essere alla data di predisposizione del Bilancio di previsione.

**- ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI DESTINATI ALLA MANUTENZIONE IMPIANTI**

L'ammontare di spesa previsto nel presente Bilancio preventivo 2015, è in leggera crescita rispetto al bilancio preconsuntivo al 31.12.2014, mentre è allineato alle riduzioni dei costi già attuate sul Bilancio preventivo 2012, 2013 e 2014, ciò a conferma delle sfidanti politiche aziendali di riduzione di costi e controllo della spesa. Le voci che maggiormente richiedono attenzione sono:

- le spese per materiali di manutenzione, che nonostante la continua cura e programmazione delle attività di manutenzione, al fine di contenerne al massimo l'ammontare, presentano tipicamente una componente imprevedibile che necessita essere considerata;
- le spese per gli automezzi aziendali sono positivamente influenzate dall'ottimizzazione dell'uso e dall'efficace manutenzione del parco macchine aziendale, ma al contempo sono negativamente influenzate dalla dinamica crescente delle tariffe dei carburanti. Per quanto riguarda invece il gasolio da riscaldamento: possiamo affermare che l'azienda mediante un efficace manutenzione (delle caldaie, pulizia dal calcare degli scambiatori, ..) contiene i costi di gestione ma al contempo "subisce" maggiori costi a seguito delle tariffe petrolifere in continua crescita.

**- ALTRI ACQUISTI (MERCÌ – BADGE PER INGRESSO – MATERIALI PER COMUNICAZIONE – CANCELLERIA)**

Voce prevista in leggero aumento rispetto al bilancio preconsuntivo al 31.12.2014, mentre è stata rivista in diminuzione rispetto a quella indicata nel preventivo 2014: ciò è dovuto all'effetto combinato di minori acquisti di merci destinate a rivendita e maggiori costi per altri acquisti (biglietti/badge, ...) necessari anche per il controllo accessi al campo atletica.

**- SERVIZI DI MANUTENZIONE, PULIZIA, CUSTODIA E VIGILANZA IMPIANTI SPORTIVI**

Come già più volte ricordato nelle precedenti relazioni al Bilancio preventivo economico annuale questa voce è la "cartina di tornasole" di quella che può essere considerata l'attività dell'Azienda che, insieme ai costi di approvvigionamento delle utenze energetiche (elettricità, gas ed acqua), danno conto delle azioni di:

- qualificazione della spesa, volta ad assicurare la qualità del servizio erogato;
- contenimento dei costi aziendali, realizzato attraverso il miglioramento dei contratti d'appalto di servizi e di forniture.

**- SERVIZI DI MANUTENZIONE, PULIZIA, CUSTODIA E VIGILANZA IMPIANTI SPORTIVI**

Come ricordato nelle precedenti relazioni al Bilancio preventivo economico annuale questa voce dà conto delle scelte di spesa poste in essere per assicurare i livelli di qualità dell'erogazione del servizio sugli impianti prenotati.

Essa rappresenta altresì, insieme ai costi di approvvigionamento delle utenze energetiche (elettricità, gas ed acqua), la voce che attesta le azioni di:

- direzione della spesa volta ad assicurare gli standard del servizio;
- razionalizzazione e contenimento dei costi aziendali, perseguiti attraverso la rinegoziazione e la riprogettazione dei contratti d'appalto di servizi e di forniture.

Sui costi per i servizi di pulizia palestre e piscine (a preventivo 2015 stanziati complessivamente Euro 926.000).

Questa voce di costo segna un incremento di 15.000 Euro (+1,65%) del preventivo 2015 (926.000 Euro) rispetto al preventivo 2014 (Euro 911.000) ed un incremento di +40.000 Euro (+4,51%) del preventivo 2015 rispetto al preconsuntivo 2014 (Euro 886.000).

La voce di costo è da ricondurre ai seguenti andamenti delle sue sottovoci:

- a) un **incremento** dei costi per servizi di **pulizia sugli impianti sportivi** (c.d. lotto I): a preventivo 2015 sono stati inclusi Euro **550.000** equivalenti ai costi di preconsuntivo 2014. Il dato segna una crescita di + 2.500 Euro sul consuntivo 2013 (Euro 547.499). Si tratta di un dato consolidato rispetto agli utilizzi prenotati sui grandi impianti;
- b) una **stabilità** dei costi per servizi di **pulizia sugli impianti annessi agli istituti superiori** (c.d. estensione del lotto 1): a preventivo 2015 inclusi Euro **56.000** equivalenti ai costi di preconsuntivo 2014. Il preventivo di Euro 56.000 include il costo dei servizi in appalto ed il costo per il rimborso delle spese di pulizia sostenute dal Liceo scientifico G. Galilei;
- c) un **incremento** dei costi per i servizi di **pulizia sugli impianti annessi a scuole primarie e scuole secondarie di primo grado** (c.d. lotto 2): a preventivo 2015 sono stati imputati Euro **183.000**, equivalenti al dato di preconsuntivo. L'importo di preventivo 2015 (Euro 183.000) registra un incremento di + 6.500 Euro rispetto al consuntivo 2013 (176.514 Euro). Si tratta di un dato consolidato e legato all'apertura di tutti gli impianti scolastici in affidamento, senza chiusure per lavori straordinari o per impianti impraticabili;
- d) un **trasferimento** di costi per Euro **14.000**, prima allocati nella voce costi per custodia, relativi a servizi di pulizia sui campi all'aperto di Martignano, Mattarello, Argentario, San Bartolomeo e Sopramonte a seguito della riprogettazione del servizio e della valorizzazione distinta tra costi per gestione accessi e costi di pulizia;
- e) un **incremento** dei costi per i servizi di pulizia sugli **impianti sportivi del lotto I** (gli impianti di cui alla precedente lettera a)): a preventivo 2015 si è stimato un incremento di **+10.000** Euro a seguito della fissazione dei nuovi prezzi e delle nuove quantità a base d'appalto. Ad aggiudicazione definitiva, questa previsione andrà verificata con gli importi di aggiudicazione;
- f) un **incremento** dei costi per i servizi di **pulizia su tutti gli impianti annessi a scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado** (i cosiddetti "lotto 2" e "estensione del lotto I" di cui alle precedenti lettere b) e c)). a preventivo 2015 si è stimato un incremento di **+ 25.000** Euro, a seguito della fissazione dei nuovi prezzi a base d'appalto. Ad aggiudicazione definitiva, questa previsione andrà verificata con gli importi di aggiudicazione;
- g) un **decremento** di Euro **14.000** dei costi il costo per il servizio di **pulizia in conto Comune di Trento** svolto da A.S.I.S. sulle scuole primarie e secondarie di primo grado stimato in Euro **88.000,00** a seguito di riprogettazione del servizio: si ricorda che il costo a preventivo 2014 era stabilito in Euro 102.311 e che a preconsuntivo 2014 non dovrebbe superare i 97.000 euro. La

previsione sarà oggetto di verifica in corso d'anno nel rispetto dell'affidamento annuale che il Comune di Trento delibererà e dei nuovi prezzi orari fissati a seguito dell'aggiudicazione del servizio di pulizia del c.d. lotto II.

*Sui costi per i servizi di custodia palestre, piscine e campi sportivi (a preventivo 2015 stanziati complessivamente Euro 1.100.000).*

Questa voce di costo segna un decremento di -39.000 Euro (-3,42%) del preventivo 2015 rispetto al preventivo 2014 (Euro 1.139.000) ed un incremento di +64.000 Euro (+6,18%) del preventivo 2015 rispetto al preconsuntivo 2014 (Euro 1.036.000).

La voce di costo è da ricondurre ai seguenti andamenti delle sue sottovoci:

- a) un **incremento** dei costi per servizi di **gestione accessi** sugli **impianti sportivi** (c.d. lotto I): a preventivo 2015 sono stati inclusi Euro **330.000**, equivalenti al dato di preconsuntivo 2014. Il dato segna +13.000 Euro sul consuntivo 2013 (Euro 317.290). Si tratta di un dato consolidato rispetto agli utilizzi prenotati sui grandi impianti;
- b) un **incremento** dei costi per servizi di **gestione accessi** sugli **impianti annessi agli istituti superiori** (c.d. estensione del lotto 1): a preventivo 2015 sono stati inclusi Euro **107.000**, equivalenti al dato di preconsuntivo 2014. Questa sottovoce segna un +2.500 Euro rispetto al consuntivo 2013 (104.631 Euro);
- c) un **incremento** dei costi per i servizi di **gestione accessi sugli impianti annessi a scuole primarie e scuole secondarie di primo grado** (c.d. lotto 2): a preventivo 2015 stimati Euro **395.000** equivalenti al dato di preconsuntivo 2014. Il dato segna un +14.500 Euro rispetto al consuntivo 2013 (380.482 Euro). Si tratta di un dato consolidato e legato all'apertura di tutti gli impianti scolastici in affidamento, senza chiusure per lavori straordinari o per impianti impraticabili;
- d) un **incremento** dei costi per i servizi di **gestione accessi su tutti gli impianti annessi a scuole** primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado (i cosiddetti "lotto 2" e "estensione del lotto I" di cui alle precedenti lettere b) e c)): a preventivo 2015 si è stimato un incremento di + **29.000** Euro, a seguito della fissazione dei nuovi prezzi a base d'appalto. Ad aggiudicazione definita, questa previsione andrà verificata con gli importi di aggiudicazione;
- e) un **incremento** del costo per gli **oneri di gestione spettanti agli Istituti scolastici superiori** per l'uso degli impianti annessi agli Istituti, secondo le tariffe stabilite dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 1071/2014 (preventivo 2015: Euro **74.000** equivalente alla stima di preconsuntivo 2014);
- f) i costi per i servizi in convenzione per la **gestione accessi sui campi all'aperto di Martignano, Mattarello, Argentario, San Bartolomeo, Sopramonte**: a preventivo 2015 sono stimati **58.000** Euro;
- g) un **decremento** del costo per servizi di gestione accessi e di pulizia sui campi da calcio curati dalle associazioni sportive dilettantistiche: a preventivo 2015 sono imputati Euro **35.000** contro i 93.181 Euro di consuntivo 2013. Questo dato è l'espressione della riprogettazione dei servizi in appalto che mira a erogare il servizio con maggiore livello di copertura e qualità a mezzo convenzione ex L. 381/1991 e di selezione del personale con la partecipazione dell'Ufficio attività sociali del Comune di Trento;

- h) un **incremento** di Euro 12.000 del costo dei servizi di gestione accessi, pulizia e allestimento campo di gioco del Campo scuola di atletica leggera (Euro **44.000**) per l'ampliamento del servizio sul campo all'aperto di Cristo Re;
- i) i restanti **28.000 Euro** previsti a budget comprendono:
- Euro **8.000** per nuove aggiudicazioni di servizi in appalto, in particolare per i servizi di cui alle lettere a) e g). Ad aggiudicazione definitiva, questa previsione andrà verificata con gli importi di aggiudicazione;
  - il costo dei servizi di gestione accessi e pulizia in appalto per i campi Trentinello, Softball e Orione (Euro **18.000**);
  - il costo per servizio di gestione accessi del bocciodromo del Centro sportivo Vela Piedicastello, durante gli utilizzi di G.S. La Trentina (Euro **1.550**).

*Sui costi per il servizio di assistenza bagnanti (a preventivo 2015 stanziati Euro 532.000).*

Questa voce di costo del preventivo 2015 rimane invariata rispetto al preventivo 2014.

Il servizio è reso da un unico fornitore, pertanto le vicende contrattuali con il fornitore hanno diretto ed integrale impatto sul budget di bilancio.

La rivalutazione annuale è stata accordata all'Appaltatore in ragione del tasso d'inflazione programmato, ma sono state poste in essere azioni di contenimento dei servizi variabili (razionalizzazione delle ore in orario post 21.00) e delle giornate di apertura impianti nel rispetto delle azioni previste nel piano di apertura/chiusura delle piscine. Si ricorda che, con piena soddisfazione, il servizio assolve:

- a) la sorveglianza balneare su tutte le vasche, coperte e scoperte,
- b) il servizio di pulizia vasche e piano vasca;
- c) il servizio di sicurezza antincendio ed emergenze nei locali vasche e nei lidi;

Inoltre da febbraio 2012, il servizio di primo soccorso, tipico della sorveglianza balneare, è stato qualificato con dotazione di defibrillatore semiautomatico (per edifici natatori) ad invarianza di costo per A.S.I.S.. Tutto il personale assistente bagnante, anche quello a tempo determinato impiegato prevalentemente nei lidi estivi, è munito di brevetto DAE (defibrillatore automatico esterno) in corso di validità rilasciato dall'APSS.

*Sui costi per il servizio di manutenzione del verde sportivo – naturale e sintetico – e delle aree verdi (a preventivo 2015 stanziati Euro 330.000).*

Questa voce di costo si stima uguale nell'ammontare del preventivo 2015 rispetto al preventivo 2014 (Euro 330.000) ed in aumento di +21.000 Euro (+6,80%) rispetto al preconsuntivo 2014 (Euro 309.000).

La voce di costo è da ricondurre ai seguenti andamenti delle sue sottovoci:

- a) un **incremento** dei costi per il servizio di **manutenzione ordinaria dei terreni di gioco** (erba naturale e sintetica), **dei prati dei lidi e delle aree verdi** di tutti gli impianti sportivi in gestione A.S.I.S.: a preventivo 2015 stimati Euro **293.000**, importo equivalente al dato di consuntivo 2014 rivalutato; il dato segna +26.000 Euro rispetto al dato di consuntivo 2013 (Euro 267.490) derivanti da costi per campi all'aperto di nuovo affidamento o di gestione post ristrutturazione. Si precisa che dal 2012, questo servizio di manutenzione ordinaria è reso da un unico fornitore e comprende lavorazioni ordinarie (a corpo) e lavorazioni straordinarie (a misura). I servizi

pattuiti in contratto d'appalto avrebbero condotto ad un corrispettivo annuale 2014 presunto di Euro 334.550. L'appalto è stato oggetto di annuali azioni di rinegoziazione e di riformulazione del piano tecnico annuale degli interventi di manutenzione ordinaria fino a contenere il costo aziendale al budget di contratto d'appalto per il 2015 in Euro 293.000 nonostante l'inserimento in appalto di ulteriori campi (Meano e Martignano), di campi trasformati in erba sintetica (Orione e Sopramonte), di nuove aree verdi in particolare presso il campo di Meano e il campo di Cadine;

- b) la **previsione** di una **manutenzione straordinaria pluriennale su tre terreni di gioco in erba sintetica**: a preventivo Euro **27.000**;
- c) la **previsione** di costi per servizi **straordinari** su alberature e verde ornamentale per Euro **10.000**.

Sui costi per il servizio di vigilanza (a preventivo 2015 stanziati Euro 55.000).

Questa voce di costo segna un incremento di 5.000 Euro (10%) del preventivo 2015 rispetto al preventivo 2014 (Euro 50.000) e un incremento di + 4.000 Euro (+7,84%) del preventivo 2015 (Euro 55.000) rispetto al preconsuntivo 2014 (Euro 51.000).

Di fatto, il preventivo 2015 si attesta sui costi effettivi sostenuti nel 2014 maggiorato di una quota per l'ottimizzazione del servizio vigilanza.

Le variazioni di spesa, riscontrabili in questa importante categoria di costi, derivano dall'effetto combinato di due motivazioni principali:

- a) la **necessità di erogare un servizio sempre qualitativamente migliore e che punta alla costante "soddisfazione dell'utente"**, intercettando il crescente livello di qualità del servizio che l'utente si aspetta;
- b) **all'aumento del costo dei servizi** a seguito del maggior costo per adeguamento economico dei principali appalti esistenti.

E' infatti evidente che, se il **servizio erogato da A.S.I.S., deve essere di crescente qualità** e conforme a quanto previsto dalla "Carta dei Servizi", **ciò non può essere ottenuto senza un'adeguata spesa per manutenzioni, pulizie, custodie e vigilanza degli impianti sportivi.**

Nello specifico riteniamo qualificante ricordare alcuni aspetti del servizio, sicuramente apprezzati dall'utente come emerso dal monitoraggio della sua soddisfazione, ma che hanno comportato maggiori costi fin dall'esercizio 2010:

1. **aumento del livello della qualità del servizio pulizie**: ciò è stato ottenuto con l'impiego di maggiori risorse umane dedicate e quindi, conseguentemente maggiori risorse economiche contrattuali in particolare per i grandi impianti sportivi. Si è ritenuto fattore di efficacia, efficienza e di responsabilizzazione, la scelta di avere un unico Appaltatore per i servizi di pulizia, gestione accessi, servizi di sicurezza e di facchinaggio. Il servizio è costantemente monitorato dall'Appaltatore mediante autocontrollo, e da A.S.I.S., nonché dal Comune di Trento, attraverso visite ispettive agli impianti durante le quali si verificano oggettivamente i risultati del servizio. (livello di

qualità, ...) a mezzo di *check-list*. Le eventuali anomalie sul livello del servizio erogato sono gestite con apposita procedura di gestione delle non conformità. Anche il servizio, negli impianti scolastici, è oggetto di visita e/o verifica specifica da parte di A.S.I.S., del Comune di Trento nonché degli Istituti scolastici. Con riferimento al livello di qualità del servizio erogato, è poi costante l'impegno aziendale a confrontarsi con l'Appaltatore per la gestione complessiva del servizio e le macroaree di intervento e di miglioramento;

2. **diversa organizzazione del servizio di custodia: il servizio, impianto per impianto, è svolto dal medesimo soggetto che cura il servizio di pulizia** e, ove richiesto, svolge pure il servizio di gestione della sicurezza e di facchinaggio. La presente voce di costo include, oltre al servizio di gestione accessi su palestre e piscine, anche i costi per il servizio di custodia/pulizia/sicurezza sui campi calcio. Si noti come già a partire da novembre 2009 il costo dei servizi di custodia (come pure il costo per i servizi di pulizia) include anche il nuovo gruppo di impianti affidati in gestione ad A.S.I.S.: le palestre annesse agli istituti scolastici di istruzione superiore di proprietà della Provincia di Trento. Anche questa voce vede un incremento di costo legato ai nuovi prezzi ed adeguamenti pattuiti con gli Appaltatori e con le società sportive alle quali è affidato in gestione il servizio, ed ai nuovi servizi resi: in particolare quello riferito al mantenimento delle condizioni di sicurezza conformemente a quanto richiesto dalla normativa vigente sintetizzata nei "piani di sicurezza";

3. **diversa organizzazione del servizio di assistenti bagnanti:** il servizio di assistenti bagnanti è un servizio che per normativa spetta essere erogato dal gestore dell'impianto direttamente o con l'ausilio di terzi adeguatamente formati.

Nello specifico tale servizio anche per il 2015 è stato esteso oltre l'orario di apertura al pubblico individuale per il nuoto libero, generalmente dopo le 21, ove ci sia un utilizzo da parte delle società sportive

Rispetto al livello di qualità del servizio erogato, l'Azienda conferma la soddisfazione per aver potenziato, attraverso l'offerta tecnica dell'Appaltatore, la tutela degli utenti dei lidi estivi con la presenza, già dall'estate 2010, di unità aggiuntive di assistenti bagnanti durante le ore di maggiore frequentazione del pubblico: ciò garantisce maggior sicurezza all'utente sia in vasca che negli spazi limitrofi quali i prati dei lidi.

In un'ottica di sempre maggior controllo dei costi dei servizi, l'Azienda evidenzia come prosegue il percorso di dialogo e proposta nei confronti dei maggiori fornitori di servizi, al fine di "controllare" gli adeguamenti/aumenti periodici dei contratti; questa azione ha consentito anche per il 2014 un significativo coinvolgimento, teso al contenimento dei costi dei servizi senza ridurre la "gamma" quali-quantitativa.

Quanto A.S.I.S. propone ai fornitori fa riferimento ai metodi ormai condivisi nelle efficienti aziende industriali, con i quali si legano i periodici aumenti di prezzo ad indici inconfutabili, che siano alla base della "struttura del costo" del servizio erogato.

Si richiede, pertanto, ai fornitori la definizione della "struttura costo" del loro bene o servizio (tabella che evidenzia le singole voci di costo con il loro peso %) e di definire per ogni singola voce, un indice inequivocabile di riferimento per le eventuali variazioni (incrementi o decrementi).

A.S.I.S. e fornitore/partner, a cadenze pattuite (generalmente a fine anno), si incontrano per verificare la dinamica che tale indice ha avuto, e per calcolare l'adeguamento del prezzo. Al contempo i fornitori si impegnano al miglioramento del servizio prestato sotto forma di maggior efficienza, migliori strumenti/prodotti, ottimizzazione delle risorse, ecc., nonché a riconoscere ad A.S.I.S., parte dei risparmi ottenuti dal miglioramento.

Tale metodologia proposta/richiesta da A.S.I.S., ha trovato il parere favorevole di alcuni fra i maggiori interlocutori *partner*, e consente all'azienda un'ottima opportunità di contenere gli aumenti di costo che nel passato si sono avuti dalla "automatica" applicazione della rivalutazione Istat.

## **- ENERGIA**

La metodologia per la stima dei costi energetici 2015 tiene conto di quanto segue:

- analisi dei consumi di tutti gli impianti in gestione A.S.I.S. negli ultimi anni di attività, assumendo come valore di riferimento i consumi storici, nell'ipotesi in cui negli anni oggetto di analisi non vi siano state modificazioni sostanziali nella tipologia di utilizzo o nelle caratteristiche tecnico-dimensionali degli impianti stessi, ed inoltre, non si prevedano significative modificazioni nel corso dell'esercizio 2015;
- stima dei consumi, non potendo utilizzare un affidabile valore storico, nell'ipotesi in cui uno o più degli accadimenti sopra descritti, si sia realizzato nel 2014 o il cui effetto si espliciterà nel corso del 2015 ove non si poteva contare sui consumi storici;
- ottenuto il dato complessivo dei consumi, si è "trasformato" quest'ultimo in costi applicando le tariffe, attualmente in vigore, opportunamente aggiornate a seguito dei contratti stipulati (derivanti dallo svolgimento delle gare) per la fornitura di energia elettrica e gas, mentre per l'acqua i contratti rimangono gli stessi.

I contratti di fornitura di energia elettrica e gas metano stipulati nel 2012, con i quali venne fissata una quota delle componenti della tariffa globale per l'energia elettrica e per il metano, sono (a tutt'oggi) rinnovati anche per l'anno 2015; essi fissano, per l'intera durata del contratto, una quota delle componenti della tariffa delle due utenze (46% circa per l'energia elettrica ed il 72% circa per il gas), pertanto gli eventuali incrementi futuri incidono solo sulla quota restante (54% e 28% circa), ciò garantirà una tariffa applicata certa per la parte fissa ed una variabile in base al mercato per la parte restante

Riguardo agli interventi di efficientamento energetico del PalaTrento, del PalaGhiaccio e del C.S. Trento nord nonché l'impianto fotovoltaico presso il C.S. Trento nord e gli altri sette impianti fotovoltaici installati sui tetti dei principali centri sportivi comunali della città ed entrati in funzione ad inizio dell'anno 2013, nel 2015 si stima una produzione complessiva pari a 880.000 kWh con 195.000 Euro circa di margine operativo:

<b>Produzione tot. su 8 impianti</b> (vedere lista a pag.18)	<b>Quota</b>	<b>Energia</b>	<b>Tariffa</b>	<b>Ricavo/Costo</b>
Energia prodotta (incentivata)	su 12 mesi	kWh 878.077,85	€ 0,235	€ 206.348,29
Autoconsumo	65,00%	kWh 570.741,25	€ 0,175	€ 99.879,72
Quota Energia ceduta	35,00%	kWh 307.336,60	€ 0,09	€ 27.660,29
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 54.766,96
Quota ammortamento				-€ 85.577,23
<b>Margine operativo netto</b>				<b>€ 193.544,11</b>

#### **- ALTRI COSTI PER SERVIZI**

La spesa prevista per altri servizi è in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2014 ciò in considerazione del fatto che si prevedono risparmi sulle spese amministrative e diverse (-25.000 Euro ca.) e per le spese in studi, ricerche, collaborazioni e consulenze (-2.000 Euro), mentre per alcune voci sono stati confermati i risparmi imposti già dal 2012, attraverso la rimodulazione dei servizi richiesti aumentando così l'efficacia del volume ore servizi richiesti.

In dettaglio, le spese commerciali, generali ed amministrative vengono previste in calo col bilancio preconsuntivo ed in linea col preventivo dell'anno 2014. Ne fanno parte le spese per assicurazioni, le spese per i buoni pasto "sostitutivi" del servizio mensa, i canoni assistenza informatica e macchine d'ufficio, la tassa rifiuti, le spese telefoniche, le quote associative ed altre spese minori, singole componenti che sono state oggetto di analisi e controllo.

Per ciò che concerne le spese per consulenze ed i compensi agli amministratori, revisori dei conti e componenti l'Organismo di Vigilanza, si prevede una spesa inferiore alle previsioni fatte a fronte del bilancio preventivo 2014 ed in linea con il valore a preconsuntivo al 31.12.2014, conformandosi in tal modo agli indirizzi comunali di riduzione che richiedono delle sinergie con gli analoghi servizi del Comune di Trento.

#### **- GODIMENTO BENI DI TERZI**

Il valore riportato nel Bilancio preventivo 2015 è pressoché in linea rispetto al Bilancio preventivo 2014, allineato al valore a bilancio preconsuntivo al 31.12.2014.

#### **- PERSONALE**

L'ammontare del costo del personale riportato nel presente Bilancio preventivo 2015 è in leggera crescita rispetto al bilancio preventivo 2014 (+0,53% pari a +10.000 Euro) considerate le normali variazioni delle singole componenti di costo (retribuzioni, contributi sociali, tredicesime,

saldo ferie e permessi). Rispetto al preconsuntivo la minima variazione di spesa preventivata si attesta al +0,21% circa.

Come in precedenza accennato, a fine 2014 è previsto il pensionamento di un addetto al servizio cassa. Anche per in questo caso, come sempre accaduto in passato, prima di procedere all'assunzione di nuovo personale, sarà attivata una riorganizzazione del personale interno, associata ad un'efficace redistribuzione dei compiti e delle mansioni: tuttavia si evidenzia per questo caso una certa "criticità" in quanto, la mansione è associata ad un servizio che richiede una continuità della presenza e quindi non è certo il buon esito.

La politica del blocco delle assunzioni praticata nel passato, dal 2005 ad oggi, ha consentito di contenere l'aumento reale del costo del personale aziendale nel periodo 2005-2014 al 4,6% (valore preconsuntivo 31.12.2014), contro il 17% ca. derivante dall'applicazione del C.C.N.L. (la cui componente economica non è stata rinnovata dal luglio 2009).

L'incremento a cui A.S.I.S. sarebbe stata esposta se fosse stato rimpiazzato il personale, senza l'applicazione del blocco dello "staff turnover" è stimato in ca. 310.000 Euro annui.

Va ribadito, in questa fase dell'esposizione, che: **il bilancio preventivo economico 2015, alla voce "costi per il personale" non considera l'aumento di costo derivante dall'eventuale rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture**, che potrebbe essere stimato per il personale A.S.I.S. in ca. Euro 75.000, comprensivo di aumento contrattuale e corresponsione dell'indennità di vacanza contratto. **Se questa ipotesi si avverasse nel corso del 2015, come precedentemente detto, A.S.I.S. sarà costretta a richiedere al Comune di Trento un corrispondente "trasferimento aggiuntivo" a copertura del maggior costo di gestione.**

Ricordiamo che dal 2013 in base al piano azioni contenimento dei costi, si è prevista una riduzione del costo per:

- rinuncia volontaria del 90% del sistema incentivante del Direttore;
- riduzione volontaria del 6,7% della retribuzione base del Direttore;

per un ammontare del costo aziendale di ca. 30.000 €/annui.

In aggiunta a ciò altre azioni da evidenziare attuate sono:

- riduzione del 15% del sistema incentivante dei Responsabili;
- riduzione del 20% dell'indennità addetti alla sicurezza durante eventi e manifestazioni;
- riduzione del 'monte ferie'.

#### **- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La modesta riduzione della voce ammortamenti rispetto al bilancio preventivo 2014, deriva dalla proiezione degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali stimati alla data di redazione del presente Bilancio di previsione, integrando la situazione patrimoniale attuale con le quote relative agli acquisti previsti e depurandola delle dismissioni previste.

Altri fattori che incidono sulla previsione degli ammortamenti per l'esercizio 2015, sono:

- la conclusione degli interventi previsti nel Piano degli investimenti degli esercizi precedenti nonché la parte concernente i nuovi investimenti;
- le quote ammortamento relative ai beni del Piano investimenti dell'esercizio 2015 per la parte concernente i nuovi investimenti;
- gli interventi di riqualificazione energetica, installazione di pannelli fotovoltaici, che sono stati realizzati sui principali impianti sportivi in gestione e disponibilità di A.S.I.S.

Per quanto riguarda le svalutazioni, non si ha motivo di prevedere importanti variazioni rispetto a quanto già esposto nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

#### **- VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Non sono previste variazioni di rilievo.

#### **- ALTRI ACCANTONAMENTI**

L'Azienda ha ritenuto opportuno, in sede di Bilancio preventivo 2015, non prevedere l'incremento del Fondo manutenzione e ripristino degli impianti, in quanto tale fondo risulta essere già congruo. Tale Fondo è stato accantonato nell'ambito del contratto di servizio stipulato con il Comune di Trento, per assicurare il ripristino periodico con interventi di manutenzione ordinaria ciclica su beni dei grandi impianti, in relazione al numero di anni ed ore di servizio maturate dagli stessi.

#### **- ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Sono in linea rispetto al dato evidenziato nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014, non prevedendo costi aggiuntivi e sulla scorta dei dati storici acquisiti.

#### **- PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi bancari e gli interessi legali riconosciuti sui crediti tributari vantati dall'azienda, mentre gli oneri finanziari sono in calo rispetto alla previsione simulata per il 2014; essi riguardano il mutuo per la realizzazione delle opere di ristrutturazione dell'impianto natatorio "Ito del Favero" ed i mutui contratti a finanziamento dei nuovi investimenti per gli impianti fotovoltaici installati sulle coperture dei principali centri sportivi cittadini.

#### **- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Sono state stimate considerando le aliquote attualmente in vigore.

## L'AZIONE SUGLI INVESTIMENTI

Per una dettagliata analisi degli investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie che saranno realizzati nel corso dell'esercizio 2015, si rinvia a quanto contenuto nelle schede allegate "Piano investimenti 2015", in cui si dettagliano gli investimenti proposti.

Di seguito si evidenziano gli interventi che si propone di realizzare nel corso dell'esercizio 2015 (importi IVA esclusa, espressi in Euro), corredate da brevi note per l'individuazione dell'intervento:

<b>PIANO INVESTIMENTI 2015 (importi in €uro IVA esclusa)</b>				
N.	Impianto oggetto dell'intervento	Breve descrizione dell'intervento	Importo 2015 (IVA esclusa)	
			Contributo c/impianti	Altri Finanziamenti
1	C.S.Trento nord	Miglioramento della pavimentazione della vasca idromassaggio	18.000,00	0
2	C.S.Trento nord	Migliorie all'edificio (1^ fase)	20.000,00	
3	C.S. Ito del Favero	Rifacimento fondo vasca 25 metri (1^ fase)	35.000,00	0
4	Impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Miglioramento del livello ambientale e sostituzione caldaia	15.000,00	0
5	C.S. Trento sud - PalaTrento	Migliorie per garantire la sicurezza e la funzionalità	20.000,00	0
6	C.S. Trento sud - PalaTrento	Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio	0	370.000,00
7	C.S. Trento sud - campo baseball e campo rugby	Riqualificazione area (1^ fase)	600.000,00	0
8	Centro fondo Viote	Sostituzione e razionalizzazione dei pannelli solari termici	10.000,00	0
9	C.S. Piedicastello-Vela	Installazione impianto per il dosaggio del biossido cloro liquido	18.000,00	0
10	Campo atletica leggera "Covi e Postal"	Manutenzione pista atletica e implementazione controllo accessi	32.000,00	0
11	Impianti sportivi vari (certificati QIS 10001)	Adeguamento delle strutture alle prescrizioni CONI	15.000,00	0
12	Impianti sportivi vari (campo calcio Talamo, centro fondo Viote, Briamasco, Trentinello, Softball, ..)	Monitoraggio e ripristino strutture in legno 1^ fase	25.000,00	0

13	Impianti sportivi vari	Installazione dei defibrillatori (1^ fase)	20.000,00	0
14	C.S. "Ito del Favero"	Sostituzione caldaia	10.000,00	0
15	Impianti sportivi vari (ove è stato installato l'impianto fotovoltaico)	Adeguamento o sostituzione degli impianti di rifasamento	25.000,00	0
16	Impianti sportivi vari	Interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza	30.000,00	0
17	Impianti sportivi vari	Interventi a seguito di adeguamenti a normative tecniche sportive	10.000,00	0
18	Impianti sportivi vari	Sistemazione area ingresso con posizione del custode	10.000,00	0
19	Impianti sportivi vari	Acquisto attrezzatura sportiva.	20.000,00	0
20	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	0	10.000,00
<b>Totali Piano Investimenti 2015</b>			<b>€uro 933.000</b>	<b>€uro 380.000</b>

(Nota: importi in €uro, IVA esclusa)

In sintesi il Piano Investimenti dell'anno 2015 si articolerà su 20 interventi per un totale pari a 1.313.000 Euro (oltre ad IVA), finanziati dal Comune di Trento per Euro 933.000,00, pari a un importo compresa Iva di Euro 1.138.260,00, e da autofinanziamento aziendale per Euro 380.000,00 (oltre ad IVA).

Si prevede, nel corso del 2015 autofinanziamento, con "mezzi propri" aziendali e capitale di prestito (mutuo) per gli interventi:

6	C.S. Trento sud - PalaTrento	Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio fase 2015: interventi su PalaTrento; (fase 2016: interventi su PalaGhiaccio e impianti tecnologici comuni)	370.000,00
20	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	10.000,00

(Nota: importi in €uro, IVA esclusa)

Per una migliore comprensione e dettaglio dell'attività investitoria dell'azienda si rinvia a quanto indicato nel Piano Investimenti 2015-2017 e nelle relative "schede identificative dell'investimento" per l'anno 2015, che formano parte integrante del presente bilancio. Si ricorda altresì che per l'individuazione degli investimenti, nonché per stabilirne la priorità, come in passato sono stati adottati i consolidati criteri di: adeguamento alle norme di legge; miglioramento della sicurezza degli utenti e/o dipendenti; miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del luogo; miglioramento del confort del luogo e soddisfacimento delle aspettative; aumento dei ricavi; miglioramento/adeguamento tecnico e risparmio energetico/economico. Si dettagliano di seguito gli importi previsti dal Comune di Trento per gli investimenti nel triennio 2015-2016-2017.

Anno	Totale investimenti. (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (I.V.A. compresa)
2015	1.313.000,00	933.000,00	1.138.260,00
2016	958.000,00	948.000,00	1.156.560,00
2017	1.165.000,00	1.155.000,00	1.409.100,00

(Nota: importi in €uro)

Si precisa, solo per chiarezza, che l'utilizzazione anche parziale del "fondo rinnovo impianti", al quale è destinata annualmente parte dell'utile d'esercizio, trova evidenza solo nel "vincolo" di utilizzazione che viene imposto allo stesso in relazione all'intervento finanziato, ma non è possibile una riduzione effettiva dello stesso in quanto il fondo è posta di patrimonio netto (riserva statutaria di utili).

Le risorse per il finanziamento degli interventi autofinanziati sono generate dal bilancio economico delle attività commerciali accessorie, che l'azienda mette in atto ai sensi dell'articolo 10 del Contratto di servizio, con le quali l'azienda ha potuto, anno per anno, ottenere degli utili senza pregiudicare le prestazioni gestionali riguardanti le attività di servizio pubblico.

Di seguito si dà dettaglio degli utili derivanti dall'attività accessoria commerciale, conseguiti negli ultimi esercizi, così come rendicontato annualmente nel prospetto di bilancio commerciale, commentato ed allegato al bilancio consuntivo annuale di A.S.I.S.:

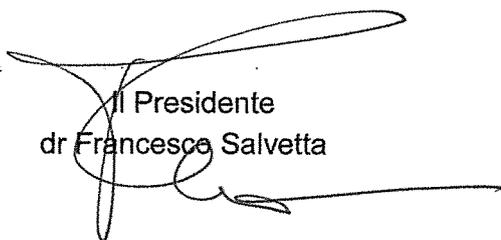
bilancio commerciale anno 2011	Euro 110.620,93;
bilancio commerciale anno 2012	Euro 110.009,13;
bilancio commerciale anno 2013	Euro 104.593,00.

## **CONCLUSIONI**

In considerazione delle linee operative e d'azione proposte nel presente Bilancio preventivo economico annuale 2015 si evidenzia quanto segue:

- **il trasferimento** assegnato ad A.S.I.S. dall'Amministrazione comunale **viene quantificato in Euro 6.110.000,00**, al fine di garantire l'efficienza e l'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva, assicurando gli standard di qualità secondo gli indirizzi di politica sociale e sportiva indicati dal Comune di Trento, anche in ragione del complesso degli impianti sportivi affidati in gestione;
- **il contributo in conto manutenzione impianti corrisponde ad Euro 1.138.260,00** (compresa IVA).

Trento, 10 Ottobre 2014.

  
Il Presidente  
dr. Francesco Salvetta

  
Il Direttore  
Ing. Luciano Travaglia







# Bilancio Pluriennale di previsione Esercizi 2015-2016-2017 dell'Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede in Gardolo (TN), Via IV Novembre 23/4 - 38121 Gardolo di Trento

Registro Imprese di Trento n. 01591870223

## Premessa

La redazione del presente bilancio pluriennale di previsione, triennio 2015-2016-2017, è stata effettuata tenendo conto:

- a) di quanto previsto **dall'art. 24 dello Statuto aziendale e dall'art. 39 del D.P.R. n. 902/86;**
- b) degli **obiettivi, strategie ed azioni** contenute nel **"Piano Programma"**
- c) della **rendicontazione preconsuntiva dell'attività aziendale dell'esercizio 2014**, con l'analisi degli scostamenti rispetto al budget 2014 mediante l'attività mensile di reporting contabile ed extracontabile;
- d) gli indirizzi specifici aggiornati **"indirizzi per la predisposizione del bilancio preventivo economico 2015 e per l'aggiornamento del Piano Programma per l'anno 2015"**.

Si ricorda di seguito l'insieme degli indirizzi a cui A.S.I.S. uniforma per il suo operato che sono, oltre agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione 08/11/2011 n. 106, anche quanto stabilito dagli "indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria" del Comune di Trento, nonché gli indirizzi specifici ad A.S.I.S.

Infatti, A.S.I.S. (Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento), costituita con deliberazione consiliare n. 155 del 18/11/1997, che le ha affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali, e che ne individua gli atti che regolano l'esistenza dell'Azienda ed i rapporti con il Comune di Trento nei seguenti:

- a) lo Statuto aziendale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 18/11/1997 n. 155 e da ultimo modificato con deliberazione 02/05/2006, n. 31;
- b) il contratto di servizio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 08/11/2011 n. 106, con decorrenza 01/01/2012 e scadenza 31/12/2017.

Nello Statuto aziendale si definisce, tra l'altro, la missione di A.S.I.S. quale:

- la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

All'Azienda speciale, ente strumentale del Comune di Trento, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e di gestione per la gestione e lo sviluppo dell'impiantistica e delle attività sportive cittadine, competono funzioni gestionali, mentre al Comune competono funzioni di indirizzo e di controllo.

Gli indirizzi all'Azienda, definiti ed approvati nel corso dell'anno 2011 da parte del Consiglio comunale per tutta la durata del contratto di servizio e ben esplicitati nel Piano Programma di A.S.I.S., mirano al principale obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'impiantistica sportiva nel rispetto dei principi di correttezza, equità e trasparenza.

In un contesto economico di sempre maggiore ristrettezza a causa della mancanza di risorse pubbliche, rimangono di riferimento per A.S.I.S. i contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società di capitali, sottoscritto tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012, nonché le disposizioni per gli enti e organismi pubblici controllati dai comuni previste dalla legge provinciale n. 25/2012 (finanziaria 2013).

Nello specifico, A.S.I.S. deve impegnarsi a realizzare possibili sinergie con il Comune al fine del risparmio delle risorse pubbliche a disposizione ed in particolare, relativamente all'affidamento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazione, A.S.I.S. dovrà ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune. Anche per la redazione di studi di fattibilità e progetti preliminari per la realizzazione di investimenti A.S.I.S. deve ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune.

Gli indirizzi specifici che il Comune di Trento ha previsto per A.S.I.S. per il 2015 prevedono essenzialmente:

- di proseguire nel contenimento delle spese mettendo in atto azioni di miglioramento dell'efficienza gestionale che agiscono sui costi "aggredibili" (ca. il 24% del totale), con osservanza delle disposizioni previste per le pubbliche amministrazioni, che sono state e saranno emanate per incidere e produrre effetti sul sistema economico;
- di trasmettere un'analisi dettagliata sulla distribuzione degli ingressi negli impianti sportivi e delle relative entrate tariffarie, di procedere ad un'analisi del sistema vigente delle agevolazioni tariffarie per l'utenza associativa nonché di trasmettere un'analisi del sistema di imputazione dei costi per il singolo impianto;
- di individuare nuove iniziative, anche a valenza commerciale, che stimolino l'utenza individuale ed associativa all'utilizzo degli impianti sportivi.

Per quanto riguarda l'indirizzo a), il contenimento delle spese, si conferma il forte impegno aziendale nel seguire gli indirizzi affidategli dal Comune di Trento, ma si vuole ribadire anche in questo contesto il fatto che i margini di miglioramento della situazione economica aziendale attraverso la riduzione di spesa sono sempre più esigui e difficilmente possibili, ciò alla luce dei miglioramenti operati in passato e grazie all'applicazione costante di un sistema di controllo di gestione. Essi in realtà, poggiano essenzialmente sull'efficientamento energetico degli edifici e degli impianti tecnologici all'interno degli stessi; pertanto al fine di ottenerne significativi e "rapidi" tagli dei costi, si dovrà operare la rimodulazione ed il contenimento della gamma del servizio erogato/destinato agli utenti.

A tal fine, ed in merito ai costi per la gestione degli impianti scolastici in orario extrascolastico, è necessario che A.S.I.S., con la collaborazione dei competenti uffici tecnici comunali individui possibili forme di contenimento dei costi per utenze e gestione calore, con conseguenti riduzioni dei rimborsi dovuti dall'amministrazione comunale

Sul fronte delle entrate viene richiesto ad A.S.I.S. di "adeguare le tariffe" mantenere invariate le tariffe con incrementi pari al massimo al tasso di inflazione programmata ed al contempo di rispettare l'obiettivo minimo del 24% dell'indice di copertura dei costi: questi due indirizzi sono "difficilmente" conciliabili in quanto per fare ciò l'Azienda deve mettere in campo azioni di riduzione costi che devono sopperire al "gap" tra ricavi e costi che si origina dalla loro diversa dinamica e peso.

Per quanto riguarda l'indirizzo b) ove è richiesto ad A.S.I.S di **trasmettere un'analisi dettagliata sulla distribuzione degli ingressi** negli impianti sportivi e delle relative entrate tariffarie, di procedere ad un'analisi del sistema vigente delle agevolazioni tariffarie per l'utenza associativa nonché di trasmettere un'analisi del sistema di imputazione dei costi per il singolo impianto, al fine di costruire un modello sistematico a supporto della definizione delle tariffe per ogni categoria d'impianto si fa presente che:

- a) per gli ingressi individuali, A.S.I.S. dal 2015 predisporrà delle modifiche software che consentiranno di stabilire una reale correlazione diretta e proporzionale tra ricavi ed ingressi "eliminando" gli ingressi funzionali al servizio erogato ma che non contribuiscono ricavo, quali gli ingressi "under 6"; accompagnatori degli "under 6" (mamme che entrano ed escono almeno due volte nell'impianto natatorio per "assistere" il loro bambino, partecipanti alle gare/manifestazioni, ...) per un totale che potrebbe essere del 20-23% degli ingressi globali;
- b) per gli utilizzi associativi, le ore globali effettivamente considerate come utilizzo degli impianti includono, tra l'altro le ore reali di durata delle partite (ca. 11.500 ore nel corso del 2013): partite che hanno una "tariffa a corpo" e quindi contribuiscono ad un ricavo indipendente dalla durata della partita stessa (mentre le durate sono conteggiate puntualmente nelle ore di utilizzo sopra dette e costituiscono il 13,1% degli utilizzi globali). Quindi anche per tale tipo di utilizzo, al fine di giungere ad una correlazione diretta e proporzionale tra ricavi ed utilizzi, bisognerebbe sostituire le "tariffe a corpo" con delle tariffe orarie: A.S.I.S. farà una proposta tariffaria per l'anno 2016 in tal senso.

Per quanto riguarda l'indirizzo c), ossia **incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi** e di conseguenza aumentare le entrate, sia tariffarie che quelle delle attività accessorie, mediante l'individuazione di nuove iniziative, anche a valenza commerciale, che stimolino l'utenza individuale ed associativa all'utilizzo degli impianti sportivi, si fa presente che ove è stato possibile A.S.I.S. ha continuamente perseguito tale obiettivo. Tuttavia, frequentemente la contemporanea presenza o la difficile convivenza tra tali iniziative (concerti, manifestazioni, ecc.) e le attività sportive, che hanno la precedenza con l'attuale sistema / regolamento di utilizzo degli impianti sportivi, rende molto difficile incrementare queste iniziative, per altro molto "redditizie" ed utili per aumentare il "grado di copertura dei costi" degli impianti.

Con riferimento alle politiche di investimento, A.S.I.S. deve prevedere prioritariamente interventi di manutenzione straordinaria che rendono sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti, con i dovuti adeguamenti agli standard di legge e successivamente, interventi che possono valorizzare e migliorare il patrimonio impiantistico sportivo del Comune, rendendo sempre più attrattivi gli impianti sportivi.

A.S.I.S. è inoltre sollecitata a proseguire nel processo di miglioramento e qualificazione dei flussi informativi relativi alla gestione procedendo, in collaborazione con il Comune, ad una revisione degli indicatori previsti dalle schede tecniche d'impianto di ciascuna tipologia di impianto sportivo, per l'individuazione di parametri da rendicontare che possano garantire una misurazione più adeguata della qualità dei livelli di servizio erogato presso gli impianti sportivi.

In relazione ai nuovi criteri di assegnazione degli impianti sportivi, viene chiesto ad A.S.I.S. di monitorare la domanda di spazi sportivi e di adeguare le richieste ai nuovi criteri in corso di approvazione: a tal proposito si ricorda che A.S.I.S. ha presentato al Comune di Trento:

- a) una proposta, che è parte integrante della relazione tecnico-economica prevista all'art. 17 del Contratto di servizio, tesa a misurare oggettivamente il "livello di soddisfazione" della domanda di utilizzi da parte delle società/associazioni sportive;
- b) un'articolata proposta di modifica dei criteri di assegnazione degli spazi sportivi tesa alla semplificazione degli stessi che se approvata potrà essere operativa dalla stagione 2015/2016.

In adempimento delle disposizioni nazionali e locali in materia di anticorruzione, è richiesto ad A.S.I.S. di organizzare un idoneo sistema informativo per monitorare l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, definendo sistemi di raccordo con l'Amministrazione comunale finalizzati a realizzare il flusso delle informazioni necessario per consentire la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione.

In tema di amministrazione aperta e trasparenza, è richiesto ad A.S.I.S., come stabilito per il Comune dalle deliberazioni della Giunta comunale n. 291 del 23.12.2013 e n. 24 del 10.02.2014, di rendere accessibili sul proprio sito internet i provvedimenti e gli allegati che dispongono l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere ad enti pubblici e privati (lettera c) comma 1 art.7 L.R. N 8/2012), anche nel caso il cui il valore del beneficio concesso non è quantificabile, con le modalità previste dalla normativa.

Il Piano programma per il 2015 costituirà integrazione al Piano 2012-2014 e concluderà il periodo di durata dell'attuale Consiglio di amministrazione nominato dal Sindaco per la consiliatura in essere. Riguarderà quindi azioni e attività previste nel rispetto degli indirizzi generali già assegnati e le azioni necessarie al perseguimento degli indirizzi sopra assegnati.

### **Effetti economici conseguenti agli indirizzi comunali ad A.S.I.S.**

L'Azienda, per la stesura del presente Bilancio Preventivo 2015, recependo gli indirizzi del Comune di Trento, ha considerato:

- a) la riduzione per le spese degli acquisti di merci e materiali vari;
- b) la riduzione delle spese discrezionali;
- c) la riduzione delle spese derivanti dai compensi previsti ed erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza (ridotte di 2.000 Euro passando da 67.000 a preventivo 2014 alle attuali 65.000 Euro pari al -3,1%), anche considerando la riduzione volontaria del 10%, decisa da tutte singole componenti già operativa dal 2013.
- d) il contenimento della spesa per il Personale, che avviene mantenendo il blocco delle assunzioni e dello "staff turn over": ciò sarà attuato anche in occasione di un ormai prossimo pensionamento di un addetto cassa (si tratterà di una riorganizzazione difficile, in quanto riguarda una posizione "critica" che richiede la continuità del servizio/presenza!). Infatti, come da prassi aziendale consolidata, prima di procedere all'assunzione viene svolta un'analisi ed una riorganizzazione del personale interno, associata ad un'efficace redistribuzione dei compiti e delle mansioni. L'efficacia di tale azione è dimostrata dal fatto che, essa ha comportato un oggettivo contenimento del costo del personale (+4,6% nel 2014 rispetto al 2005) rispetto a quanto la dinamica del C.C.N.L. avrebbe comportato (+16,17%).

<b>Analisi del risparmio derivato da blocco dello "staff turn-over"</b>			
Anno	Importo Euro	Incremento rispetto al 2005	Incremento/adeguamento del CCNL (tot +16,17%)
Anno 2005	1.792.859,33		+5,94%
Anno 2006	1.817.449,78	1,4%	
Anno 2007	1.814.866,87	1,2%	+5,40%
Anno 2008	1.860.991,44	3,8%	
Anno 2009	1.945.816,91	8,5%	+4,83%
Anno 2010	1.956.293,81	9,1%	
Anno 2011	1.902.663,18	6,1%	Nessun aumento
Anno 2012	1.874.223,00	4,5%	
Anno 2013	1.893.085,23	5,6%	Nessun aumento

Anno 2014 preconsuntivo	1.876.000,00	4,6%	
-------------------------	--------------	------	--

Nota: la valorizzazione dell'aumento contrattuale varrebbe ca. 310.000/anno Euro dopo il terzo aumento.

A conferma dell'attenzione aziendale al contenimento del costo del personale, si ricorda che si è provveduto nel 2014, confermato anche per il 2015, a ridurre i compensi assegnati alla dirigenza, ancorché fossero inferiori ai massimi stabiliti dalla Provincia, per le proprie Società controllate: ciò è stato possibile a seguito del fatto che, il Direttore di A.S.I.S. dal 2013 ha volontariamente rinunciato: sia al 90% del "premio incentivante", che al 6,7% della retribuzione per un risparmio aziendale pari a ca. 30.000 €/anno. Inoltre, per precisa politica aziendale si acconsente alla fruizione di ferie, riposi e permessi da parte del personale, anche dirigenziale, entro i tempi stabiliti dai contratti collettivi senza che ciò dia luogo a trattamenti economici sostitutivi. Si precisa altresì che il Bilancio preventivo 2015, come quello del 2014, non prevede alcun adeguamento economico del costo del personale, nonostante la parte economica del C.C.N.L. di Federculture (contratto applicato ai dipendenti di A.S.I.S.), sia scaduta e non ancora rinnovata dal luglio 2009; pertanto nel caso in cui, in corso d'anno dovesse verificarsi il rinnovo del C.C.N.L. che preveda degli incrementi salariali, A.S.I.S. sarà costretta a richiedere al Comune di Trento, un incremento/adeguamento del trasferimento pari all'incremento previsto dal C.C.N.L.;

- e) riduzione della spesa per gli incarichi di studio (-50%), ricerca, consulenza e collaborazione, la variazione dell'importo preventivato dei costi per detti incarichi, conferma il forte impegno aziendale profuso già dal 2013 e finalizzato a tre obiettivi: i) il contenimento del numero degli incarichi, escludendo il ricorso a nuove consulenze legali, amministrative e tecniche; ii) l'internalizzazione di talune prestazioni prima affidate all'esterno; iii) la corretta qualificazione contrattuale di talune prestazioni con conseguente corretto inquadramento e separazione tra incarichi di consulenza e prestazioni di servizio;
- f) per la spesa per investimenti attinente al rinnovo di attrezzature informatiche (hardware e computer), si provvederà con risorse proprie generate dai ricavi dall'attività commerciale, esercitata secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del Contratto di servizio e quindi senza gravare sui trasferimenti comunali. Inoltre, è altresì previsto l'autofinanziamento tramite capitale di mutuo (ca 370.000 Euro) per un importante intervento presso il C.S.Trento sud che comprende: i) "fase 2015", efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio al PalaTrento; ii) "fase 2016" interventi su PalaGhiaccio (sistema di riscaldamento tribune, ..) e impianti tecnologici comuni;
- g) per quanto riguarda le entrate, l'Azienda ha effettuato, come di consueto, un'analisi sulla distribuzione degli ingressi negli impianti sportivi e le relative entrate tariffarie, ed ha proposto un piano tariffario 2015 che prevede l'invarianza delle tariffe di utilizzo associativo e di ingresso individuale salvo arrotondamenti che semplificano la metodologia di pagamento degli utenti.

Per l'anno 2015:

- il valore del trasferimento comunale ad A.S.I.S., stabilito in 6.110.000,00 Euro, ;
- la rigorosa applicazione di tutte le azioni necessarie per rispettare gli impegnativi obiettivi di contenimento dei costi dettati dalla contingente situazione economica;
- il positivo ed indispensabile effetto degli interventi realizzati nel 2012 e 2013 tesi all'efficientamento energetico ed all'installazione degli impianti fotovoltaici; garantiranno l'equilibrio di bilancio, nonostante il contesto economico dominato da prezzi energetici in costante aumento, con un'incidenza di questi costi per A.S.I.S. pari al 21,9% dei costi della produzione ed una limitata possibilità di incidere su tutti quei costi prevalentemente composti dal costo della manodopera quali i servizi che l'azienda richiede per: custodie, pulizie, servizio assistenza bagnanti, ecc..
- Per quanto concerne il costo del personale dipendente A.S.I.S. (la cui incidenza sul valore della produzione è pari al 19,2%), il Bilancio Preventivo 2015 lo considera praticamente immutato rispetto al 2014, nonostante che, la parte economica del C.C.N.L. sia scaduta e

non rinnovata dal 2009, a tal proposito si ribadisce che, nel caso in cui, durante il 2015 ci fosse il rinnovo del C.C.N.L., A.S.I.S. sarebbe costretta a richiedere un pari incremento del trasferimento annuale.

Detto quanto sopra, A.S.I.S. si impegna, come nel passato, ad eseguire una continua ed attenta attività di controllo di gestione con report mensili, tesa ad evidenziare tempestivamente l'eventuale disallineamento tra valori a consuntivo e preventivo, causati da maggiori costi (straordinari e/o non governabili) o minori ricavi da utenza (ossia minori ingressi e/o utilizzi). In presenza di ciò l'obiettivo del rispetto dell'equilibrio di bilancio 2015 sarà possibile, avendo operato tutte le possibili azioni di contenimento costi, solo attuando chiusure temporanee di impianti sportivi (in aggiunta a quelle già effettivamente attuate nel 2014): chiusure che saranno deliberate dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. sottoponendole preventivamente all'attenzione del Comune di Trento.

Per confermare i ridottissimi, o quasi nulli, margini a disposizione dell'Azienda per contenere i propri costi, si ricorda che nell'ultimo decennio sono stati utilizzati metodi e strategie gestionali ed organizzative, che hanno già prodotto il loro positivo effetto, al fine di contenere al massimo i costi, essi sono state:

- un'estrema attenzione nella valutazione delle manutenzioni ordinarie;
- lo stretto monitoraggio e controllo dei consumi energetici, in un'ottica di contenimento dei consumi ed efficientamento energetico delle strutture al fine di migliorarne la resa termica e riducendone i consumi energetici generali (gas, energia elettrica e gasolio) e quindi i costi;
- il blocco dello "staff turnover", inteso come non automatica sostituzione del dipendente uscente ma ricerca e riorganizzazione interna del lavoro grazie ad una "flessibilizzazione" professionale del personale, senza aumentare il ricorso a contratti a tempo determinato, salvo quelli indispensabili a seguito di attività stagionali specifiche;
- il controllo, la selezione nonché la rotazione dei fornitori in ragione di provati criteri di affidabilità, qualità ed economicità dei servizi/beni offerti;
- l'accurata ed attenta formulazione dei contratti commerciali, inserendo dove possibile clausole di tutela;
- l'accurata ed attenta revisione, ove possibile, dei contratti commerciali introducendo la "struttura costo" del fornitore per "oggettivare" il reale aumento dei costi e quindi la validità o meno della richiesta di eventuali adeguamenti annuali;
- la continua ricerca della massima efficacia nella programmazione degli utilizzi e messa a disposizione degli impianti sportivi, indirizzando dove possibile l'utenza su impianti già "aperti/avviati". Ciò per evitare le "aperture/utilizzi spot" di impianti (anche piccoli e/o periferici), che comportassero maggiori costi (custodie, pulizie, utenze energia,..);
- il controllo ed ottimizzazione nell'uso parco automezzi;
- il completamento dell'efficientamento energetico su due grandi impianti (Trento sud e Trento nord) nonché il completamento dell'installazione di impianti fotovoltaici per ca. 905 kWp;
- la diffusione, ove possibile ed economicamente conveniente, della "automation building".

Di seguito si descrivono le principali componenti dei ricavi e dei costi aziendali e le azioni che l'azienda intende attuare nel 2015 per aumentare i primi e contenere i secondi:

#### **Andamento dei ricavi:**

- i ricavi da tariffa, come l'andamento storico ha confermato, sono fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche durante le stagioni. Gli aspetti negativi da considerarsi sono: in estate le "basse" temperature, l'assenza di sole ed il persistere di precipitazioni piovose, mentre in inverno le ritardate e/o scarse precipitazioni nevose. Per far fronte a questi eventi negativi l'Azienda mette in atto gli strumenti a sua disposizione, ossia:
  - in estate:

1. mantenere i lidi estivi alla massima efficienza, intraprendendo e favorendo eventuali iniziative ludico-ricreative al fine di invogliare l'utenza individuale e le famiglie nello specifico, ad una maggiore frequentazione;
  2. collaborare con il gestore del bar per la creazione di eventi/iniziativa che possano soddisfare l'utente;
- in inverno:
1. nel caso di ritardate e/o scarse precipitazioni nevose, provvedere alla produzione di neve artificiale presso il Centro del Fondo delle Viote, per quanto economicamente molto onerosa, per permettere agli operatori ed ai fondisti il regolare svolgimento dell'attività (commerciale e sportiva);
  2. promuovere e favorire gli ingressi al Palaghiaccio mantenendo l'impianto alla massima efficienza e promuovendo in collaborazione con altri soggetti, eventuali momenti di aggregazione ludico-ricreativa e sportiva per il pubblico;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi. Questa attività trova sempre più esigui margini di miglioramento nelle fasce orarie più frequentate da parte degli utenti, ossia dopo le ore 17. Infatti, in tale orario gli spazi sportivi sono in pratica, completamente saturi (percentuale di occupazione ca. 96,5%). L'Azienda procede comunque nel suo impegno con specifiche iniziative, volte a promuovere un maggior utilizzo degli spazi ludico-motori soprattutto nelle altre fasce orarie, ad esempio quelle mattutine, per poter incrementare l'utilizzo e quindi i ricavi, benché non sia ragionevole pensare ad un significativo aumento degli stessi (nelle piscine sono previsti ad esempio: abbonamenti specifici, e corsi destinati a particolari fasce d'utenza e fasce orarie);
  - la continua attività di ricerca di risorse finanziarie legate al supporto degli sponsor e vendita di spazi per scopo pubblicitario. Tuttavia per quanto riguarda le sponsorizzazioni, si assiste ad una tendenza dove gli sponsor sono sempre meno inclini ad acquistare il tradizionale "spazio per la pubblicità" che comporta il semplice, ancorché limitato, ricavo per l'Azienda. La tendenza che sembra più gradita è la partecipazione, a progetti in co-marketing, tra A.S.I.S. e soggetti partners, su temi ed iniziative che coinvolgono la "famiglia", la "sicurezza"; temi che per lo sponsor generano maggior visibilità e valore sociale agli occhi dei partecipanti all'iniziativa. Proporre e realizzare queste iniziative, comporta inevitabilmente per la nostra Azienda, maggiori oneri di progettazione e sforzi organizzativi, riducendo il ricavo economico globale. Per intensificare l'attività di ricerca di sponsor, A.S.I.S. non avendo un'adeguata struttura, dovrebbe integrarla oppure "coinvolgere" uno o più soggetti esterni professionali specializzati in tale attività.

### **Andamento dei costi:**

La politica di attenzione e di contenimento dei costi mediante specifici "piani di miglioramento" è sempre stata attuata in azienda così come testimoniato dai risultati tangibili e positivi rilevabili, anno per anno, dai bilanci d'esercizio. Le azioni di "buona ed efficiente gestione" hanno necessariamente subito una "intensificazione" dal 2011 a causa della riduzione del trasferimento ad A.S.I.S. (- 200 mila euro nel 2011 e - 400 mila euro nel 2012, invarianza del trasferimento 2013 rispetto al 2012): a tali riduzioni è da aggiungere che il mancato adeguamento annuale del trasferimento almeno pari all'indice Istat ha comportato per A.S.I.S. un saldo negativo (differenza tra maggiori costi e maggiori entrate per l'incremento tariffario) stimato in ca. 150-190 mila euro/anno al quale si è dovuto far fronte con una riduzione analoga dei costi.

Le azioni continuative che saranno messe in atto nel prossimo esercizio 2015 verteranno su quanto segue:

- la gestione ed il monitoraggio continuo, dopo la "messa a regime", presso gli impianti "energivori" (C.S. Trento sud e C.S. Trento nord) degli interventi tesi alla "riqualificazione energetica" per consolidare l'obiettivo di contenimento dei consumi energetici previsti in fase progettuale, puntando a massimizzare il beneficio degli interventi finora eseguiti;

- completamento dell'audit energetico avviato nel 2014 presso il C.S. Trento sud audit teso ad analizzare altri interventi che producano risparmio energetico (interventi che a causa di non sufficienti risorse economiche da parte del Comune di Trento saranno autofinanziati e saranno realizzati negli anni 2015 e 2016);
- l'attenta gestione degli impianti fotovoltaici installati che, pur avendo un "pay back" di medio termine, con i costi energetici attuali consentono all'azienda di contenere i costi mediante lo "scambio sul posto" e i contributi statali (tariffa incentivante);
- l'avvio di altri audit energetici su edifici non ancora oggetto di efficientamento e l'adozione delle soluzioni tecniche che l'analisi avrà evidenziato come idonee e con "pay back" conveniente (previo inserimento nei prossimi piani di investimento);
- il mantenimento del blocco dello "staff turnover" ossia della non automatica sostituzione del personale che a diverso titolo lascia l'Azienda anche in occasione dell'uscita per pensionamento di un addetto al servizio cassa prevista a fine 2014. Infatti, dal 2005 al 2014 i cinque dipendenti a tempo pieno ed un'impiegata a tempo parziale, che hanno lasciato l'azienda, non sono stati sostituiti; ciò è stato possibile grazie alla riorganizzazione interna del lavoro e ad una "flessibilizzazione" professionale del personale, che ne ha aumentato la produttività, senza aumentare il ricorso a contratti a tempo determinato, salvo quello indispensabile a seguito di attività stagionali specifiche. Si confida sul fatto che, tale prassi sia attuabile anche per il futuro prossimo, vale a dire per la delicata figura dell'addetto alla cassa (di prossimo pensionamento), per il cui incarico è indispensabile la continuità della presenza in servizio.
- La continuazione del progetto di "automation building" che consiste nell'ottimizzazione dell'utilizzo dei consumi energetici (energia elettrica, energia termica, ...) creando uno stretto ed indispensabile collegamento con il reale utilizzo dello spazio sportivo: ciò, nelle previsioni, dovrà essere gestito da un sistema software, hardware ed una serie di attuatori, collegato al "piano delle autorizzazioni": attualmente è stato sospeso per mancanza di risorse;
- lo studio e l'implementazione, ove "l'automation building" non è possibile o particolarmente onerosa, di soluzioni tecniche di livello inferiore e di comportamenti virtuosi che necessariamente coinvolgono pure l'utente ed il controllo sugli utilizzi ad esso autorizzati;
- la gestione del "piano di miglioramento della produttività" anche da parte dei partner aziendali, che comporti un contenimento dei costi per l'azienda senza pregiudicare gli attuali standard di qualità;
- il rafforzamento e l'intensificazione del già avviato piano di contenimento dei costi di manutenzione, basato su controlli periodici ed analisi costante dell'eventuale scostamento dal budget.

Se le azioni previste non fossero compatibili con i livelli di trasferimento erogati dal Comune di Trento, come già indicato, andranno messe a punto altre azioni straordinarie, per contenere ulteriormente i costi aziendali, vale a dire adottare delle chiusure parziali al pubblico degli impianti sportivi, previa condivisione tra Azienda e Comune di Trento.

E' inoltre da sottolineare sul versante costi, come l'andamento recente dei prezzi petroliferi, nonché lo scenario mondiale futuro del mercato petrolifero, fanno pensare al permanere di una certa tensione sui prezzi che presumibilmente tenderanno ad aumentare, anziché scendere, con conseguente influenza negativa sui costi energetici e sull'intera situazione economica di A.S.I.S.; tutto ciò, nonostante la vigenza di contratti di fornitura sicuramente "economici/competitivi" che mirano ad abbattere una buona parte delle componenti tariffarie del prezzo finale dell'energia elettrica.

In questo contesto, si può sottolineare l'efficace azione di A.S.I.S. che ha intrapreso e concluso entro il 31.12.2012, con il progetto fotovoltaico esteso a sette grandi strutture sportive, oltre a quella di Trento nord, con una potenza complessiva installata pari a 905 kWp circa così suddivisi:

<b>Centro Sportivo</b>	<b>kWp installati</b>
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	216,24
C.S. Trento Nord – Piscina	171,36
C.S. G.Manazzon - Piscina	172,09
C.S. Trento Sud - Palatrento	116,62
C.S. Vela Piedicastello - Palestra	98,40
C.S. Melta – Spogliatoi	47,04
C.S. Mattarello - Palestra	42,48
C.S. Campo Altetica 'Covi e Postal'	40,32
<b>Potenza Totale Installata</b>	<b>904,55</b>

### **Programmazione delle attività e degli interventi**

Il Contratto di servizio che regola i rapporti tra ASIS e il Comune di Trento, all'articolo 22 prevede che per la gestione degli impianti sportivi attuata dall'Azienda, nell'ambito dei propri strumenti di programmazione, venga redatto un piano annuale e pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria nonché manutenzione straordinaria e di somma urgenza ed una relazione dettagliata degli interventi previsti. Il Comune di Trento assicurerà un'adeguata copertura finanziaria dei piani investimenti.

Per una dettagliata analisi degli investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie che saranno realizzati nel corso dell'esercizio 2015, si rinvia a quanto contenuto nelle schede allegate "Piano investimenti 2015", in cui si dettagliano gli investimenti proposti.

Di seguito si evidenziano gli interventi che si propone di realizzare nel corso dell'esercizio 2015 (importi IVA esclusa, espressi in Euro), corredate da brevi note per l'individuazione dell'intervento:

<b>PIANO INVESTIMENTI 2015 (importi in €uro IVA esclusa)</b>				
<b>N.</b>	<b>Impianto oggetto dell'intervento</b>	<b>Breve descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo 2015 (IVA esclusa)</b>	
			<b>Contributo c/impianti</b>	<b>Altri Finanziamenti</b>
1	C.S.Trento nord	Miglioramento della pavimentazione della vasca idromassaggio	18.000,00	0
2	C.S.Trento nord	Migliorie all'edificio (1^ fase)	20.000,00	
3	C.S. Ito del Favero	Rifacimento fondo vasca 25 metri (1^ fase)	35.000,00	0
4	Impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Miglioramento del livello ambientale e sostituzione caldaia.	15.000,00	0
5	C.S. Trento sud - PalaTrento	Migliorie per garantire la sicurezza e la funzionalità	20.000,00	0
6	C.S. Trento sud - PalaTrento	Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio	0	370.000,00
7	C.S. Trento sud - campo baseball e campo rugby	Riqualficazione area (1^ fase)	600.000,00	0

8	Centro fondo Viote	Sostituzione e razionalizzazione dei pannelli solari termici	10.000,00	0
9	C.S. Piedicastello-Vela	Installazione impianto per il dosaggio del biossido cloro liquido	18.000,00	0
10	Campo atletica leggera "Covi e Postal"	Manutenzione pista atletica e implementazione controllo accessi	32.000,00	0
11	Impianti sportivi vari (certificati QIS 10001)	Adeguamento delle strutture alle prescrizioni CONI	15.000,00	0
12	Impianti sportivi vari (campo calcio Talamo, centro fondo Viote, Briamasco, Trentinello, Softball, ..)	Monitoraggio e ripristino strutture in legno 1° fase	25.000,00	0
13	Impianti sportivi vari	Installazione dei defibrillatori (1ª fase)	20.000,00	0
14	C.S. Ito del Favero	Sostituzione caldaia	10.000,00	0
15	Impianti sportivi vari (ove è stato installato l'impianto fotovoltaico)	Adeguamento o sostituzione degli impianti di rifasamento	25.000,00	0
16	Impianti sportivi vari	Interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza	30.000,00	0
17	Impianti sportivi vari	Interventi a seguito di adeguamenti a normative tecniche sportive	10.000,00	0
18	Impianti sportivi vari	Sistemazione area ingresso con posizione del custode	10.000,00	0
19	Impianti sportivi vari	Acquisto attrezzatura sportiva.	20.000,00	0
20	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	0	10.000,00
<b>Totale Piano Investimenti 2015</b>			<b>€uro 933.000</b>	<b>€uro 380.000</b>

(Nota: importi in Euro, IVA esclusa)

In sintesi il Piano Investimenti dell'anno 2015 si articolerà su 20 interventi per un totale pari a 1.313.000 Euro (oltre ad IVA), finanziati dal Comune di Trento per Euro 933.000,00, pari a un importo compresa Iva di Euro 1.138.260,00, e da autofinanziamento aziendale per Euro 380.000,00 (oltre ad IVA).

Si prevede, nel corso del 2015 autofinanziamento, con "mezzi propri" aziendali e capitale di prestito (mutuo) per gli interventi:

6	C.S. Trento sud - PalaTrento	Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio fase 2015: interventi su PalaTrento; (fase 2016: interventi su PalaGhiaccio e impianti tecnologici comuni)	370.000,00
20	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	10.000,00

(Nota: importi in Euro, IVA esclusa)

Per una migliore comprensione e dettaglio dell'attività investitoria dell'azienda si rinvia a quanto indicato nel Piano Investimenti 2015-2017 e nelle relative "schede identificative dell'investimento" per l'anno 2015, che formano parte integrante del presente bilancio. Si ricorda altresì che per l'individuazione degli investimenti, nonché per stabilirne la priorità, come in passato sono stati adottati i consolidati criteri di: adeguamento alle norme di legge; miglioramento della sicurezza degli utenti e/o dipendenti; miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del luogo; miglioramento del confort del luogo e soddisfacimento delle aspettative; aumento dei ricavi; miglioramento/adeguamento tecnico e risparmio energetico/economico. Si dettagliano di seguito gli importi previsti dal Comune di Trento per gli investimenti nel triennio 2015-2016-2017.

Anno	Totale investimenti. (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento ( I.V.A. compresa)
2015	1.313.000,00	933.000,00	1.138.260,00
2016	958.000,00	948.000,00	1.156.560,00
2017	1.165.000,00	1.155.000,00	1.409.100,00

(Nota: importi in €uro)

Si precisa, solo per chiarezza, che l'utilizzazione anche parziale del "fondo rinnovo impianti", al quale è destinata annualmente parte dell'utile d'esercizio, trova evidenza solo nel "vincolo" di utilizzazione che viene imposto allo stesso in relazione all'intervento finanziato, ma non è possibile una riduzione effettiva dello stesso in quanto il fondo è posta di patrimonio netto (riserva statutaria di utili).

Le risorse per il finanziamento degli interventi autofinanziati sono generate dal bilancio economico delle attività commerciali accessorie, che l'azienda mette in atto ai sensi dell'articolo 10 del Contratto di servizio, con le quali l'azienda ha potuto, anno per anno, ottenere degli utili senza pregiudicare le prestazioni gestionali riguardanti le attività di servizio pubblico.

Di seguito si dà dettaglio degli utili derivanti dall'attività accessoria commerciale, conseguiti negli ultimi esercizi, così come rendicontato annualmente nel prospetto di bilancio commerciale, commentato ed allegato al bilancio consuntivo annuale di A.S.I.S.:

- bilancio commerciale anno 2011 Euro 110.620,93;
- bilancio commerciale anno 2012 Euro 110.009,13;
- bilancio commerciale anno 2013 Euro 104.593,00.

## Conti economici e situazioni patrimoniali di previsione per gli esercizi 2015-2016-2017.

Nelle tabelle seguenti si dettagliano analiticamente, le previsioni di ricavo e di costo dei periodi 2015, 2016 e 2017 così come determinata dalla programmazione delle attività e degli interventi esposti (valori espressi in migliaia di €uro).

**AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI TRENTO (A.S.I.S.)**  
Via IV Novembre 23/4 - 38121 Gardolo di Trento - Codice fiscale e Iscr.Registro Imprese di Trento n. 01591870223

		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
		(Valori in migliaia di €uro)		
	<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1)</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>			
<b>I</b>	<b>Ricavi piscine:</b>			
	Piscina Centro sportivo 'G.Manazzon'	378	382	388
	Piscina Centro sportivo 'TrentoNord'	457	461	468

	Piscina Centro sportivo 'Ito del Favero'	273	276	280
	Piscine scolastiche	43	44	48
	<i>Totale ricavi piscine</i>	1.151	1.163	1.184
<b>II</b>	<b>Ricavi stadio del Ghiaccio:</b>			
	PalaGhiaccio	110	112	118
	<i>Totale ricavi stadio del ghiaccio</i>	110	112	118
<b>III</b>	<b>Ricavi palestre:</b>			
	PalaTrento	80	82	83
	Palestra Centro sportivo Gardolo TRENTO	35	36	37
	Palestra di categoria A	85	87	88
	Palestre di categoria B	214	218	221
	Palestre di categoria C	185	189	192
	<i>Totale ricavi palestre</i>	599	612	621
<b>IV</b>	<b>Ricavi campi calcio</b>			
	Stadio Briamasco	7	7	7
	Campi calcio categoria A	177	181	184
	Campi calcio categoria B	16	16	16
	Campi calcio categoria C	12	12	12
	Campi Baseball e Softball	0	0	0
	<i>Totale ricavi campi da calcio</i>	212	216	219
<b>V</b>	<b>Ricavi Centro fondo Viote</b>			
	Centro sci fondo	43	44	45
	<i>Totale ricavi centro fondo viote</i>	43	44	45
<b>V</b>	<b>Ricavi Campo Atletica 'Covi e Postal'</b>			
	Campo Atletica 'Covi e Postal'	17	17	17
	<i>Totale ricavi Campo Coni</i>	17	17	17
	<i>Totale ricavi da utenza impianti</i>	2.132	2.164	2.204
<b>VI</b>	<b>Altri ricavi connessi impianti</b>			
	Vendite presso impianti sportivi (cuffie, occhiali, servizio affilatura, distribuzione automatica di bevande)	36	38	39
	Noleggi (pattini, sdraio, transenne)	43	44	45
	Ricavi da sponsorizzazioni	60	61	62
	Affitti attivi e comodati a titolo oneroso	100	102	104
	Proventi da impianti fotovoltaici	234	229	224
	<i>Totale altri ricavi connessi impianti</i>	473	474	474

	<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (I +II + III + IV + V + VI)</b>	2.605	2.638	2.678
4)	<b>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	0	0	0
5)	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI:</b>			
a)	<b>DIVERSI</b>			
	Ricavi da utilizzi extrasportivi (concerti, manifestazioni, ecc.)	0	0	0
	Proventi diversi (rimborsi spese e rettifiche di costi)	10	10	10
	Altri proventi (rimborsi utenze)	143	122	158
	Rimborso spese utenze energia c/Comune di Trento	37	38	39
I	<i>Totale parziale proventi diversi</i>	190	170	207
II	Ricavi da servizio pulizie c/Comune di Trento	102	104	106
	<i>Totale proventi diversi (I + II)</i>	292	274	313
b)	<b>CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI</b>	0	0	0
c)	<b>TRASFERIMENTO ANNUALE DA COMUNE TRENTO</b>	6.110	6.251	6.345
	<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI (a + b + c)</b>	6.402	6.525	6.658
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 1) + 4) + 5)</b>	9.007	9.163	9.336
B)	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>			
	Materiali di consumo e manutenzione	130	149	151
	Materiale segnaletica	2	6	6
	Prodotti per prep.campi sport. verde altri impianti	6	10	10
	Altri acquisti beni consumo	6	6	6
	Carburanti e lubrificanti	69	72	74
	Prodotti trattamento piscina	45	48	49
	Materiali di pulizia	1	1	1
	Acquisto beni per sicurezza	2	2	2
I	<i>Totale costi per acquisti destinati alla manutenzione impianti</i>	261	294	299
	Merchi	18	20	22
	Altri acquisti (biglietti e abbonamenti)	3	3	3
	Materiali per comunicazione	4	4	4

	Acquisti cancelleria e manutenzione ufficio	13	13	13
	Acquisti di rappresentanza	0	0	0
<b>II</b>	<i>Totale costi per altri acquisti</i>	38	40	42
	<b>TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (I + II)</b>	299	334	341
<b>7)</b>	<b>PER SERVIZI</b>			
	Servizi per preparazione campi sportivi e zone prato	330	335	340
	Sgombero neve e altri servizi	38	42	46
	Costi di manutenzione impianti	330	340	345
	Servizi manutenzione e vigilanza Centro e piste Viote	150	155	155
	Costi per servizio vigilanza	55	58	61
	Servizi pulizia palestre, piscine e centri sportivi	926	945	959
	Servizi custodia palestre e campi da calcio	1.100	1.122	1.139
	Servizio Assistenti bagnanti	532	535	540
	Costi impianti sportivi comune di Trento	933	948	1.155
	Ricavi conto impianti sportivi Comune di Trento	-933	-948	-1.155
<b>I</b>	<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI MANUTENZIONE</b>	3.461	3.532	3.585
	Costi ENERGIA (riscaldamento , illuminazione, acqua)	1.894	1.969	2.047
	Risparmio da autoconsumo energia fotovoltaica	-105	-105	-103
	Costi ENERGIA - Rimborsi Comune di Trento	486	503	524
<b>II</b>	<b>TOTALE COSTI PER ENERGIA</b>	2.275	2.367	2.468
	Spese di promozione, comunicazione, pubbliche affissioni e pubbliche relazioni	12	12	12
	Altre spese commerciali, generali e amministrative	360	355	356
	Incarichi per studi, ricerche, consulenze e collaborazioni	15	15	15
	Compenso per amministratori e revisori dei conti, O.d.Vigilanza	65	65	65
<b>III</b>	<b>TOTALE ALTRI COSTI PER SERVIZI</b>	452	447	448
	<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI (I + II + III)</b>	6.188	6.346	6.501
<b>8)</b>	<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
	Noleggio attrezzature, macchine operatrici	48	42	43
	<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	48	42	43
<b>9)</b>	<b>PER IL PERSONALE</b>			

	Costi del personale (compresi oneri sociali e TFR)	1.880	1.889	1.898
	<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>1.880</b>	<b>1.889</b>	<b>1.898</b>
<b>10)</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	205	178	171
	(contributo in conto impianti)	-5	-2	0
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	157	142	137
	(contributo in conto impianti)	-31	-25	-15
	Svalutazione crediti	5	5	5
	<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</b>	<b>331</b>	<b>298</b>	<b>298</b>
<b>11)</b>	<b>VARIAZ. DELLE RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI</b>			
	Rimanenze iniziali prodotti	51	48	47
	Rimanenze finali prodotti	-48	-47	-46
	<b>TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>12)</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13)</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>			
	Accantonamenti tecnici Fondo manutenzioni e ripristino			
	Accantonamento Fondo premi a dipendenti	70	70	70
	<b>TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>70</b>
<b>14)</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
	Tasse, imposte, diritti	30	25	28
	Oneri diversi	25	32	33
	<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>55</b>	<b>57</b>	<b>61</b>
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (da 6 a 14)</b>	<b>8.874</b>	<b>9.037</b>	<b>9.213</b>
	<b>RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)</b>	<b>133</b>	<b>126</b>	<b>123</b>

<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16)	Proventi finanziari	16	12	10
17)	(Oneri finanziari)	-52	-44	-36
	<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-36</b>	<b>-32</b>	<b>-26</b>
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20)	Sopravvenienze attive	0	0	0
21)	(Sopravvenienze passive)	0	0	0
	<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>97</b>	<b>94</b>	<b>97</b>
22)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>90</b>	<b>84</b>	<b>88</b>
23)	<b>UTILE (PERDITA) ESERCIZIO</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>9</b>

	PREVISIONI BILANCIO 2015	PREVISIONI BILANCIO 2016	PREVISIONI BILANCIO 2017
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
Terreni e fabbricati	63	63	63
Impianti e macchinari	1.943	2.293	2.323
Attrezzature industriali e commerciali	1.265	1.275	1.285
Altri beni (mobili e macchine elett. ufficio, arredamenti, autovetture, automezzi)	1.229	1.239	1.249
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE LORDE</b>	<b>4.500</b>	<b>4.870</b>	<b>4.920</b>
(Fondi ammortamento)	-2.880	-3.227	-3.547
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTE</b>	<b>1.620</b>	<b>1.643</b>	<b>1.373</b>
Costi d'impianto e ampliamento	6	6	6
Costi di ricerca e sviluppo	125	125	125
Concessioni, licenze e software	353	360	367
Manutenzioni straordinarie e Migliorie beni terzi	5.683	5.833	5.983
Manutenzioni straordinarie in corso	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	7	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI LORDE</b>	<b>6.174</b>	<b>6.324</b>	<b>6.481</b>
(Fondi ammortamento)	-4.108	-4.278	-4.460
<b>IMMOB. FINANZIARIE E IMMATERIALI NETTE</b>	<b>2.066</b>	<b>2.046</b>	<b>2.021</b>

Materiale di consumo, manutenzioni, imballi e merci	28	26	27
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
<b>MAGAZZINO</b>	<b>28</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
Cassa, banche e c/c postali	1.127	1.200	1.301
Crediti verso clienti	1.150	1.175	1.230
Crediti tributari	2.549	2.349	2.220
Crediti diversi a breve termine	345	320	341
Ratei e risconti attivi	9	11	12
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE</b>	<b>5.180</b>	<b>5.055</b>	<b>5.104</b>
(Fondo svalutazione crediti)	0	0	0
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE NETTE</b>	<b>5.180</b>	<b>5.055</b>	<b>5.104</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.894</b>	<b>8.769</b>	<b>8.524</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	PREVISIONI BILANCIO 2015	PREVISIONI BILANCIO 2016	PREVISIONI BILANCIO 2017
Mutui e prestiti oltre i dodici mesi	1.435	1.153	877
Fondo trattamento fine rapporto	475	545	615
Fondo manutenzione e ripristino dei beni mobili dell'azienda	181	170	175
Fondo rischi controversie legali	124	124	124
Fondo oneri premi a dipendenti	70	70	70
Debiti medio-lungo periodo	0	0	0
Risconti passivi contr. c/impianti medio-lungo periodo	0	0	0
<b>DEBITI CONSOLIDATI</b>	<b>2.285</b>	<b>2.062</b>	<b>1.861</b>
Mutui e prestiti entro i dodici mesi	273	281	289
Banche a breve	0	0	0
Fornitori	1.142	1.341	1.304
Debiti diversi a breve	423	336	318
Debiti tributari	173	161	165
Debiti verso Enti Pubblici di riferimento	36	36	36
Risconti passivi contr. c/impianti entro dodici mesi	115	108	98
Altri risconti passivi entro dodici mesi	65	52	52
<b>DEBITI A BREVE TERMINE</b>	<b>2.227</b>	<b>2.315</b>	<b>2.262</b>
Capitale di dotazione	3.951	3.951	3.951
Fondo di riserva	29	31	35
Fondo rinnovo impianti	354	359	365

Fondo finanziamento sviluppo impianti piano programma	6	6	6
Fondo manutenzioni urgenti non programmabili	35	35	35
Versamenti c/capitale di dotazione	0	0	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7	10	9
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>4.382</b>	<b>4.392</b>	<b>4.401</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>8.894</b>	<b>8.769</b>	<b>8.524</b>

## Analisi finanziaria

Per meglio comprendere l'incidenza degli oneri sociali generati dalla gestione degli impianti sportivi ancorata alla politica tariffaria adottata da A.S.I.S., si propone la riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto e dello Stato patrimoniale.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Ricavi netti	2.605	2.638	2.678
Costi esterni	-6.663	-6.850	-7.017
<b>Valore aggiunto</b>	<b>-4.058</b>	<b>-4.212</b>	<b>-4.339</b>
Costo lavoro	-1.880	-1.889	-1.898
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-5.938</b>	<b>-6.101</b>	<b>-6.237</b>
Ammortamenti	-331	-298	-298
<b>Reddito operativo della gestione tipica</b>	<b>-6.269</b>	<b>-6.399</b>	<b>-6.535</b>
Proventi diversi	6.402	6.525	6.658
<b>Reddito operativo</b>	<b>133</b>	<b>126</b>	<b>123</b>
Proventi finanziari	16	12	10
Oneri finanziari	-52	-44	-36
<b>Reddito di competenza</b>	<b>97</b>	<b>94</b>	<b>97</b>
Proventi e oneri straordinari	0	0	0
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>97</b>	<b>94</b>	<b>97</b>
Imposte	-90	-84	-88
<b>Reddito (perdita) netta</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>9</b>

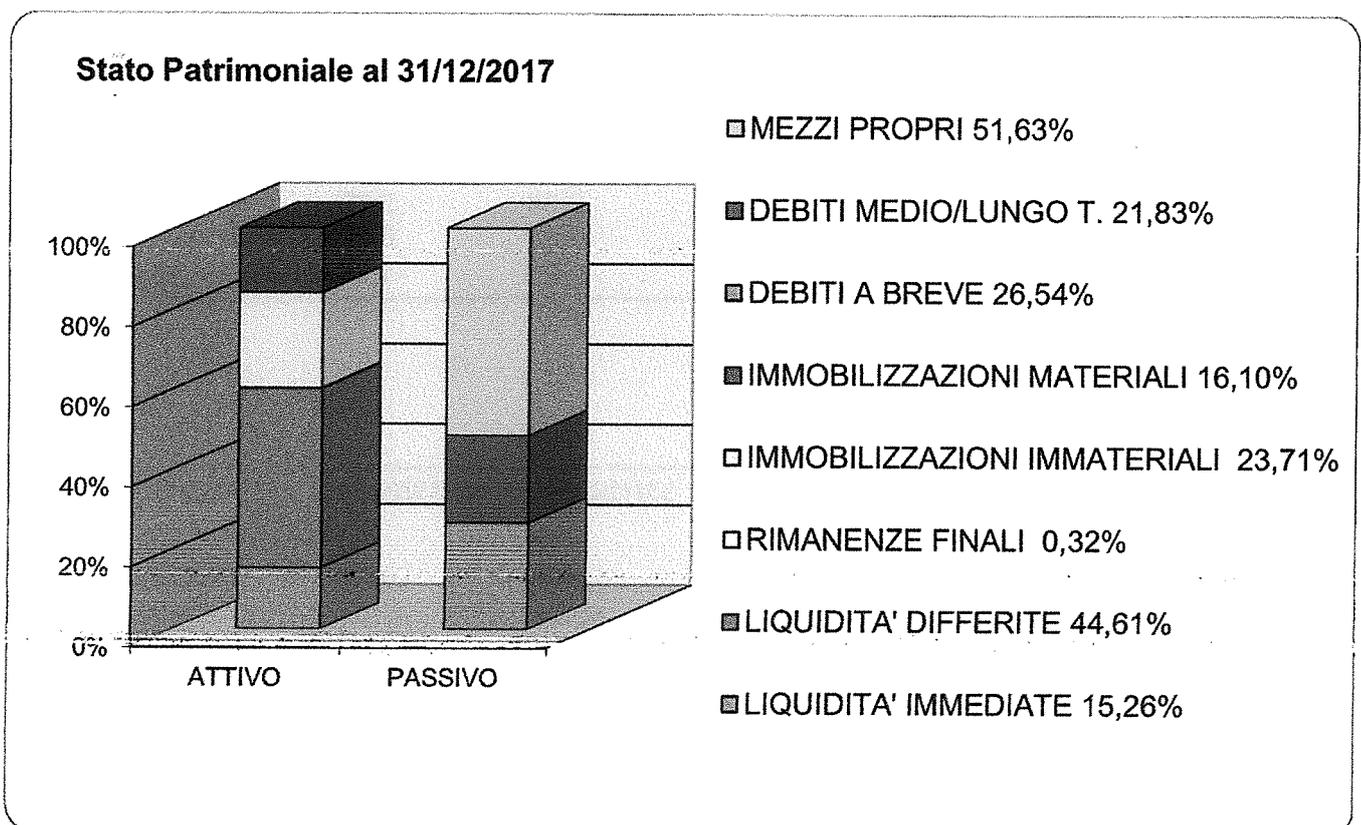
## Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>Attività disponibili</i>	5.208	5.081	5.131
- Liquidità immediate	1.127	1.200	1.301
- Liquidità differite	4.053	3.855	3.803
- Rimanenze finali	28	26	27

<i>Attività fisse</i>	3.686	3.689	3.394
- Immobilizzazioni immateriali	2.059	2.046	2.021
- Immobilizzazioni materiali	1.620	1.643	1.373
- Immobilizzazioni finanziarie	7	0	0
<b>Capitale investito</b>	<b>8.894</b>	<b>8.769</b>	<b>8.524</b>
<b>Passivo</b>			
<i>Debiti a breve</i>	2.227	2.315	2.262
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	2.285	2.062	1.861
<i>Mezzi propri</i>	4.382	4.392	4.401
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>8.894</b>	<b>8.769</b>	<b>8.524</b>

Di seguito si propone una rappresentazione grafica delle componenti patrimoniali così come emergono dal bilancio preventivo al 31/12/2017, quale esito delle politiche gestionali ed investitorie dei periodi precedenti.

## Composizione Stato Patrimoniale al 31/12/2017.



## Indici di bilancio

L'analisi degli indici sotto indicati, rileva una situazione finanziaria al 31/12/2015 sostanzialmente buona ed equilibrata in relazione alle fonti di copertura degli investimenti previste. Ciò trova conferma negli indici di indebitamento e di copertura degli immobilizzi.

### Indice di liquidità primaria 2,33

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona, esso esprime infatti una buona indipendenza finanziaria.

### Indice di liquidità secondaria 2,34

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

### Rapporto di indebitamento 0,51

L'ammontare dei debiti è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti, il valore esprime una struttura finanziaria buona, seppur impegnata in progetti di finanziamento (energetici).

### Tasso di copertura degli immobilizzi 1,81

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

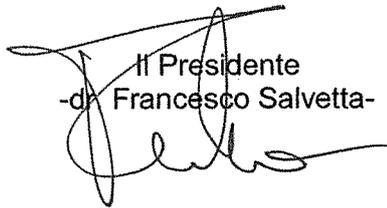
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Liquidità primaria	2,33	2,18	2,26
Liquidità secondaria	2,34	2,19	2,27
Rapporto di indebitamento	0,51	0,50	0,48
Tasso copertura delle immobilizzazioni	1,81	1,75	1,85

## Sintesi del bilancio.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Ricavi Netti	2.605	2.638	2.678
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	-5.938	-6.101	-6.237
Reddito operativo (Ebit)	133	126	123
Utile (perdita) d'esercizio	7	10	9
Attività fisse	3.686	3.689	3.394
Patrimonio netto complessivo	4.382	4.392	4.401
Posizione finanziaria netta	2.953	2.740	2.842

Il presente Bilancio Pluriennale di Previsione per gli anni 2015, 2016 e 2017 completo dell'analisi finanziaria, costituisce lo strumento di programmazione proposto da ASIS al Comune di Trento.

Gardolo di Trento, 10 Ottobre 2014.

  
Il Presidente  
-dr. Francesco Salvetta-

  
Il Direttore  
-ing. Luciano Travaglia-







Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento nord	Miglioramento della pavimentazione della vasca idromassaggio	18.000,00€	1/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Aprile 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>La piastrellatura della vasca idromassaggio annessa alla zona nuova del lido del CS TN Nord collassa a causa di infiltrazioni di acqua ed aria causate dal massiccio utilizzo degli idromassaggi le cui tubazioni si suppone non abbiano tenuta. Ciò comporta il distacco delle sedute ove sono posizionate le griglie dell'idromassaggio ed anche quelle del fondo. L'intervento si propone di verificare lo status della distribuzione dell'aria in prossimità delle griglie e la sua sistemazione nonché la sostituzione, mediante l'apposizione di adeguato sottofondo, delle piastrelle distaccate.</p>	<p>L'aspettativa è la soluzione del problema che eviti manutenzioni durante la stagione estiva che peraltro risultano sempre parziali e non risolutive.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Demolizione delle piastrelle;</li> <li>2. Sistemazione idraulica delle tubazioni di mandata dell'aria degli idromassaggi ed eventualmente delle griglie di seduta;</li> <li>3. Posa della nuova piastrellatura.</li> </ol>

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
C.S. Trento nord	Migliorie all'edificio attuale e definizione progettuale di un intervento definitivo	20.000,00€	2/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
90 gg	Aprile 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
A.S.I.S. nel passato non aveva fatto alcun intervento di miglioramento agli uffici in prospettiva di un trasferimento presso la "casa dello sport". Dopo il ridimensionamento della stessa e il conseguente annullamento del trasferimento è inderogabile un intervento di miglioramento delle condizioni lavorative degli uffici della sede A.S.I.S., soprattutto quelli verso nord, che presentano un microclima non adeguato alle condizioni di lavoro (T°, scarsità di luce naturale, riduzione dell'elettromagnetismo, ricambio d'aria e presenza di umidità soprattutto).	L'aspettativa è la realizzazione di un intervento tecnico di miglioramento di breve periodo e la definizione progettuale che consenta una reale e definitiva "sistemazione" di detti uffici.

Descrizione tecnica dell'intervento
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione preliminare dell'intervento definitivo,</li> <li>2. Miglioramento delle condizioni di riscaldamento, raffreddamento, intervento per ridurre l'elettromagnetismo e ricambio d'aria degli uffici attuali.</li> </ol>

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. "Ito Del Favero"	Rifacimento fondo vasca 25 metri (I <sup>a</sup> fase)	35.000,00€	3/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
60 gg	Luglio - Agosto 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>La vasca da 25 metri della piscina "Ito Del Favero" perdeva una significativa quantità d'acqua a causa di una discontinuità nello strato di impermeabilizzazione localizzato presso lo scarico di fondo. Tale discontinuità, temporaneamente risolta, può non essere l'unica e soprattutto può mascherare una problematica più ampia che vedrebbe l'intero fondo vasca non più impermeabile. Quindi, durante il 2014 è stato fatto un piccolo intervento per "tamponare" detta discontinuità ma tale intervento non può essere, ancorché temporaneamente efficace, considerato definitivo. Pertanto, si intende progettare un intervento teso a verificare lo status dell'impermeabilizzazione dell'intero fondo vasca ed intervenire per il suo ripristino ove esso mostri degrado.</p>	<p>L'aspettativa è l'interruzione della perdita d'acqua e il ripristino della tenuta dello strato di impermeabilizzazione.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<p>La I<sup>a</sup> fase intende intervenire per definire l'ampiezza del problema (fondo e/o pareti) e risolverlo ove considerato prioritario, operando la:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. demolizione delle piastrelle nella fascia a partire dallo scarico di fondo;</li> <li>2. sistemazione dello strato impermeabilizzante;</li> <li>3. posa della nuova piastrellatura.</li> </ol>



## Piano Investimenti 2015

### Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Impianti natatori vari (C.S. "G. Manazzon", C.S. Tn Nord, C.S. "Ito del Favero")	Miglioramento livello di sicurezza bagnanti e del livello ambientale	15.000,00€	4/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
60 gg	Aprile - Maggio 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
In alcune strutture non sono presenti, o sono insufficienti ed inadeguate, posizioni sopraelevate da cui gli assistenti bagnanti possano controllare al meglio le vasche adibite al nuoto per garantire maggior sicurezza ai bagnanti. Inoltre, all'interno dei lidi estivi non ci sono sottofondi adeguati ai bidoni della raccolta differenziata ciò comporta difficoltà nella movimentazione dei bidoni stessi e poca visibilità delle isole ecologiche	L'aspettativa è il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei bagnanti in conseguenza di migliori possibilità di controllo da parte degli assistenti ai bagnanti. L'aspettativa per quanto riguarda le isole ecologiche è quella di migliorarne la realizzazione "coinvolgendo" gli utenti a farne uso appropriato e agli operatori di facilitare la movimentazione, la pulizia e la statica dei contenitori e della base su cui appoggiano.

Descrizione tecnica dell'intervento
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Acquisto di torrette o manufatti per gli assistenti bagnanti</li><li>2. Creazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti.</li></ol>

**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/ anno</b>
C.S. Trento sud - Palatrento	<b>Migliorie per garantire la sicurezza e la funzionalità</b>	20.000,00 €	5/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
300 gg	marzo 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
L'intervento è motivato e giustificato dal fatto che ci sono, in numero sempre più crescente nel tempo, delle piastre che a causa delle infiltrazioni d'acqua si stanno staccando dal muro/supporto creando di conseguenza seri potenziali problemi di sicurezza agli utenti che transitano o sostano nelle vicinanze.	Garantire il massimo di livello di sicurezza possibile ai fruitori dell'impianto sportivo a seguito di un sicuro ancoraggio delle piastre alle murature esterne.

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
Verificare l'ancoraggio delle piastre, presenti nei luoghi esterni ma soprattutto ove c'è il passaggio di utenti/personale/addetti, ed in caso di necessità provvedere alla messa in sicurezza delle piastre stesse mediante un sicuro ancoraggio.

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento sud – (PalaTrento e PalaGhiaccio)	<b>Efficientamento energetico e sostituzione dell'attuale impianto antincendio (I<sup>a</sup> fase anno 2015: interventi su PalaTrento; III<sup>a</sup> fase anno 2016: interventi su Palaghiaccio e impianti tecnologici comuni)</b>	370.000,00€	6/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
300 gg	Marzo 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>In considerazione dell'audit energetico svolto nel 2014 è risultato possibile ed economicamente conveniente (pay back dell'investimento in ca. 6-7 anni) procedere a degli interventi al PalaTrento che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modifichino e migliorino la distribuzione areaulica nonché ad una revisione completa di tutto il sistema di regolazione, gestione e controllo delle apparecchiature HVAC;</li> <li>- sostituiscano l'attuale impianto di illuminazione al PalaTrento ad ioduri metallici con lampade a basso consumo energetico.</li> </ul> <p>Al contempo al PalaTrento si intende sostituire l'attuale poco efficiente sistema rilevazione incendio.</p> <p>Inoltre al Palaghiaccio per poter garantire una temperatura più confortevole agli spettatori e non aumentare i consumi per mantenere il ghiaccio si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modificare del sistema di riscaldamento sulle tribune del Palaghiaccio, con la sostituzione dell'attuale sistema convettivo con un sistema radiante: ciò essendo un riscaldamento localizzato evita un maggior consumo da parte dei compressori che garantiscono la produzione di ghiaccio.</li> </ul>	<p>Un ulteriore aumento dell'efficientamento con una riduzione del consumo energetico ed al contempo migliori condizioni per i fruitori del servizio (miglior distribuzione dell'aria al PalaTrento e miglior confort al Palaghiaccio).</p>

**Descrizione tecnica dell'intervento**

L'intervento al C.S. Trento sud (PalaTrento – Palaghiaccio) prevede:

- modifica della distribuzione areaulica del PalaTrento;
- inserimento di batterie di recupero calore sui canali di presa aria esterna e di espulsione delle tre UTA principali del PalaTrento;
- revisione completa di tutto il sistema di regolazione, gestione e controllo delle apparecchiature HVAC;
- modifica del sistema di riscaldamento sulle tribune del Palaghiaccio, con la sostituzione dell'attuale sistema convettivo con un sistema radiante;
- modifiche in centrale termica per evitare doppie trasformazioni e per utilizzare l'energia termica prodotta dai compressori del Palaghiaccio;
- sostituzione dell'attuale impianto di illuminazione al PalaTrento ad ioduri metallici con lampade a basso consumo energetico
- sostituzione dell'attuale sistema rilevazione incendio.



## Piano Investimenti 2015 Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
C.S. "Trento sud – campo baseball e campo rugby	Riqualificazione area (II <sup>a</sup> fase)	600.000,00€	7/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
180 gg	giugno 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>L'area sportiva, attualmente, ha le seguenti criticità da risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) infiltrazioni d'acqua dalla tribuna che provocano ampie zone di muffa nello spogliatoio e ne rendono difficile ed onerosa la manutenzione per garantire condizioni igienico-sanitarie accettabili dei giocatori e scongiurare il crearsi nel tempo di problemi statici alla tribuna stessa (parte risolta nel 2014);</li><li>b) la sistemazione dell'area nord del campo da rugby che consiste nello: i) spostamento della recinzione verso nord; ii) spostamento di almeno una torre faro (angolo N/E);</li><li>c) l'ottimizzazione del campo rugby/football americano trasformandolo in erba sintetica,</li><li>d) la sistemazione del campo da cricket e della recinzione lungo la via Fersina;</li><li>e) l'ampliamento e traslazione del campo baseball.</li></ul>	<p>Vista la vastità dell'area sulla quale si andrà a lavorare (quasi 2,5 ettari) e le molteplici problematiche descritte nella situazione attuale nel 2015 si dovrà completare la progettazione preliminare (iniziata nel 2014) e procedere con la progettazione esecutiva dei vari interventi in maniera ordinata e completa realizzando la trasformazione del campo da rugby in erba sintetica e la rotazione e spostamento del campo da baseball.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<p>Nel 2015 oltre alla progettazione esecutiva si proseguirà con la seconda fase dell'intervento di ripristino della tribuna e recupero dei locali sottostanti. Nei lavori di realizzazione del campo rugby verranno spostate le torri faro N/E, la recinzione nord del campo rugby e sistemazione della recinzione lato est di via Fersina.</p>

**Piano Investimenti 2014**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Centro Fondo Viote (loc. Monte Bondone)	Sostituzione e razionalizzazione dei pannelli solari termici	10.000,00€	8/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Maggio 2015 – Giugno 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Attualmente, dopo le abbondanti nevicate dell'inverno 2013/2014, i pannelli termici posti sul tetto del C.F. Viote sono rotti e non producono più acqua calda sanitaria.	Il ripristino dell'impianto solare termico porterà alla produzione di acqua calda sanitaria risparmiando sulle spese del combustibile.

Descrizione tecnica dell'intervento
Sostituzione di tutti gli attuali pannelli termici con un modello di tipologia diversa ed aggiornata. Non verranno più installati pannelli a fascio tubiero sottovuoto in vetro. La nuova tipologia sarà di tipo classico con pannello piatto. Questa soluzione permette l'asportazione della neve degli stessi in modo più veloce non arrecando danni al pannello stesso.

## Piano Investimenti 2015

### Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
C.S. Piedicastello Vela	Installazione impianto per il dosaggio del biossido cloro liquido	18.000,00€	9/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Marzo - Maggio 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'impianto per la sua complessità è soggetto a periodici controlli ed all'applicazione di procedure aziendali, ordinarie e straordinarie previste dalla normativa, che tendono ad evitare la proliferazione di Legionella Pneumophila.	Minimizzare ulteriormente la proliferazione della Legionella Pneumophila e gli interventi straordinari di controllo della stessa sugli impianti dotati delle macchine previste dall'intervento.

Descrizione tecnica dell'intervento
Visto il positivo riscontro avuto a seguito dell'installazione dell'impianto di produzione di biossido di cloro presso altri impianti gestiti da A.S.I.S. (piscina "Ito del Favero", ..) si ritiene di dotare di analogo "strumento" anche il Centro Sportivo di Piedicastello-Vela.

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Campo atletica leggera	Manutenzione pista atletica e implementazione controllo accessi	32.000,00€	10/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
240 gg	Gennaio 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>La pista di atletica ammodernata dal Comune di Trento nel 2005 ha necessità di essere omologata dalla FIDAL la quale ha "richiesto" alcuni lavori indispensabili per il rilascio di detta omologa, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavaggio della pista: essa è molto sporca soprattutto nel lato sud in quanto sottostante a molte alberature che nel tempo hanno rilasciato cere e altre sostanze che hanno coperto righe e pista;</li> <li>- ri-segnatura delle linee di demarcazione delle corsie;</li> <li>- rifacimento pista lancio del giavellotto in quanto le radici delle piante hanno sollevato parte della pista.</li> </ul> <p>Oltre ciò l'installazione del nuovo tornello di accesso al campo di atletica abbisogna di lettori, strumentazione e altri attrezzature impiantistiche per il suo funzionamento ottimale nonché di una copertura fisica che ne salvaguardi la struttura da intemperie e situazioni meteo avverse.</p>	<p>Ottenere la ri-omologa da parte della FIDAL per ulteriori 5 anni e completare/ottimizzare il controllo accessi.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<p>L'intervento consiste:</p> <p>a) nel lavaggio accurato di tutta la pista e la segnatura delle linee di demarcazione delle corsie;</p>

- b) demolizione della pista del giavellotto con ricerca e abbassamento/taglio radici alberature, realizzazione del nuovo massetto di appoggio del manto in gomma;
- c) acquisto di strumentazione, realizzazione cavidotti, copertura a protezione del "gate"/tornello d'accesso, .. per il controllo accessi al campo di atletica leggera (completamento dei lavori del 2014).

## Piano Investimenti 2015

### Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Impianti sportivi vari (certificati QIS HEPA10001 - 10002)	<b>Adeguamento alle prescrizioni CONI (1^ fase)</b>	15.000,00 €	11/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
180 gg	Aprile 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>Nel corso del 2010 il Tecnico CONI attraverso dei sopralluoghi congiunti ad A.S.I.S. ha evidenziato ai fini del mantenimento della certificazione di Qualità, norma QIS HEPA 10001-10002, e dell'adeguamento alle norme di costruzione degli impianti sportivi delle criticità che l'azienda è tenuta a risolvere entro tempi certi.</p> <p>L'impegno che è richiesto verrà svolto in più anni (previste 3 fasi)</p>	<p>Data la molteplicità degli interventi segnalati sui 10 impianti soggetti alla certificazione Qualità Impianti Sportivi si tratterà di dare delle priorità (ad oggi non ben definite) per realizzare questi lavori che diano caratteristiche ottimali per la gestione e la fruizione degli impianti sportivi.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<p>Realizzare, in base all'importo disponibile, la parte prioritaria dell'elenco degli interventi che il Tecnico CONI aveva evidenziato come necessario sui vari impianti.</p>

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
impianti sportivi vari (centro fondo Viote, campo calcio Talamo, Briamasco, Trentinello, Softball, ..)	<b>Monitoraggio e ripristino strutture in legno</b> (1 <sup>a</sup> fase)	25.000,00€	12/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Aprile 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>Il monitoraggio svolto nel 2014, e che si concluderà con il C.F. Viote nel 2015, di tutte le strutture lignee degli impianti sportivi in disponibilità ad A.S.I.S. ha evidenziato delle criticità dovute al tempo che secondo priorità verranno affrontate a partire dall'anno 2015. La 1<sup>a</sup> fase si propone: a) il monitoraggio del C.F. Viote e l'eventuale intervento d se ritenuto urgente, b) l'intervento sulla struttura del C.S. Trento nord e precisamente sulle travi dello scivolo grande e su quelle di copertura degli attuali uffici tecnici. La scelta dell'impianto è dovuta allo stato di degrado delle strutture portanti e dello scivolo. L'intervento manutentivo prevede la sistemazione ed il ripristino degli elementi lignei.</p>	<p>L'aspettativa è il ripristino delle proprietà statiche delle travi ed il ripristino delle parti ammalorate delle travi stesse e degli altri elementi lignei dell'impianto in oggetto con il conseguente miglioramento della sicurezza della struttura e di conseguenza dei frequentatori.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Levigatura e verifica dello stato dell'arte.</li> <li>2. Asportazione delle parti marcescenti.</li> <li>3. Ripristino mediante tassellatura delle suddette parti.</li> <li>4. Mordentatura.</li> </ol>

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Impianti sportivi vari	<b>Installazione dei defibrillatori</b>	20.000,00 €	13/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
120 gg	Aprile 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
<p>L'uso e la disponibilità del defibrillatore semiautomatico sulle palestre ed i campi calcio è, tra l'altro, disciplinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 7 comma 11 del decreto legge 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189;</li> <li>- art. 5 del decreto del Ministero della salute 24.4.2013 (pubblicato in GU 20 luglio 2013 n. 169) recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo del defibrillatore semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita";</li> <li>- delibera Giunta provinciale n. 958 dd. 16.6.2014 avente ad oggetto "Disciplina della formazione del personale operante nel Sistema di emergenza – urgenza e nella Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento e per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) da parte del personale non sanitario" – sostituzione della disciplina approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 40/2011.</li> </ul>	<p>L'intervento ha come obiettivo di dotare gradualmente del defibrillatore semiautomatico, oltre alle "grandi piscine" che già lo hanno, le palestre ed i campi calcio in modo da aumentare la sicurezza degli atleti e degli spettatori durante le manifestazioni sportive rispondendo, tra l'altro ad una normativa provinciale e ministeriale.</p>

Descrizione tecnica dell'intervento
<p>Acquisto di defibrillatori da posizionarsi principalmente nei grandi Impianti e successivamente in quelli minori.</p>

**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/ anno</b>
C.S. "Ito del Favero"	<b>Sostituzione caldaia</b>	10.000,00€	14/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
20 gg	Febbraio 2015 – Marzo 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
Presso l'impianto natatorio "Ito del Favero" alla Madonna Bianca, sono in funzione due caldaie che servono l'intera struttura, una delle due presenta seri problemi di fessurazione del corpo caldaia, ciò dà ragione di credere che sia imminente la sua rottura con la compromissione definitiva del generatore di calore. Se ciò accade l'intera struttura sarebbe riscaldata da una sola caldaia anch'essa ormai datata e che non garantisce sicure condizioni di esercizio dell'impianto riscaldamento.	Dotare il Centro Sportivo "Ito del Favero" di una nuova caldaia che possa servire in modo affidabile e duraturo l'intera struttura ripristinando la centrale termica basata su due caldaie che interagiscono per il servizio ottimale dell'impianto di riscaldamento.

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
Sostituzione della caldaia con una nuova a condensazione ed alto rendimento presso la centrale termica a servizio del C.S. "Ito del Favero".



**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/ anno</b>
Impianti sportivi vari (ove è stato installato l'impianto fotovoltaico)	<b>Adeguamento o sostituzione impianti di rifasamento</b>	25.000,00€	15/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
365 gg	Gennaio 2015 – Dicembre 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
A seguito dell'installazione degli impianti fotovoltaici alcuni sistemi di rifasamento si sono rivelati sottodimensionati e non più idonei. Questa situazione comporta l'aggravio di costi dovuti al consumo eccessivo di energia reattiva dalla rete di distribuzione e una non corretta gestione tecnica degli impianti.	La sostituzione dei "vecchi" sistemi di rifasamento comporterà una minore richiesta di energia reattiva dalla rete, con conseguente risparmio economico, ed una migliore gestione dell'impianto elettrico.

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
L'intervento prevede la sostituzione dei sistemi di rifasamento (sottodimensionati o non efficaci) negli impianti dotati di fotovoltaico.

## Piano Investimenti 2015

### Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Impianti sportivi vari	<b>Interventi a seguito di adeguamenti a normative in tema di sicurezza</b>	30.000,00 €	16/2015

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
365 gg	Gennaio – dicembre 2015

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
E' necessario intervenire sugli impianti sportivi per operare gli interventi tecnici resi indispensabili a seguito del cambiamento della normativa di sicurezza	Rendere gli impianti sportivi del Comune di Trento sempre aggiornati in materia di sicurezza in modo da avere un impianto adeguato alle normative di sicurezza e quindi garantire la sicurezza agli utenti.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento è volto al mantenimento efficiente e costante delle strutture e dell'attrezzatura che ne completa l'impiantistica al fine di garantire un'efficienza totale e moderna dell'impianto sportivo che per esigenze manutentive deve essere sempre aggiornato.

**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/anno</b>
Impianti sportivi vari	<b>Interventi a seguito di adeguamenti a normative tecniche sportive</b>	10.000,00 €	17/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
365 gg	Gennaio – dicembre 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
La continua evoluzione, non prevedibile, della normativa/disposizioni che le federazioni sportive emanano in tema attrezzatura/strumenti e/o impianti (quali ad esempio: nuove segnature dei campi, segnaletica, ..) obbliga A.S.I.S. a disporre di risorse economiche per eseguire interventi/ adeguamenti tecnici che diventano cogenti con l'adozione di dette disposizioni.	Essere pronti ad intervenire sugli impianti sportivi per operare gli interventi tecnici resi indispensabili a seguito del cambiamento della normativa relativa tecnica federale (ad es.: cambio segnature campi, spazi esterni al campo da giuoco, ..)

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
Ad oggi non si conoscono gli interventi che le varie federazioni approveranno nell'estate del 2015 pertanto si prevede questo fondo al quale poter attingere in caso di cambiamento della normativa per la quale bisogna cambiare, sostituire o modificare qualsiasi struttura o altro all'interno degli impianti sportivi.



**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/anno</b>
Impianti sportivi vari	Sistemazione area ingresso con posizione del custode	10.000,00 €	18/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
365 gg	Gennaio – dicembre 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
Attualmente il custode degli impianti sportivi (palestre soprattutto) raramente dispone di una postazione ove possa "controllare" gli accessi.	Migliorare il servizio offerto agli utenti (dare visibilità e rintracciabilità del custode) e disciplinare gli accessi.

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
L'intervento si prefigge, in questa fase iniziale, di realizzare delle postazioni per il custode (banchi/tavoli) sugli impianti più significativi.



**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/ anno</b>
Impianti sportivi vari	Acquisto attrezzatura sportiva	20.000,00 €	19/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
365 gg	Gennaio – dicembre 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
L'acquisto di materiale sportivo da parte di A.S.I.S. ad integrazione (su richiesta delle società sportive) o sostituzione (in caso di obsolescenza o rottura) delle attuali è un'attività necessaria e continuativa.	Garantire delle attrezzature sicure ed adeguate alle aspettative dell'utenza degli impianti sportivi ed in second'ordine ampliare l'offerta agli utilizzatori.

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
Acquisto di attrezzatura sportiva omologata ed adeguata alle esigenze/aspettative.



**Piano Investimenti 2015**  
**Scheda identificativa dell'investimento**

<b>Impianto interessato</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo (iva esclusa)</b>	<b>Numero/ anno</b>
Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	10.000,00 €	20/2015

<b>Tempi di realizzazione stimati</b>	<b>Inizio lavori previsto</b>
365 gg	Gennaio – dicembre 2015

<b>Situazione attuale e motivazione dell'intervento</b>	<b>Aspettativa</b>
Considerato la continua evoluzione della tecnologia delle attrezzature d'ufficio necessarie ed indispensabili per l'efficienza del lavoro (PC, ..) e che, inoltre, garantisce maggior efficacia alla comunicazione con l'utenza (connettività, telefonia, fax, ..) sono necessarie delle risorse economiche per adeguare le attrezzature, attuali più obsolete, alla nuove tecnologie.	Disporre di attrezzature che consentino e migliorino l'efficienza aziendale sia interna che verso l'esterno.

<b>Descrizione tecnica dell'intervento</b>
Acquisto di attrezzatura/hardware adeguato per le esigenze.







**Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento**

Sede Sociale: Via IV Novembre n. 23/4 – 38121 Gardolo (Trento)

Codice fiscale e partita Iva n. 01591870223

Capitale Sociale: € 3.951.345,52 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 01591870223

**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AI DOCUMENTI COSTITUENTI GLI ATTI FONDAMENTALI 2015**

Il Collegio dei Revisori dei Conti di A.S.I.S.:

Dott. Diego Uber (presidente)

Dott.ssa Laura Pedrotti (componente)

Dott. Antonio Borghetti (componente)

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>BILANCIO PREVISIONALE 2015</b> .....	3
ASPETTI PATRIMONIALI .....	4
ASPETTI ECONOMICI .....	5
ASPETTI FINANZIARI .....	7
<b>PROGRAMMA INVESTIMENTI 2015</b> .....	7
<b>BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2016 - 2017</b> .....	7
ASPETTI ECONOMICI .....	8
ANALISI DEI RICAVI DA UTENZA.....	8
CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO .....	9
PROVENTI DIVERSI .....	9
ANALISI DEI COSTI PER SERVIZI .....	10
ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE .....	10

## PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. ha approvato, nel corso della riunione di data 10 ottobre 2014, il bilancio preventivo 2015 e bilancio triennale di previsione 2015-2017.

Il Collegio dei Revisori esprime, quindi le proprie osservazioni in merito, esaminando i documenti completi costituenti gli atti fondamentali 2015, che ha ricevuto in data 31.12.2014, individuati dallo Statuto sociale che sono i seguenti:

- ❑ bilancio preventivo economico annuale 2015, completo di nota integrativa;
- ❑ relazione del consiglio di amministrazione e del direttore al bilancio preventivo economico annuale 2015;
- ❑ raffronto dati del bilancio d'esercizio al 31.12.2013 – consuntivo economico al 30.09.2014 – bilancio preventivo 2014;
- ❑ piano investimenti 2015;
- ❑ prospetti relativi al flusso monetario netto al 31.12.2015 e al rendiconto finanziario al 31.12.2015;
- ❑ bilancio economico pluriennale di previsione esercizi 2015-2016-2017;
- ❑ piano triennale investimenti 2015-2016-2017;
- ❑ piano programma 2015-2017.

## BILANCIO PREVISIONALE 2015

Il bilancio di previsione per il 2015, completo di nota integrativa e della Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Direttore, risulta correttamente redatto secondo lo schema individuato dal DM 26.04.1995.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'organo amministrativo nella redazione di tale bilancio di previsione 2015 ha assunto quali dati base:

- i dati di consuntivo al 30.09.2014;
- i dati di preconsuntivo al 31.12.2014, scaturenti dalla situazione economica al 30.09.2014;
- i dati storici disponibili relativi agli anni precedenti;

- gli impegni contrattuali già in essere alla data di presentazione del bilancio di previsione i cui effetti si riverseranno nei periodi interessati a tale elaborato;
- i dati preventivi forniti dai vari responsabili tecnici ed amministrativi.

Sulla base delle verifiche effettuate e dei chiarimenti ottenuti, il Collegio dei Revisori ritiene che il bilancio di previsione 2015 di A.S.I.S. sia stato redatto utilizzando una corretta tecnica di previsione complessiva e settoriale.

### ASPETTI PATRIMONIALI

#### STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE AL 31.12.2015

In sintesi, lo stesso presenta le seguenti risultanze:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Importi</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>Importi</b>
Immobilizzazioni	€ 3.686.000,00	Patrimonio netto	€ 4.382.000,00
Attivo circolante	€ 5.199.000,00	Fondo T.F.R.	€ 475.000,00
Ratei e risc. attivi	€ 9.000,00	Fondi rischi e oneri	€ 375.000,00
-----		Debiti	€ 3.482.000,00
-----		Ratei e risc. passivi	€ 180.000,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 8.894.000,00</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>€ 8.894.000,00</b>

Il bilancio di previsione 2015 di A.S.I.S. evidenzia un utile di esercizio di € 7.000,00.

Il patrimonio netto, pari ad € 4.382.000,00, risulta composto da:

- fondo di dotazione finale pari a € 3.951.000,00 (invariato);
- riserve pari ad € 424.000,00;
- risultato di esercizio per € 7.000,00.

Il Collegio relativamente al dato riferito al risultato d'esercizio pari ad €. 7.000,00 rileva una discrasia tra il dato della variazione delle rimanenze finali ricavabili dallo stato patrimoniale (€. 19.000,00) e la corrispondente variazione indicata al punto B11 del conto economico (€. 3.000,00).

Il responsabile amministrativo segnala che il dato corretto è quello riportato nel conto economico, e per tanto il Collegio rileva che non inficia il risultato d'esercizio preventivato. Detto errore di stato patrimoniale è comunque inferiore alla soglia di significatività e non inficia il nostro giudizio

positivo sul Bilancio preventivo 2015.

### ASPETTI ECONOMICI

#### CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31.12.2015

Valore della produzione	€	9.940.000,00
Costi di produzione	-€	9.807.000,00
<b>DIFFERENZA</b>	€	<b>133.000,00</b>
Proventi/oneri finanziari	-€	36.000,00
Proventi/oneri straordinari	€	-
Imposte di esercizio	-€	90.000,00
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	€	<b>7.000,00</b>

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da impianti sportivi	Prev. 2014	Prev. 2015
Ricavi da utenza impianti	€ 2.125.000,00	€ 2.132.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici	€ 234.000,00	€ 234.000,00
Altri ricavi connessi impianti	€ 241.000,00	€ 239.000,00
<b>Totale proventi da impianti sportivi</b>	<b>€ 2.600.000,00</b>	<b>€ 2.605.000,00</b>

Altri ricavi e proventi	Prev. 2014	Prev. 2015
Ricavi c/manutenzione impianti sportivi Comune di Trento	€ 1.307.000,00	€ 933.000,00
Ricavi da utilizzi extrasportivi (concerti...)	€ -	€ -
Rimborso utenza energia Comune Trento	€ 35.000,00	€ 37.000,00
Ricavi servizio pulizie Comune di Trento	€ 103.000,00	€ 102.000,00
Proventi diversi	€ 180.000,00	€ 153.000,00
Trasferimento annuale da Comune Trento	€ 5.972.000,00	€ 6.110.000,00
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>€ 7.597.000,00</b>	<b>€ 7.335.000,00</b>

**RIEPILOGO:**

	Prev. 2014	Prev. 2015
Ricavi da impianti	€ 2.600.000,00	€ 2.605.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 7.597.000,00	€ 7.335.000,00
<b>Totale ricavi complessivi</b>	<b>€ 10.197.000,00</b>	<b>€ 9.940.000,00</b>

Con il patto di stabilità provinciale, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, è stata fissata l'entità del concorso dei comuni trentini agli obiettivi nazionali di contenimento della spesa pubblica.

L'Azienda, anche per il 2015, ha proseguito nella politica di contenimento dei costi.

Il trasferimento del Comune di Trento ad A.S.I.S. per l'anno 2015 è stato preventivato in € 6.110.000,00, confermando quanto previsto per l'esercizio 2015 nel bilancio economico preventivo triennale 2014-2015-2016 approvato con delibera della Giunta comunale di data 03.03.2014 n. 40.

I Revisori raccomandano, comunque di proseguire, mantenendo un continuo e preciso controllo di gestione e di reporting interno.

Il Collegio dei Revisori ha chiesto specifici chiarimenti sulla determinazione previsionale di alcune voci di costo, a campione, esposte nel bilancio di previsione 2015 quali il costo del personale, alcuni costi per servizi (tra cui costi energia) e per acquisto di materie prime. I chiarimenti ottenuti e la logica di determinazione delle voci, in sintonia con i principi contabili applicati alla compilazione del budget, hanno pienamente soddisfatto l'organo verificatore.

Come indicato nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione di Asis ha proceduto al calcolo degli ammortamenti dei beni immateriali in base al periodo più breve tra quello di utilità e quello contrattuale di godimento, così come indicato nel contratto di servizio, ossia la durata di sei esercizi, considerata con sufficiente certezza, rinnovabile almeno per il periodo previsto dallo Statuto aziendale (31.12.2020).

Le quote di ammortamento dei beni materiali sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti.

Per quanto riguarda la quantificazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi, il Collegio dei

Revisori approva gli stanziamenti previsti dal Consiglio di Amministrazione.

### **ASPETTI FINANZIARI**

Come previsto dallo Statuto, in allegato al bilancio di previsione 2015 sono redatti due prospetti:

- flusso monetario netto al 31.12.2015
- rendiconto finanziario al 31.12.2015

che presentano i fatti gestionali previsionali nel loro aspetto finanziario.

Il Collegio ha verificato il procedimento di costruzione e determinazione dei valori esposti e nel merito nulla osserva.

### **PROGRAMMA INVESTIMENTI 2015**

Il piano degli investimenti 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S., portato all'attenzione del Consiglio Comunale di Trento, presenta n. 20 interventi di investimento per gli impianti. Gli interventi vengono presentati con specifica tabella descrittiva dell'oggetto dell'investimento, della fonte di finanziamento, nonché dell'importo che risulta esposto in base a preventivo o sulla base di una stima predisposta dai responsabili tecnici.

Il Collegio dei Revisori ha ottenuto nel corso dei C.d.A., chiarimenti circa la dinamica di elaborazione di questo documento, la quantificazione economica dei singoli interventi e la fonte di finanziamento specifica per tali investimenti.

### **BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2016 - 2017**

Il documento di previsione economica per il triennio 2015 – 2017 risulta redatto in coerenza con il disposto Statutario e con quanto prevede l'art. 39 del DPR 902/86.

I dati patrimoniali ed economici previsionali tengono conto dei saldi previsti al 31.12.2014 e dei futuri impegni di A.S.I.S. in relazione agli impianti in gestione.

Nella redazione dei bilanci previsionali di riferimento per il triennio 2015 - 2107 il Consiglio di

Amministrazione ha correttamente tenuto conto dei vari interventi di manutenzione che sono programmati e degli interventi di investimento presumibilmente realizzabili in questo lasso temporale.

### **ASPETTI ECONOMICI**

Al fine di ottenere una visione complessiva e comparativa dei costi e dei ricavi contenuti nel prospetto del conto economico pluriennale, il Collegio dei Revisori ha verificato la dinamica dei dati economici comparandola anche con il dato preconsuntivo dell'esercizio corrente.

L'analisi si è concentrata sul processo di elaborazione dei dati esposti, sulle fonti da cui sono stati assunti e sullo sviluppo temporale dei fatti gestionali; i dati esposti risultano coerenti con il criterio della continuità aziendale e con la prevista evoluzione dell'attività svolta.

### **ANALISI DEI RICAVI DA UTENZA**

Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato ed analizzato la dinamica relativa ai ricavi da utenza suddivisa nei vari impianti.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei ricavi complessivi dell'Azienda, al netto del trasferimento annuale dal Comune di Trento, dei rimborsi per utenze e servizi di pulizia (su impianti ad uso promiscuo), rispetto ai costi della gestione tipica per i bilanci previsionali 2015, 2016 e 2017. In particolare:

<b>Incidenza dei ricavi netti sui relativi costi</b> <b>(valori espressi in €/1000)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Valore della produzione al netto del trasferimento annuale comunale e dei rimborsi comunali per utenze/pulizie	€ 2.758,00	€ 2.770,00	€ 2.846,00
Totale costi della produzione al netto dei costi relativi alle utenze/pulizie di competenza comunale	€ 8.735,00	€ 8.895,00	€ 9.068,00
<b>Percentuale</b>	<b>31,57%</b>	<b>31,14%</b>	<b>31,39%</b>

Il dato percentuale medio che si prevede di conseguire nel triennio in esame, richiederà un continuo controllo dei costi di gestione al fine di confermare gli indici sopra esposti.

### CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO

A fronte dell'oggettivo incremento dei costi di esercizio tra cui quelli energetici, il trasferimento da parte del Comune di Trento ad A.S.I.S., quale contributo in conto esercizio, viene previsto pari ad € 6.110.000,00 per l'anno 2015 (confermando il valore del bilancio economico preventivo 2014-2016), pari ad € 6.251.000,00 per l'anno 2016, pari ad € 6.345.000,00 per l'anno 2017.

Con riferimento all'oggettiva difficoltà di ulteriore contenimento dei costi e di impossibilità di adeguamento delle tariffe, la copertura di eventuali costi aggiuntivi in corso d'anno (energia, rinnovo CCNL del personale) potrà essere garantita solo da ulteriori incrementi del trasferimento comunale.

### PROVENTI DIVERSI

Nei proventi diversi, esposti per complessivi € 292.000,00 nel 2015, in € 274.000,00 nel 2016 ed in € 313.000,00 nel 2017, sono compresi tra gli altri, i previsti ricavi da servizio pulizie c/Comune di Trento pari ad € 102.000,00 per il 2015, ad € 104.000,00 per il 2016 e ad € 106.000,00 per il 2017.

### ANALISI DEI COSTI PER SERVIZI

In considerazione della specificità dell'attività svolta da A.S.I.S., i costi di pulizia e custodia degli impianti ed i costi energetici costituiscono l'onere complessivo più rilevante; pertanto il Collegio dei Revisori ha esaminato la prevista evoluzione, riassunta nella seguente tabella, in cui si evidenzia l'incidenza di dette spese sui costi di produzione come precedentemente calcolati:

<b>COSTI (valori espressi in €/1000)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>
Servizi pulizia	€ 926,00	€ 945,00	€ 959,00
Servizi custodia	€ 1.100,00	€ 1.122,00	€ 1.139,00
<b>Totale costi di pulizia e di custodia</b>	<b>€ 2.026,00</b>	<b>€ 2.067,00</b>	<b>€ 2.098,00</b>
Incidenza sui costi totali	22,83%	22,87%	22,77%
<b>Costi energia</b>	<b>€ 2.275,00</b>	<b>€ 2.367,00</b>	<b>€ 2.468,00</b>
Incidenza sui costi totali	25,64%	26,19%	26,79%

Il dato risulta elaborato sulla base della consistenza degli impianti sportivi gestiti, dei contratti in essere e degli adeguamenti prevedibili secondo l'incremento dei prezzi in base agli indici Istat.

Si ribadisce la previsione di continui aumenti nei costi per servizi di pulizia, di custodia e soprattutto, anche consistenti, nel costo dell'energia.

### ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE

Il Collegio dei Revisori ha analizzato i criteri con i quali sono stati costruiti i valori prospettici relativi al costo del personale quali:

- la pianta organica aziendale 2014, esposta anche in nota integrativa al bilancio preventivo 2014;
- le unità effettive previste per il medesimo periodo, tenendo conto anche dei contratti stagionali e part-time;
- il dato del costo del personale desumibile dal consuntivo al 30.09.2014;

- il dato desumibile dal preconsuntivo al 31.12.2014;

Nel merito il collegio concorda con le valutazioni effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio dei Revisori riassume nella seguente tabella l'incidenza del costo del personale sul totale dei costi generale di gestione, incidenza ricalcolata come per la tabella incidenza dei ricavi sui costi sopra riportata.

<b>Incidenza del costo del personale sui costi di produzione (valori espressi in €/1000)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Costo del personale	€ 1.880,00	€ 1.889,00	€ 1.898,00
Totale costi della produzione al netto dei costi relativi alle utenze/pulizie di competenza comunale	€ 8.735,00	€ 8.895,00	€ 9.068,00
<b>Percentuale</b>	<b>21,52%</b>	<b>21,24%</b>	<b>20,93%</b>

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti di A.S.I.S., sulla base della documentazione prodotta ed esaminata, nonché delle verifiche effettuate, non ha rilievi né osservazioni da evidenziare sulla modalità di redazione e sui contenuti dei documenti esaminati

Trento, 31 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti di A.S.I.S.

Dott. Diego Uber (presidente)

.....

Dott.ssa Laura Pedrotti (componente)

.....

Dott. Antonio Borghetti (componente)

.....





